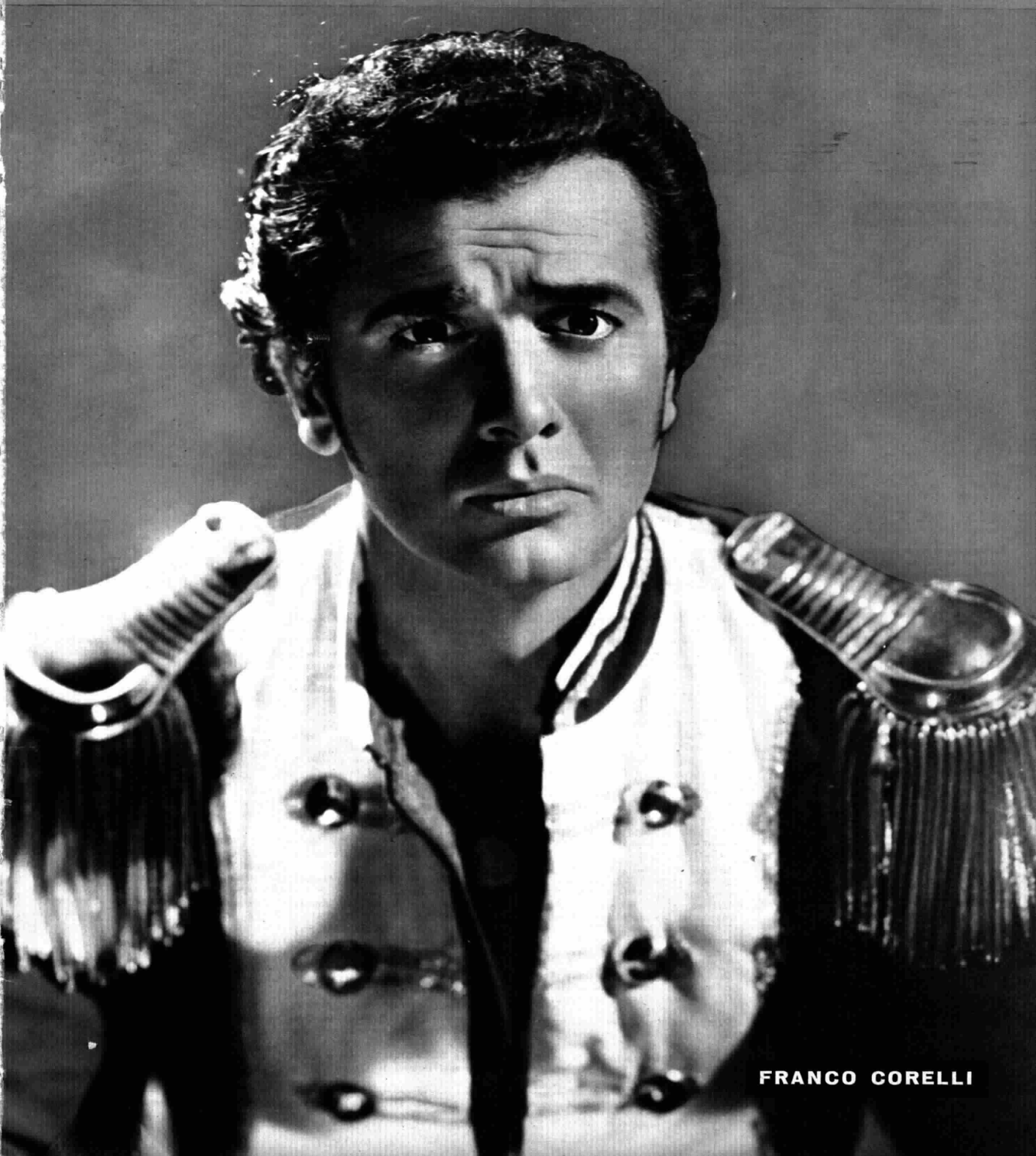
RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 36

2-8 SETTEMBRE 1956 - L. 50



FRANCO CORELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 33 - NUMERO 36
SETTIMANA 2-8 SETTEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/15500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Meravigli, 11, Tel. 80 77 67

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Villani)

Il tenore Franco Corelli, l'atletico, l'elegante Franco Corelli, il bel giovane per eccellenza della scena lirica italiana, è nato ad Ancona. Nel 1950 vinse un importante concorso bandito dal Maggio Musicale Fiorentino. Subito dopo, cioè l'anno successivo, si affermò in un altro concorso, quello di Spoleto, come Don José nella Carmen. *Il pubblico della televisione ricorderà certo Corelli in una rimarchevole edizione di* Tosca *trasmessa lo scorso anno. Sabato prossimo, alle ore 21, sul Secondo Programma, Franco Corelli (che le giovani ammiratrici assicurano assomigli a un noto attore americano visto in* Magnifica Ossessione) *canterà nella* Carmen.

POSTARADIO RISPONDE

La pipa del poeta

« E' stata letta alla radio una poesia che non conoscevo: *La pipa del poeta*. Non so di chi sia e desidererei saperlo, come vorrei anche rileggerla sul vostro giornale » (Alfio Butti - Auronzo).

La pipa del poeta *è del brettone Tristan Corbière, morto nel 1875 a trent'anni. La sua poesia passò inosservata fino al giorno in cui non la scoprì Paul Verlaine che scrisse di lui: « Il suo verso vive, ride, piange pochissimo, dileggia molto e beffeggia meglio ancora ». E Joris-Karl Huysmans aggiunse che la poesia di Corbière era « un grido di dolore acuto come una corda di violoncello che si spezzi ». Ed ecco la poesia trasmessa:*

Sono la pipa d'un poeta,
sua balia, e addormento la sua Bestia.
Quando le sue cieche chimere
premono contro la sua fronte,
io fumo... e lui, sul soffitto,
non può più vedere i ragni.
Creo per lui un cielo, le nuvole,
il mare, il deserto, i miraggi,
— Egli lascia errare là il suo sguardo morto...
E, quando greve divien la nube,
crede vedere un'ombra nota,
e sento ch'egli morde il cannello...
— Un'altra boccata scioglie
la sua anima, la sua gogna, la sua vita!
... E io mi sento spegnere. Dorme.

Milo e Marte

« Come miloti, cioè cittadini di Milo, vorremmo ringraziare e rimproverare la RAI al tempo stesso. Ringraziarla per aver dedicato una conversazione al nostro che è il più giovane Comune d'Italia, in provincia di Catania, e rimproverarla per non avere avvertito tempestivamente su quella conversazione. E' successo così che soltanto alcuni miloti l'abbiano ascoltata per caso e che tutti gli altri siano rimasti con la viva curiosità di sapere ciò che è stato detto. Non potreste rimediare voi? » (12 miloti - Milo).

Gli argomenti trattati nella rubrica « Siparietto » del Secondo Programma non possono essere preannunciati perché tragono di volta in volta lo spunto da fatti d'attualità. Restituendo, perciò, i cordiali rimproveri, ma tenendoci i ringraziamenti, rimediamo pubblicando ora un largo riassunto della conversazione che Massimo Simili ha dedicato a Milo.

Milo, l'isola greca che ha il nome legato alla Venere del Louvre, ha due omonime: la prima è una piccola città americana del New England, nello Stato del Maine; la seconda è ancora più piccola, si trova nella provincia di Catania ed è il più giovane Comune d'Italia: ha un municipio nuovo di pochi mesi ed il suo sindaco, l'ingegnere Inserra, è nello stesso tempo il primo cittadino e il primo sindaco. In questo lindo paese che odora di menta e di resina e il cui cielo è pulito come lo furono i cieli e le anime della nostra infanzia si danno convegno questa estate astronomi provenienti da svariati punti d'Europa i quali si propongono il rilevamento della posizione attuale di Marte. Uno scienziato americano scriveva due anni fa: « E' probabile che nel 1956, quando Marte si troverà vicinissimo alla Terra, potrà risolversi la controversa questione dei suoi canali... ». La « controversa questione » verte su quell'intrico di verticali e di orizzontali che, quasi un evanescente misterioso reticolato, l'italiano Giovanni Schiaparelli scoprì sul pianeta Marte e che da allora — dall'anno 1877 — ha suscitato numerose polemiche. Questi canali non tutti gli osservatori del cielo sono riusciti e riescono a rilevarli. Né si è potuto mai fotografarli con positiva chiarezza. Ecco perché, quest'anno, visto che Marte si trova a distanza dalla Terra a sole... 35 milioni di miglia, gli astronomi vogliono risolvere il mistero dei canali. Il cielo di Milo, a questo fine, offre particolari condizioni di purezza e il comune di Milo dista soltanto 28 Km. da Catania, cioè dall'assistenza di un Osservatorio Astronomico nato 80 anni fa e divenuto poi Astrofisico, ossia destinato agli speciali studi di fisica degli astri. I mezzi non sono quelli di Palomar, il cui telescopio è l'unico a poter ingrandire 27.000 volte la visione di Marte, ma i risultati sono stati sempre lusinghieri. Nel 1886, per esempio, fu il prof. Tacchini a presentare all'Accademia dei Lincei alcuni saggi di fotografia celeste, facendo rilevare come a causa di una maggior percentuale di notti serene, l'Osservatorio di Catania si prestasse all'impresa di preparare una carta fotografica del cielo. Il convegno di Milo poggia dunque su salde « teste di ponte ». Materiale astronomico affluisce sul posto per essere accuratamente montato, mentre il piccolo comune è l'impeccabile hostess *del volo su Marte o, più precisamente, degli astronomi che studiano Marte.*

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

Catena della Fraternità

Verso il traguardo dei cento milioni

Le offerte che pervengono da tutta Italia per la Catena della Fraternità a beneficio delle famiglie delle vittime di Marcinelle si susseguono con ritmo ininterrotto. Il traguardo dei cento milioni sta per essere raggiunto e superato e nelle singole sedi RAI le cifre della sottoscrizione devono essere aggiornate di ora in ora. Al momento di andare in macchina la cifra complessiva aveva raggiunto un totale di oltre novantacinque milioni di lire.

Poiché non basterebbe l'intero spazio del nostro giornale per pubblicare, come pure desidereremmo, tutte le offerte pervenute, ci limitiamo a registrare qui le più rilevanti giunte dal giorno dell'apertura della Catena fino a tutto il venerdì 24 ultimo scorso.

Gruppo IRI: 6 milioni, così ripartiti: IRI - un milione; Finmare - id.; Finmeccanica - id.; Finsider - id.; Finelettrica - id.; STET - id.
Magazzini Standa Milano, 5 milioni.
RAI, 3 milioni.
Innocenti, Società Generale Industrie Metallurgiche e Meccaniche: 2 milioni.
On. Alessi, Presidente della Regione siciliana: un milione, più 100.000 lire per le famiglie di ogni minatore siciliano perito a Marcinelle.
Professore Brotzu, Presidente della Regione sarda: un milione.
SIP: un milione
Consigliere Delegato della Squibb: un milione.
Unione industriali della Provincia di Napoli: un milione;
Snia Viscosa: un milione;
Prof. Roberto Bracco, Presidente dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, a nome dell'Istituto: un milione;
Associazione legnanese industriale: cinquecento mila
Amministrazione Provinciale di Verona: cinquecento mila;
Comune di Verona: cinquecento mila;
Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale: cinquecento mila;
Amministrazione Provinciale di Livorno: cinquecento mila;
Maestranze Marzotto di Valdagno e Maglio: cinquecento mila;
Riunione Adriatica di Sicurtà: cinquecento mila;
Amministrazione Provinciale di Padova; cinquecento mila;
Azienda Cura e soggiorno di Napoli: cinquecento mila;
Società telefoni di Napoli: cinquecentomila;
Amministrazione Provinciale di Foggia: cinquecento mila;
Consiglio di Amministrazione Dirigenti e personale della Ditta Eternit (Genova): cinquecento mila.
Infine dobbiamo segnalare il versamento di cinquecento mila lire fatto dai minatori dell'impresa Ing. Giovanni Volpe che lavora nei cantieri di Sarre St. Christophe Vieille Morte e St. Marcel in Val d'Aosta per la costruzione di impianti SIP e consegnato attraverso la Catena della Fraternità all'avv. Pacces perché le recapiti al sindaco di Roccassalegna, paese particolarmente colpito dalla sciagura.

Abbiamo citato le offerte più vistose, ma non hanno certo meno significato tutte le altre giunte durante le prime due settimane di raccolta ai nostri uffici. La sciagura, abbiamo scritto nel precedente numero del Radiocorriere, *è stata particolarmente sentita proprio dalla popolazione lavoratrice, dalle famiglie e dalle persone più bisognose, spesso addirittura indigenti. Per tutte queste migliaia e migliaia di persone, così come per tutti coloro che hanno dato e dato generosamente riportiamo il commovente brano di una lettera giunta la settimana scorsa alla sede di Roma: « Da un letto di tormenti, 18-8-56. Carissimi, da pochi giorni ebbi il dono di un dolaro, per mio Fausto Compleanno, Quante cose vorrei fare con il quale, ma sentito l'appello della Fraternità, causa la sciagura di Marsinell, come si fa non donare quanto si può per questi desolati orfani? che coraggio ho d'avere, servire questo dolaro per conto mio benché povera ed orfana? sentendo tale desolazione italiana? No! lo so questo mio gesto è piccolo tanto piccolo, ma offerto con grande cuore come un monte ».*

LA TELEVISIONE IN PUGLIA

PER LA XX FIERA DEL LEVANTE

Panorama di Monte Sambuco con l'antenna trasmittente

Quest'anno la apertura della XX Fiera del Levante coincideràcon un avvenimento di eccezione per il pubblico barese. Infatti la RAI, bruciando le tappe e anticipando di oltre tre mesi il programma previsto, inizierà regolarmente il servizio televisivo nelle zone di Bari e di Foggia. Si tratta per ora di installazioni provvisorie che funzioneranno fino a quando potranno entrare in servizio quelle definitive. Esse sono risultate possibili in seguito alla attivazione dell'impianto di Monte Faito presso Napoli i cui segnali, giungendo con notevole intensità sulla vetta di Monte Sambuco, hanno consentito l'alimentazione di un impianto ripetitore provvisorio il quale, a sua volta, alimenta direttamente un secondo ripetitore installato a Monte Caccia. Poiché la posizione dei due ripetitori, le loro antenne trasmittenti e le frequenze di funzionamento sono esattamente le stesse che avranno gli impianti definitivi, non vi sarà praticamente nessuna differenza fra il segnale così anticipato e quello futuro con l'unica eccezione della minore potenza. Anche la qualità dei segnali, grazie agli speciali accorgimenti con cui sono state realizzate le apparecchiature, risulterà perfetta e del tutto paragonabile a quella che si avrà con il ponte radio a microonde la cui entrata in funzione è prevista solo per la fine dell'anno in corso.

Nelle figure 1 e 2 sono schematicamente rappresentate la attuale sistemazione provvisoria e la rete definitiva come risulterà a lavori ultimati. Aggiungiamo che la minore potenza, che sarà in entrambi i casi circa 20 volte inferiore a quella prevista e cioè 1,75 Kw contro 35 Kw. per Monte Sambuco, e 2,5 Kw contro 50 Kw. per Monte Caccia, non sarà quasi avvertita nelle zone più prossime ai trasmettitori e cioè fino a distanze dell'ordine di 30 - 60 km dall'antenna trasmittente ove, anche con potenza ridotta, il segnale risulterà largamente sufficiente ad assicurare una ottima ricezione.

Ottima ricezione

Occorre infatti tener presente che ad un aumento di potenza di 20 volte corrisponde un incremento del raggio di azione utile dell'impianto compreso soltanto tra una volta e mezzo e due volte.

Tanto a Bari, quindi, quanto a Foggia, come in tutte le località comprese nel raggio di azione normale dei Centri di Monte Sambuco e Monte Caccia, la ricezione avrà fin d'ora tutte le caratteristiche del servizio definitivo. Se ciò costituirà senza dubbio una lieta sorpresa per quanti attendevano ansiosamente l'arrivo ufficiale della televisione solo per la fine dell'anno in corso, procurerà invece qualche preoccupazione e richiederà gli opportuni provvedimenti da parte di quegli impazienti appassionati che già da tempo si erano attrezzati per ricevere Monte Faito. Il disagio sarà minore nelle zone servite da Monte Sambuco perché per cambiare la ricezione dal canale 1 al canale 5, assegnato a questo impianto, sarà sufficiente sostituire alle complicate antenne multiple oggi installate per la ricezione del canale 1 una assai più semplice e modesta antenna formata da due o tre elementi, dimensionata per il canale 5, e ruotare il commutatore di canali del ricevitore portandolo nella posizione corrispondente al 5° canale. Ciò vale per i ricevitori italiani a 5 canali, mentre per quelli di nuovo tipo a 8 canali il canale corrispondente è generalmente contraddistinto dalla lettera H. Per gli apparecchi europei a 10 canali e quelli americani a 13 canali il canale corrispondente sarà rispettivamente il 10° e il 13°.

Più complessa appare invece la questione per coloro che già hanno un televisore nella zona servita da Monte Caccia. Come è noto, infatti, a questo impianto è stato assegnato un nuovo canale, canale di cui i ricevitori italiani in commercio fino a qualche mese addietro, ancora non erano provvisti. Infatti soltanto nel marzo u. s. esso, insieme con altri due canali, venne assegnato alla televisione dalle Autorità competenti e conseguentemente solo gli apparecchi progettati e costruiti dopo quella data ne sono provvisti. Chi dunque è in possesso di un ricevitore del vecchio tipo a 5 canali dovrà, per ricevere Monte Caccia, oltre alla sostituzione dell'antenna, provvedere, anche a mezzo di un tecnico di fiducia, a far modificare gli organi di sintonia interna del suo apparecchio in modo da renderlo idoneo a ricevere il canale di Monte Caccia compreso fra le frequenze di 52,5 e 59,5 Mc/s. La operazione è abbastanza delicata e per essere correttamente eseguita richiede una adeguata attrezzatura.

Necessari ritocchi

Questa è la ragione per cui, a suo tempo, per mezzo della radio e della stampa, noi avevamo messo in guardia gli impazienti invitandoli almeno ad attendere che fossero disponibili sul mercato i nuovi apparecchi ad 8 canali. Aggiungiamo che la modifica è necessa-

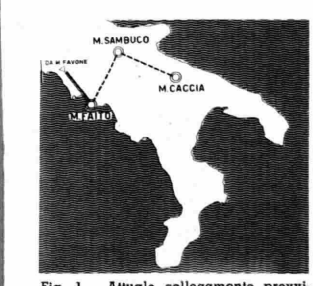
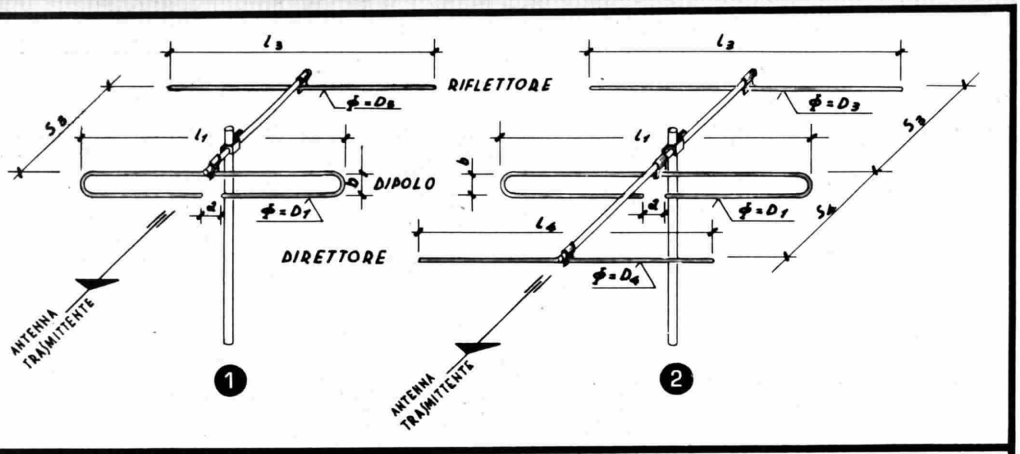


Fig. 1 - Attuale collegamento provvisorio a rimbalzo diretto

Fig. 2 - Schema dei collegamenti a microonde definitivi



DIMENSIONI ANTENNE PER CANALE 52,5 ÷ 59,5 Mc/s - (M. Caccia)

	DIPOLO				RIFLETTORE			DIRETTORE		
	L_1	D_1	a	b	L_3	D_3	S_3	L_4	D_4	S_4
	m	mm	mm	mm	m	mm	m	m	mm	m
1°	2,4	25	48	75	2,58	25	1			
2°	2,4	25	48	75	2,58	25	1,15	2,15	25	1,15

DIMENSIONI ANTENNE PER CANALE 209 ÷ 216 Mc/s - (M. Sambuco)

	DIPOLO				RIFLETTORE			DIRETTORE		
	L_1	D_1	a	b	L_3	D_3	S_3	L_4	D_4	S_4
	m	mm	mm	mm	m	mm	m	m	mm	m
1°	0,64	10	30	30	0,71	10	0,22			
2°	0,64	10	30	30	0,71	10	0,22	0,56	10	0,31

Fig. 3

ria anche per gli apparecchi di produzione americana ed europea a 10 o più canali. Infatti il canale 2 americano è compreso fra 54 e 60 Mc/s, mentre il canale 3 europeo è compreso tra le frequenze di 54 e 61 Mc/s. In tutti e due i casi sarà quindi necessario ritoccare opportunamente gli organi interni di sintonia perché quand'anche la ricezione risultasse possibile e a prima vista soddisfacente, senza il ritocco, essa non può essere assolutamente paragonabile a quella di un ricevitore correttamente regolato. Per i ricevitori di nuovo tipo prodotti in Italia in cui i canali sono contraddistinti con le lettere dell'alfabeto, il canale di Monte Caccia sarà quindi contraddistinto dalla lettera A, oppure dal numero 0.

Nella figura 3 riportiamo i dati costruttivi e le misure di due classici tipi di antenne adatte alla ricezione del canale di Monte Caccia e di quello di Monte Sambuco. Precisiamo che l'antenna a due elementi del primo tipo è consigliabile e sufficiente nelle zone rurali, in genere laddove il segnale è piuttosto intenso, mentre l'antenna del secondo tipo a tre elementi è raccomandabile nelle zone lontane dove il segnale è più debole. In generale l'antenna a due elementi è quella che dovrà essere adottata più comunemente per il canale di Monte Caccia, mentre quella a tre elementi è consigliabile per il canale di Monte Sambuco, anche in considerazione delle sue ridotte dimensioni. Anche nelle attuali condizioni di potenza ridotta in tutta la zona di servizio dei nuovi impianti la ricezione sarà possibile con antenne di non più di tre elementi. Sconsigliamo pertanto vivamente l'adozione di antenne multiple più complesse o a piani sovrapposti quando ciò non sia reso strettamente necessario da segnali eccezionalmente deboli a causa della eccessiva distanza o per gli ostacoli naturali interposti. Ciò in considerazione del fatto che aumentando il numero degli elementi di antenna generalmente diminuisce la larghezza di banda e conseguentemente la definizione.

E, al termine di queste brevi note, intese ad evitare incertezze e perplessità sia nei nuovi, sia nei vecchi utenti, non ci resta che augurare ai primi buon divertimento, mentre ai secondi consigliamo un po' di pazienza e auguriamo buona fortuna.

Sergio Bertolotti

6500 espositori a Bari

Alla XX Fiera del Levante la RAI partecipa con un suo stand che documenta al pubblico i principali programmi della radio e della televisione e gli sviluppi degli impianti tecnici

Bari, *settembre*

Due città della Puglia, anzi due intere provincie, e più precisamente quelle di Bari e di Foggia, attendono quest'anno con particolare e non celata impazienza l'inaugurazione della Fiera Campionaria Internazionale del Levante che celebra felicemente la sua ventesima edizione. La Fiera, sarebbe superfluo rammentarlo, è un avvenimento importante, che dà lustro e decoro alla città e alla regione che la ospita, incrementa i traffici di vari continenti, favorisce e sviluppa gli scambi e i contatti, non soltanto commerciali, fra gli uomini dei più disparati paesi. Eppure tutto questo, da solo, non sarebbe sufficiente per spiegare quella particolare atmosfera di attesa che in questi giorni anche il più disattento dei visitatori avrebbe potuto avvertire appunto a Bari e a Foggia. Infatti, quest'anno, la Fiera reca con sé un grande dono: la televisione, un dono tanto più bello e sorprendente in quanto la RAI, bruciando tutte le tappe, inizierà il servizio televisivo in queste zone con ben tre mesi di anticipo sul previsto.

Mentre noi ci limitiamo a registrare l'umano calore di questa fervida attesa, rimandiamo tutti gli interessati alla lettura dei particolari tecnici dell'avvenimento che, in queste stesse pagine sono ampiamente illustrati, con particolare competenza, dallo stesso Direttore centrale tecnico della TV, ing. Sergio Bertolotti. Sarà una lettura indispensabile e particolarmente proficua per quanti, e sono certamente in gran numero, intendono godere di questa nuova forma di spettacolo.

Intanto, in tutta la zona di Bari e in quella di Foggia non c'è un solo negozio di elettrodomestici o di radio che non abbia esposto in prima fila, e al posto d'onore, i più svariati tipi di apparecchi televisivi, di tutte le marche, di tutte le misure oggi esistenti.

E i pubblici esercizi, in particolare i caffè e i cinematografi, allo stesso modo di quanto accade nelle altre regioni di Italia già servite dalla televisione, si affrettano ad attrezzarsi per venire incontro ai desideri della grande maggioranza dei loro clienti che finiranno col non voler rinunciare per nessuna ragione al grande avvenimento sportivo o teatrale o all'ormai fatidico appuntamento setti-

LA TELEVISIONE, NUOVA PRESENZA ALLA XX FIERA DEL LEVANTE

manale del giovedì sera con i protagonisti di Lascia o raddoppia.

Intanto, fino a poche settimane fa, sulla vetta di Monte Sambuco, in provincia di Foggia, e sul cocuzzolo pietroso e riarso di Monte Caccia, in provincia di Bari, non v'erano altre avvisaglie, accanto agli sterpi ed i sassi, che le scheletriche intelaiature metalliche delle antenne, prive di qualsiasi attrezzatura. Oggi, approfittando delle risorse dei materiali prefabbricati, a tempo di primato, già sono stati costruiti e si stagliano contro un cielo splendidamente e ferocemente limpido gli edifici provvisori che ospiteranno tecnici e impianti e che tra non molto dovranno essere demoliti per cedere il posto alle costruzioni e alle apparecchiature definitive.

La XX Fiera del Levante avrà dunque un motivo di più per essere ricordata, non solo, ma, negli anni a venire, avrà nella TV un nuovo, poderoso strumento di più che sarà lieto di affiancarsi agli altri già esistenti per la sua valorizzazione.

Alla manifestazione di quest'anno sono presenti quattro Continenti con la partecipazione ufficiale di ventitré stati così ripartiti: due per l'America, quattro per l'Africa, sette per l'Asia e dieci per la Europa. Sono preannunciate una quarantina di missioni ufficiali e delegazioni commerciali straniere, mentre il numero degli espositori privati salirà, questo anno, a circa 6.500, un terzo dei quali stranieri. Accanto alle consuete rassegne merceologiche, vi saranno numerosissime Mostre speciali, tra le quali meritano particolare menzione quelle del Freddo, dei Motori marini, dell'Aeronautica, dell'Artigianato e dell'Alimentazione. Il programma fieristico sarà inoltre arricchito da varie sfilate di moda e da un festival cinematografico.

Come negli anni scorsi, la RAI parteciperà alla imponente rassegna con un suo stand particolare, progettato e realizzato con gusto e criteri modernissimi da Roberto de Robertis e Mimmo Castellani. In una cornice originale ed elegante saranno documentati al pubblico i principali programmi radiofonici e televisivi, con una serie di grafici e di pannelli di grande interesse oltre allo sviluppo degli impianti tecnici con particolare riferimento alla estensione della rete MF e della TV. Un settore a parte sarà dedicato al Radiocorriere *e alle varie pubblicazioni d'arte e divulgative della* Edizioni Radio Italiana. *Una serie di apparecchi televisivi, opportunamente installati, consentirà inoltre al pubblico di seguire le principali trasmissioni televisive della rete nazionale, arricchite da alcune riprese in locale effettuate proprio dall'interno della Fiera stessa. A questo scopo funzionerà una apposita telesquadra così che i visitatori potranno avere una esauriente documentazione di quegli affascinanti problemi che si accompagnano ad ogni ripresa e trasmissione televisiva e ne formano la più intima sostanza.*

Ormai il fischio prolungato e gioioso delle sirene sta per dare il via al grande avvenimento. Scusateci, se non sappiamo resistere alla tentazione di essere facili profeti, affermando che il suo successo sarà non pari, ma di gran lunga superiore all'aspettativa.

Luigi Greci

---

venerdì ore 10 progr. nazionale

PREMIO ITALIA 1956

LE GIURIE E LE OPERE

LE GIURIE PER LE OPERE MUSICALI CON TESTO

BELGIO - **INR - Institut National Belge de Radiodiffusion** - *Signor Gaston Brenta*, Direttore delle Trasmissioni Musicali.

FRANCIA - **RTF - Radiodiffusion Télévision Française** - *Signor Henri Barraud*, Direttore del Programma Nazionale e dei Servizi Musicali.

LUSSEMBURGO - **Radio-Télé-Luxembourg** - *Sig. René-Louis Peulvey*, Direttore Generale.

MONACO - **Radio Montecarlo** - *Sig. Florent Fels*, Direttore Artistico.

OPERE MUSICALI CON TESTO

AUSTRIA - **François Villon,** *ballata radiofonica per voci, coro e orchestra di Anton Heiller; testo di Franz Krieg.*

Il matrimonio di Botticelli

GERMANIA OCC. - **Spiritus intelligentiae, Sanctus,** *oratorio della Pentecoste per voci e suoni elettronici di Ernst Krenek.*

La Muraglia, *cantata radiofonica op. 13 di Hans Ulrich Engelmann.*

GIAPPONE - **Non udite?,** *racconto musicale di Umihiko Ito; musica di Kazuo Yamada.*

Scherzo della sera, *commedia musicale di Yutaka Mafune; musica di Yoshio Hasegawa.*

INGHILTERRA - **La morte di Viviano,** *parole di René Hague; musica di Peter Racine Fricker.*

ITALIA - **La notte veneziana,** *opera radiofonica di Giulio Pacuvio (da De Musset); musica di Louis Cortese.*

Il giuoco del Barone, *in 9 e più colpi di dado di Alessandro Parronchi; musica di Valentino Bucchi.*

OLANDA - **Yob,** *oratorio radiofonico di Ton Deleew.*

STATI UNITI - **Il rubino,** *opera radiofonica di Norman dello Joio; libretto di William Mass.*

SVIZZERA - **Scherno a Satana,** *un racconto narrato in musica da Frank Martin su un poema di Albert Rudhardt.*

LE GIURIE PER LE OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE CON O SENZA MUSICA

GERMANIA - **Ard - Comunità delle Radio Tedesche** - *Dottor Wilhelm Semmelroth*, Direttore del Servizio Prosa della Westdeutscher Rundfunk di Colonia.

STATI UNITI - **NAEB - National Association of Educational Broadcasters** - *Sig.na Ruby Mercer.*

ITALIA - **RAI - Radiotelevisione Italiana** - *M° Giulio Razzi*, Direttore Centrale Artistico Radio.

PAESI BASSI - **Nederlandsche Radio-Unie** - *Sig. Kommer Kleyn*, Capo dei Servizi Drammatici dell'A.V.R.O.

PORTOGALLO - **Emissora Nacional de Radiodifusao** - *Sig. Antonio Eça de Queiroz*, Presidente.

OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE CON O SENZA MUSICA

AUSTRIA - **Lo straniero al di là del fiume,** *radiodramma di Fritz Habeck.*

Notte in Europa, *radiodramma di Herbert Lange.*

BELGIO - **Europa, il tuo nome è Memoria** *di Jean Tordeur; musica di Paul Danblon.*

FRANCIA - **Il problema d'aritmetica** *di Jacques Perret; adattamento radiofonico di Jean Forest.*

Tutto l'equipaggio *di Robert Mallet.*

INGHILTERRA - **Sulla collina di Mathry,** *radiocommedia di Giles Cooper.*

La ricerca di Gilgamesh, *testo di D. G. Bridson; musica originale di Walter Goehr.*

IRLANDA - **Un re per Deirdre** *di Padraic Fallon; musica originale di Gerard Victory.*

MONACO - **Il transito di Venere,** *commedia buffa radiofonica di Armand Lanoux; musica di Gerard Calvi.*

Questa sera il microfono va a passeggio da solo, *racconto radiofonico di Noël Coutisson; musica di Roger Roger.*

POLONIA - **Il nodo scorsoio** *di Marek Hlasko; musica di Zbigniew Wiszniewski.*

Che fa con il mio pianoforte?, *gioco radiofonico di Gustaw Bachner e di Bronislaw Wiernik.*

SVIZZERA - **Ballata per Tim, pescatore di trote,** *radiodramma di Carlo Castelli.*

Microbus 666, *fantasia radiofonica di Geo H. Blanc e Roger Nordmann; musica originale di Julien-François Zbinden.*

LE GIURIE PER I DOCUMENTARI

AUSTRIA - **Oesterreichischer Rundfunk** - *Prof. dott. Heinrich Kralik*, Consulente Servizi Artistici.

CANADA - **CBC - Canadian Broadcasting Corporation** - *Signor Marcel Ouimet*, Direttore dei Programmi.

GRAN BRETAGNA - **BBC - British Broadcasting Corporation** - *Sig. Laurence Gilliam*, Direttore Programmi Variati.

SVIZZERA - **SSR - Société Suisse de Radiodiffusion** - *Dott. Jacob Job*, Direttore di Radio Zurigo.

DOCUMENTARI

BELGIO - **Viaggio in Colombia in automotrice,** *documentario radiofonico di Hubert Van De Vijver, commenti musicali di Louis De Meester.*

FRANCIA - **Questo mare di suoni che ci circonda** *di Pierre Fromentin in collaborazione con Herbert Pepper.*

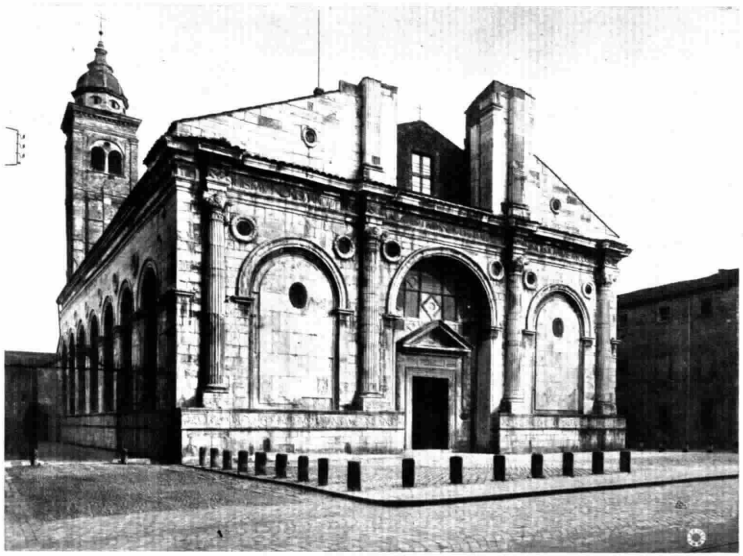
GERMANIA - **La giornata di Hiroshima** *di Erwin Wickert.*

ITALIA - **Cronaca di una strada,** *documentario radiofonico di Gigi Marsico; musica di Piero Angela.*

OLANDA - **Il nostro amico: il nemico** *di Bob Uschi e Gabri de Wagt; musica di Hans Lachman.*

POLONIA - **La storia dell'« Hejnal » di Cracovia** *di Georges Janicki e Stanislas Ziembicki.*

STATI UNITI - **Voci della mia città** *di Tony Schwartz.*



Rimini: Tempio Malatestiano di Leon Battista Alberti

Fjodor Dostojewsky

Leos Janacek

DA UNA CASA DI MORTI

Derivata dal celebre romanzo di Dostojewsky, "Da una casa di morti", scritta nel 1927, chiude il ciclo della produzione teatrale di Janacek. L'opera del musicista cecoslovacco venne rappresentata per la prima volta nel 1930

Tra Leos Janacek e Anton Dvorak vi sono pochi anni di distacco. Infatti, il primo è nato nel 1854 in Moravia e il secondo nel 1841 in Boemia. Eppure quei 13 anni, che rendono di età più giovane lo Janacek, contribuiscono altresì a farlo più moderno, più evoluto e, quel che più conta, più intenzionalmente distaccato dal passato, di quanto non ci risulti oggi Anton Dvorak.

A cotesto avanzamento di posizioni estetiche dello Janacek, quando esso venga posto a raffronto con i suoi conterranei, contribuì una educazione che si rinnova col passare degli anni e con l'accumularsi delle esperienze. Dvorak era stato dotato di uno spirito essenzialmente romantico che trovava conforto e viatico negli itinerari della creazione, nella esperienza romantica che, negli anni della sua maturità, andava facendosi sempre più prepotente e volitiva. Janacek non subì questa crisi, ma si limitò ad accogliere il romanticismo come una esperienza importante sì, ma non come un'essenza insostituibile.

Per cui, allorché arrivò alle soglie del XIX secolo — e già possedeva allora una produzione notevole riguardante il teatro — egli era ormai temprato per poter vagliare, affrontare, e caso mai, raccogliere le esperienze e le conquiste delle nuove estetiche. Il sinfonismo romantico straussiano lo scosse e lo commosse; la personalità busoniana lo orientò verso il gusto della cultura, gusto che Dvorak non aveva mai provato. I primi saggi strawinskiani e bartokiani gli aprirono orizzonti impensati. L'impressionismo francese, nei nomi di Debussy e Ravel, agì su di lui lasciando marchi ben evidenti. Per cui potè arrivare verso il 1903 a concentrare tutte queste sue emozioni e tutte queste acquisizioni, a ordinarle, ad imprimerle in una forma concreta. Forma che ha nome: *Jenufa*.

E' il capolavoro di Janacek: uno dei capolavori del teatro europeo del '900. Questo capolavoro inoltre costituisce il precedente più diretto dell'altra opera *Da una casa di morti*, che, scritta nel 1927, chiude il ciclo della produzione teatrale janacekiana. Tale produzione può essere riassunta nelle seguenti tappe: *Jenufa*, 1904; *Il destino*, 1905; *Le avventure del Signor Broncek*, 1914; *Katia Kabanowa*, 1921; *La volpe allegra*, 1924; *L'affare Macropolus*, 1926 e infine *Da una casa di morti*.

A quest'ultima — derivata dal celebre romanzo di Dostojewsky — Janacek lavorò nel 1927, s'è già detto; fu rappresentata però nel 1930, dopo che l'autore era morto da due anni. A differenza di *Jenufa* e di *Katia Kabanowa*, entrambi ricche di azione, nella *Casa dei morti* ci troviamo di fronte ad una drammaticità più contenuta anche se, talora, più brutale. Quando fu eseguita la prima volta, a Brno il 12 aprile 1930, con un successo strepitoso, il pubblico ne rimase talmente impressionato che subito dimenticò *Jenufa* e *Katia Kabanowa*. Vi sono in effetti dei momenti in cui si raggiungono stati di terrore e di angoscia, come al secondo atto, allorché i prigionieri rappresentano una piccola commedia improvvisata.

Per questa opera di Janacek non è possibile parlare di una vera e propria trama di libretto. Bisogna tener presente che il musicista si è intenzionalmente limitato a rendere più che altro l'atmosfera che più lo ha colpito nel diario dostoiewskiano. L'opera si divide praticamente in tre atti: nel primo gli spettatori possono vedere il cortile della prigione siberiana, teatro degli avvenimenti narrati da Dostojewsky; sono scene di vita, racconti e discorsi di assassini e di ladrocini usuali per quelle bocche: cocenti rimpianti di paesi e di affetti lontani. Nel secondo atto invece i forzati sono a lavorare su di un fiume attorno ad una nave: a tali scene di lavoro si affiancano scene di divertimento e di passatempo e tra queste una curiosa rappresentazione del dramma di «Don Giovanni» secondo la tradizione slava. Nel terzo atto, che è diviso in due quadri, tra il vociare confuso dei forzati, si assiste ora alla morte di un disgraziato, ora ai gemiti di un agonizzante, ora alle rievocazioni di miseri furti di ladroncelli. L'opera si chiude con l'annuncio dato dal comandante delle prigioni mezzo brillo ad un forzato, Petrovic: «Sei libero, gli dice il comandante, è stato sbagliato, abbiamo tutti sbagliato con te... Sei libero». L'opera si chiude con un canto alla libertà del coro dei forzati.

Remo Giazotto

domenica ore 21,20
terzo programma

UN ROSSINI EPICO sullo sfondo delle Alpi

Dopo avere scritto geniali opere giocose, geniali farse, geniali favole idilliache, il grande pesarese ci ha dato, col «Guglielmo Tell», un'opera di solenne stampo europeo

Non bisogna porre sempre problemi; tuttavia questo è affascinante: un compositore come Rossini, l'autore del *Barbiere di Siviglia*, dell'*Italiana in Algeri*, del *Turco in Italia*, dove trovò mai la ispirazione sacra per il *Mosé* e l'ispirazione civile per il *Guglielmo Tell*?

Aveva scritto geniali opere giocose o buffe, geniali farse, geniali opere eroico-fantastiche, geniali favole idilliache. Nel 1829 offrì al mondo, che non se l'aspettava, un grande spettacolo sostenuto da una melodia gagliarda e sincera, da una vocalità magistrale come sempre e molto più commossa del solito: il *Guglielmo Tell*.

Lasciamo stare la questione del preromanticismo, del romanticismo, del gioco delle anticipazioni e dei presentimenti: ricerche inutili che talvolta però si riducono a concerti di parole. La verità è che il *Mosé*, il *Guglielmo Tell* ed altre opere avrebbero dovuto sfatare subito la leggenda del Rossini spirito del moto perpetuo, ed anzi impedire che tale leggenda si formasse. C'è un Rossini lirico come Bellini, patetico come Donizetti, serio e severo come Verdi: maestro di poesia, di grazia, di gravità drammatica. Senza di lui, questi altri tre grandi italiani sarebbero diversi, perfino meno sicuri nell'originalità.

Rossini scrisse tante sinfonie d'opera, e tutte azzeccate; ma la sinfonia del *Guglielmo Tell* è unica, quel misto di marziale e di flebile non può essere confuso con nessuna formula, quel profumo di selva riusciva e riesce assolutamente nuovo. Non meno del *Nabucco*, non meno del « Va pensiero... ».

Questi nostri musicisti dei primi anni dell'Ottocento erano strani uomini: rivoluzionari o conservatori, affiliati o no a qualche setta illuministica e patriottica, fecero ognuno il suo « Risorgimento ». Il « Risorgimento » di Rossini, celebre compositore tutt'altro che ben visto dai liberali, fu il *Guglielmo Tell*. Lo fece con bel pretesto dell'indipendenza e della fierezza svizzera, servendosi della figura alpestre e temporalesca di Guglielmo Tell; ma lo fece; e vinse da solo una battaglia contro l'Austria; e aprì uno spiraglio da cui soffiava poi tanta aria fresca sull'Europa restaurata e intorpidita. Quella aria causò forti reumatismi ai codini di allora e a quelli che vennero dopo. Fu lo scherzo del presunto scettico, del gaudente, dell'uomo dalla gotta artistica.

Si usa parlare di forza epica; ed è inutile cercar di eludere questa definizione. Nonostante i pasticci fatti nel libretto dai signori Di Stefano Jouy e Ippolito Bis, vi resta pure in qualche modo la sostanza della tragedia di Schiller dalla quale fu ricavato. Schiller e Rossini: era già un accostamento che faceva stupire, molto romantico, molto moderno. Rossini poi non aveva evitato l'assunto centrale della tragedia, politico, estraneo, all'amore; non s'era spaventato affatto della mole del lavoro (una delle più lunghe e grandiose opere che ci siano) non s'era mai perso di animo di fronte a personaggi che facevano pensare ai blocchi scolpiti da un italiano che gli somigliava così poco: Michelangelo.

Grande figura, Guglielmo Tell; non piccola figura, nonostante la sua legnosa fissità, il tiranno Gessler; tutt'altro che mediocri figure Arnoldo innamorato di Matilde e della Patria, la principessa Matilde, Edwige moglie di Guglielmo, il pastore Melchtal e Jemmy il figlio dell'eroe, l'immortale ragazzo della mela.

E maggiore di tutti questi personaggi il coro o insieme di cori, il popolo, la Svizzera che ha sete di libertà e si apre la strada della libertà col canto e con danze che, nella loro spontanea piacevolezza, hanno talora qualche cosa di pirrico, cioè di guerriero.

La Svizzera di Rossini non è un sogno, ma un vagheggiamento ad occhi aperti. Ancor oggi l'amore della montagna, delle Alpi, della civiltà montanara, è dovuto in buona parte a Rossini, a questi cori religiosi, a queste danze corali, alla sinfonia del *Guglielmo Tell*. Voi alpinisti non lo sapete, ma la onesta e sobria poesia della montagna ve l'ha infusa il Rossini delle tagliatelle e del Lambrusco, un Bellini che si nascondeva, un Verdi dalla maschera ridanciana.

In realtà è ardua cosa vedere fino in fondo nel semplice genio italiano. Perché è semplice soprattutto in apparenza e alla superficie. Il ragazzotto strimpellatore di Busseto cerca nella Bibbia i motivi del suo gigantesco *Nabucco* di domani; il frate gaudente di Pesaro scala spiritualmente vertiginose pareti e il suo sguardo spazia dalla vetta sui candidi greggi di nuvole, su immacolate nevi, sulle selve, sui pascoli.

« Quell'agil pié ch'ugual non ha ». Sono parole del coro della danza tirolese. L'« agil pié » è il piede dell'imprevedibile Gioacchino. Egli non ha trovato solo leggiadri spunti per la sinfonia dell'opera (si poteva pensare a un'ora di intenerimento, a una piccola e signorile crisi di romanticismo; chi non lo conosceva, però) ma anche il fiato lirico, drammatico ed epico che gli ci voleva per condurre a buon termine un'opera di simile impegno, di solenne stampo europeo, di stile neonapoleonico.

Scenicamente e musicalmente, Guglielmo Tell è un personaggio così vivo che ci ha accompagnato e sorretto negli anni difficili del secolo, ha sofferto con noi, si è sempre rialzato prima di noi, non ha mai piegato la schiena, le sue frecce sibilavano tra le fronde, dritte al cuore del malvagio: ricorda Robin Hood, dovrebbe essere carissimo al popolo.

Per interpretare la sua parte, è indispensabile, se non un grande cantante, un cantante davvero generoso. Nocivo un cantante enfatico. E' una parte così ampia che guai a tentar di dilatarla ancora. C'è sempre fermezza nella voce, nel canto di Guglielmo Tell. Fermezza, schiettezza, forza, piena coscienza e perfetto dominio della virilità: anche nella preghiera per il figliuolo che forse morirà nonostante la suprema bravura di arciere del padre. Questa preghiera il vostro cuore la sa; o, se non l'avete ancora sentita, l'ascolterete commovendovi e non stemperandovi: « Resta immobile ». L'aria non poteva essere sviluppata con più compiuta umanità né con maggior talento: nell'esortare il fanciullo a non muoversi, a non tremare, a non avere una pericolosissima paura, la voce del padre dà l'esempio, indica la via maestra del coraggio, si spiega lungo una linea di indicibile purezza. Un attimo di smarrimento, di incertezza, la minima flessione nel sentimentale, in quel sentimentale così frequente nell'opera italiana postromantica, e il fanciullo cadrà trafitto e sfigurato.

Ma non tremano né la mano né la voce di Guglielmo Tell. Rassicurato dalla potenza d'animo di suo padre, Jemmy, resta immobile; e salta dal suo capo la mela, il più bel pomo musicale di tutti i tempi.

Da quel punto (siamo al secondo quadro del terzo atto, rimangono i due quadri del quarto atto) il melodramma dovrebbe declinare; e non è così: l'arte di Rossini mette rimedio al fatto che il vero scioglimento è già avvenuto e la stessa brutta fine di Gessler è, come si dice oggi, artisticamente scontata. Se ai singoli personaggi non resta molto da dire, c'è l'inesauribile risorsa del popolo, della musica corale. Papà dei cori, Verdi? Ebbene, il nonno dei cori è Rossini.

Non s'intende dire con questo che il meglio del *Guglielmo Tell* stia nel quarto atto: le meraviglie le troverete nel primo, nel secondo, nel terzo; quantunque quest'opera sia paragonabile ad un monumento di buone proporzioni ardite, forse troppo grosso perché la gente ci prenda confidenza, eccessivamente sfogato in alto, familiare solo alla base. Infatti gli italiani non conoscono bene che questa. Il resto li ha sempre resi piuttosto timidi.

Colpa di chi non provvede a far rappresentare spesso il *Guglielmo Tell* nei teatri all'aperto. Non colpa della Radio, come si vede.

Si è detto più di una volta che non può poi essere popolarissima un'opera dove i canti d'amore si restringono a qualche episodio (Arnoldo e Matilde). Ma il *Guglielmo Tell* non è tutto amore? Amore di promessi sposi, amore nuziale, amore fraterno, amore filiale fatto di tenera ammirazione, amor di Patria, amore della libertà, amore di quella dignità umana che viene dall'amore che il Creatore ha per le creature.

Emilio Radius

Rossini in un disegno di Dupré

mercoledì ore 21
progr. nazionale

MANFREDI eroe metafisico

L'opera del poeta inglese - che Goethe tanto ammirava, forse per la chiara derivazione dal suo "Faust,, - sarà trasmessa con le musiche di scena scritte da Schumann

Lord Byron

Fra le numerose attività che Lord Byron ebbe modo di esplicare nella sua breve, ma intensa carriera terrena, ci fu anche quella di « uomo di teatro », oltre che di autore drammatico. Egli infatti fu per circa un anno (1811-12) membro di quel comitato di « noblemen and gentlemen », che resse le sorti del Drury Lane ed al quale si deve, se non altro, di aver gettato le basi per le future fortune del glorioso teatro, scritturando il giovane e non ancor celebre Edmund Kean.

Per il tempo che ne fece parte, Lord Byron svolse le sue mansioni in seno al comitato con grande zelo e interesse. Egli ricorda fra l'altro che « quando facevo parte del comitato del Drury Lane il numero dei copioni che giacevano sugli scaffali arrivava ai cinquecento. Pensando che fra questi se ne doveva pur trovare qualcuno non del tutto spregevole, feci in modo che venissero esaminati. Purtroppo fra quelli che io vidi nemmeno uno era a dir poco tollerabile ». Correvano, infatti, anni di magra per il teatro inglese, affidato alle mani di mestieranti di poco gusto e di minore ingegno. D'altra parte, coloro che avrebbero potuto risollevare le sorti della letteratura drammatica, non lo fecero o non vi riuscirono per un complesso di ragioni. Il contributo che Byron stesso diede al miglioramento della scena inglese, tutto considerato, non andò molto oltre la volonterosa quanto inutile lettura dei polverosi copioni che giacevano sugli scaffali del Drury Lane.

venerdì ore 21,20
terzo programma

Due ragioni soprattutto impedirono a Byron, come alla maggior parte dei poeti suoi contemporanei, di giovare alla drammatica inglese: prima, una ragione spirituale (che poi diventava tecnica), vale a dire il soggettivismo, proprio dei romantici, che in Byron raggiungeva gli estremi del narcisismo e che costituiva un ostacolo insormontabile alla obbiettiva rappresentazione del mondo e degli uomini: gli eroi, nelle tragedie dei romantici inglesi, non sono che immagini, ripetute, del poeta stesso. Vi era poi, almeno in Inghilterra, una ragione psicologica: il fondamentale disprezzo con cui la gente dabbene per un verso, poeti e letterati per l'altro, riguardavano il teatro. Lo stesso Byron, che pure ebbe rapporti fattivi con il teatro, lo considerava tutt'al più come un gioco divertente; non certo come una cosa seria che meritasse gli sforzi e le attenzioni di un poeta. Su questo duplice equivoco nacquero, già condannate in partenza da un punto di vista teatrale, le opere drammatiche di Byron.

Il *Manfred* — che viene trasmesso questa settimana e che indubbiamente si gioverà della esecuzione radiofonica assai più che di una rappresentazione teatrale, dove i gravi difetti tecnici finiscono per ottenebrare anche i valori poetici — il *Manfred* fu il primo poema in forma drammatica composto da Byron. Il 15 febbraio 1817 egli comunicava infatti al suo editore: « Ho finito ora una specie di poema dialogato o dramma, che ho cominciato l'estate scorsa in Svizzera. E' in tre atti, ma di natura strana, metafisica, inesplicabile. Quasi tutti i personaggi, tranne due o tre, sono spiriti della terra, o dell'aria, o dell'acqua; la scena è nelle Alpi; l'eroe, una specie di mago tormentato da un rimorso, la causa del quale rimane inspiegata. Egli vaga, invocando gli spiriti, poi si reca in persona alla dimora stessa del principio del Male, ed evoca uno spettro che gli appare e gli dà una risposta ambigua e spiacevole; e nel terzo atto i suoi servitori lo trovano morto in una torre dove studiava arti magiche. Da questo breve riassunto potrete capire che non ho un'idea troppo alta del mio nuovo dramma fantastico; ma ad ogni modo l'ho reso del tutto inadatto alle scene verso le quali, fin dal tempo dei miei rapporti col Drury Lane, provo il più schietto disprezzo ». Un'idea altissima di questo poema drammatico l'ebbe, invece, Goethe il quale vide in *Manfred* una chiara derivazione del suo *Faust* e ne fu addirittura entusiasta, proclamando Byron il più grande genio inglese, secondo solo a Shakespeare.

Nonostante le chiare affermazioni dell'autore, di aver voluto fare il suo poema drammatico il più antiteatrale possibile, il *Manfred* venne rappresentato, con scarso successo, al Covent Garden il 29 ottobre 1834, dieci anni dopo la morte del poeta.

Qualche tempo dopo, il *Manfred* tentò l'ispirazione di un grande musicista romantico, Robert Schumann, il quale scrisse per il dramma byroniano una partitura, che venne eseguita al teatro di Corte di Weimar nel 1852 e che, anche in questa edizione radiofonica, accompagnerà il testo del poeta.

Giorgio Brunacci

Carlo D'Angelo, interprete del personaggio di Manfredi nell'odierna edizione radiofonica del poema di Byron

"Il canto del cigno,, di Anton Cecov

GLI ATTORI PIANGONO

Di fronte a una platea deserta Svietlovidov piange in un lungo monologo la sua vita perduta, la sua giovinezza, l'ardore delle passioni

I paesaggi cecoviani sono tra i più poveri, perfino monotoni alla lunga: il vocabolario di Cecov è tra i più dimessi, e per solito corrisponde a psicologie, pensieri, sentimenti comuni; scarsi i colori che impiega e poco brillanti, impastati spesso alla buona, quando addirittura non paiono buttati giù senza un preciso rapporto cromatico tra loro. Un linguaggio, insomma, dove non è facile scoprire l'elemento illuminante, il catalizzatore poetico; e in più, privo di ciò che colpisce a prima vista: immagini, metafore, aggressiva originalità filosofica, sorprese d'intreccio o di caratteri.

Il fatto è che Cecov arriva alla poesia attraverso un'attenzione, uno scrupolo, un ombroso amore ai fenomeni dell'esperienza che costituiscono una delle sue più marcate caratteristiche.

Quando si dedicò al teatro, ad

mercoledì ore 21,20
terzo programma

esempio egli era afflitto da timore e diffidenza nei riguardi della parola « dramma », come gli si era venuta precisando nelle rappresentazioni cui aveva assistito. Il concetto gli pareva legato a una teatralità tutta esterna e meccanica, a una successione di effetti consacrati dalla tradizione ma lontanissimi dal vero. Egli pensava che « gli uomini i quali portano dentro di sé un dolore e non vi si sono abituati, fischiettano soltanto e spesso sono sovrapensiero ». E' una confessione singolarmente illuminante circa la sua poetica: ne svela difatti il pessimismo, e la rassegnazione. Si tratta di un pessimismo che non inacidì mai: ché talvolta egli pecca, e per ragioni opposte, di eccessiva tenerezza, di amore. Ma esso portò alla scomparsa dell'azione, intesa nel senso tradizionale, dai suoi drammi. Perché azione vuol dire considerare il tempo come una dimensione dinamica; mentre ciò verso cui i personaggi cecoviani tendono è qualcosa che nasce da una necessità al di fuori della logica e non inquadrata nel tempo. E' la ben nota « speranza » di Sonia e di Vania, non passata al filtro della ragione, non collocata realisticamente in una logica successione temporale, ma affidata soltanto alla forza di un'esigenza mentale senza cui non si può proseguire a vivere.

Vero è che nell'arte di Cecov il passato non spinge, trattiene. E il futuro non attira, se non trasfigurato in miraggio. Così il tempo in cui si ferma e lo spazio, l'immensa pianura rossa, non suggeriscono utili spostamenti. Se vi è azione nel teatro del Nostro, questa è già chiusa, scontata. E i suoi personaggi ne risentono, dolorosamente. Tale azione,

Anton Cecov

in genere, non ha carattere specificamente personale, ma coloro che ne soffrono le conseguenze ne dividono le responsabilità, in un piano morale dove fatalismo e libero arbitrio si sposano poeticamente.

Nel *Canto del cigno*, l'atto unico che presentiamo, l'assenza di azione non si giustifica solo poeticamente, ma anche da un punto di vista sperimentale. Difatti esso è datato del 1886, quando l'autore aveva ventisei anni. La sua esperienza allora, era prevalentemente narrativa e accostando il teatro, Cecov tenne fede in primo tempo a procedimenti pseudo-narrativi. Di qui il largo impiego del monologo. In più, nell'anno in cui fu scritto *Il canto del cigno*, la reputazione dello scrittore era affidata unicamente a racconti e a collaborazioni giornalistiche dove il comico era l'elemento di maggior spicco e più facilmente individuabile. Ma entro la forma del monologo e il genere comico si possono scoprire in quest'atto unico caratteristiche che non appartengono tanto a quel periodo come all'intero arco della breve parabola di Cecov: solitudine e incomunicabilità dell'uomo, nostalgia di una perduta purezza appartenente ad un passato più mitico che reale (e comunque inattivo), irrazionale fiducia in un futuro vagheggiato; comicità da cui quetamente scaturisce l'immagine della contraddizione, dell'assurdità del mondo.

« Svietlovidov, in costume di Calcante, con una candela in mano, esce dal suo camerino e ride. Che bell'affare! Che bella storia! S'è addormentato. Lo spettacolo di cui era protagonista è terminato da un pezzo, ed egli ha esalato in grugniti di sonno la maggior parte del vino e della birra bevuti. Ora è solo per la prima volta, a sessantotto anni, sulla scena contro la platea deserta. E' notte avanzata. La buca del suggeritore sporge come una nera fossa senza fondo, come una tomba in cui si nasconda la morte. E della morte, il vecchio attore ha paura. Si sente finito, infermo. Mentre così si lagna, dal fondo della scena, appare Nikita che indossa una camicia bianca. E' un altro vecchio, che per tanti anni oscuramente gli ha suggerito da quella buca.

« E Svietlovidov gli piange addosso la sua vita perduta, la giovinezza, lo spento ardore delle passioni tutte, ahimé, istrionicamente risolte in prestazioni professionali. Ma un tempo, non fu così. Anch'egli ha tentato di amare fuori della scena, di strapparsi di dosso il trucco ed il costume. E fu respinto proprio perché la passione, agli occhi di una donna sincera, diventa credibile solo nei panni borghesi che Svietlovidov non è mai stato capace di vestire durevolmente. Il vecchio attore si dispera, esulta, nell'alternanza dei suggerimenti che il vino gli propone. Ritrova infine nei pezzi del suo repertorio professionale la fede nella illusione che lo ha fedelmente accompagnato per tanti anni e da cui non può più separarsi. E quando esce di scena per ridursi alla sua miseria privata, recita i classici, e lo conforta una memoria e una speranza di applausi ».

Fabio Borrelli

Memo Benassi, Svietlovidov, nell'atto unico di Cecov

Assegnato il "Premio Viareggio '56"

Fra i vincitori, il nostro collaboratore Giancarlo Vigorelli

La ventiseiesima edizione del « Premio Viareggio » (dotato quest'anno di cinque milioni e mezzo, vale a dire un milione in più dell'anno scorso) è stata particolarmente combattuta dato l'alto livello delle opere concorrenti e la personalità degli autori. Questo ad ogni modo il verdetto della giuria presieduta da Leonida Repaci, più battagliero e sulla breccia che mai: alla scrittrice Gianna Manzini e allo scrittore-pittore Carlo Levi i due milioni del Premio Viareggio per la narrativa, rispettivamente per i volumi La sparviera *e* Le parole sono pietre; *il Premio Viareggio per la poesia (un milione) a Giacomo Noventa per il libro* Versi e poesie; *i due premi per la saggistica (un milione ciascuno) a Nino Valeri per il libro* Da Giolitti a Mussolini *e a Giancarlo Vigorelli per l'opera* Gronchi: battaglie di ieri e di oggi; *a Nicolò Tucci è toccato invece mezzo milione (premio Opera prima) per il volume* Il segreto; *infine, su iniziativa siciliana, è stato assegnato un Premio Trinacria di trecento mila lire al libro di poesie* Minuzzaghi *di J. Pino. Figura dunque tra i vincitori del Premio Viareggio '56 anche il nostro collaboratore Giancarlo Vigorelli, critico letterario militante, scrittore politico tra i più sensibili e attenti. L'opera di Giancarlo Vigorelli è vasta e si articola in numerosi, pregevoli saggi e studi sulla letteratura specie contemporanea. Ciò che va particolarmente segnalato, nell'assiduo lavoro del Vigorelli (tanto negli studi letterari quanto in quelli di natura politica, come appunto questo suo volume su Gronchi) è il cocente interesse umano che lo porta a esaminare, al di fuori di qualsiasi polemica, i problemi del nostro tempo.*

Ricordo di Fernando Farese

Una notizia che ha commosso quanti appartengono alla RAI e quanti hanno familiarità da tempo con le trasmissioni radiofoniche di prosa: è morto Fernando Farese, che fu fra gli attori più noti e più amati della radio. Nato a Mantova nel 1901 (Farese, è il nome d'arte, Bonora, quello scritto sui libri dello Stato Civile) entrò alla radio nel 1940. Dal '40 al '48 lavorò a Milano, ove prese moglie, Flora, e ove nacquero le sue due figliole, Anna e Carla; e dal '51 a Firenze. Un male crudele, di quelli subdoli e che non perdonano, lo ha strappato alla famiglia, lo ha portato via a noi. Era nato Farese per essere e brillare come attore della radio; il teatro, a cui pure aspirò, non gli fu benigno: fatto un esperimento, tornò al microfono. Aveva voce, accento e tono che lo portavano ad accostarsi a Franco Becci, il più semplice, il più cordiale degli attori che ha avuto la radio; diremo anzi che fu proprio questa sua qualità che lo fece inizialmente apprezzare, che lo portò al posto di Becci, quando Becci lasciò la radio, ma trovò presto una sua singolarità sotto la guida dell'esperto Enzo Ferrieri che lo aiutò ad emergere. I suoi duetti amorosi, appassionati e drammatici, con Enrica Corti stanno nella memoria nostra e in quella degli ascoltatori. Sapeva Farese parlare d'amore, gioire e soffrire, per amore. Era nella vita modestissimo; testardo, per ogni questione d'arte, era come uomo riguardoso e rispettoso e tenero. Lascia in noi un vivo rimpianto. A sua moglie, alle sue figliole, il nostro conforto.

GAETANO DONIZ

(Disegno di REGOSA)

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Settantun opere, alcune immortali. Un'esistenza corrosa da un male implacabile. Un grande fiume che scaturisce dagli abissi della miseria e sfocia nelle tenebre della follia. Un solo grande amore. Forse troppe infermiere della solitudine e dello sconforto. Artista eccelso. Uomo infelicissimo.

VIENNA 1845

Freddo, neve, raffiche di vento, echi di gemiti lontani, temi mozartiani che intirizziscono nella mente del musicista che non ha pace...

— Era un giorno di bufera come questo quando pochissime persone hanno accompagnato Mozart al cimitero! Tutti tappati in casa! Ecco il destino di noi artisti, divertire tutti, ed andare soli al camposanto se la giornata è cattiva!

— Gaetano, lascia i pensieri molesti.

— Credo che presto lascerò tutti i pensieri molesti o non molesti che siano!

— Ti ripeto di fermare la mente! Mettiti tranquillo! Presto guarirai.

— Ti credo! Quando si cessa di pensare si è certamente guariti! A proposito, credi tu che tutti i pensieri, come i fiumi, corrono al mare?

— Come, al mare?

— Volevo dire alla morte.

— Non mi proporre dei rompicapo, dimmi piuttosto quello che volevi chiedermi prima di distrarti?

— Volevo chiederti del mio maestro Mayr. Deve avere quasi ottantadue anni! Dio, quanti suoi allievi sono già morti! Ora tocca...

— Cerca di dormire...

— Caro, buono, generoso maestro! Penso che i gondolieri veneziani insegnano a tutto il mondo a cantare « la biondina in gondoleta », e nessuno sa che la musica l'ha scritta il mio buon Mayr!

— Ti scongiuro di dormire...

— Non mi hai ancora detto come sta il mio maestro?

— Come vuoi che stia? Sta... sta bene...

(Nessuno dirà a Donizetti che Mayr è morto il 2 dicembre del 45)...

PARIGI 1846

Neve, freddo, sibili, gemiti anche a Parigi... Donizetti è molto malato... Dalle bocche dei medici escono le parole paralisi e follia... Due rintocchi funebri...

— Perché non lo trasportate nella mia villa di Nizza?

— Grazie, contessa Sofia di Lowenstein, mio zio non può staccarsi dai medici che lo curano.

— Suo padre, che di Gaetano è il fratello maggiore, la pensa come lei... voglio dire come i medici?

— Certamente!

— Strano, ho l'impressione che si voglia tenere prigioniero il nostro grande musicista!

— Che dice mai, contessa?

— Oh, un'impressione, soltanto un'impressione!...

L'indomani una carrozza esce di città fiancheggiando la Senna.

— Che si dirà di questa specie di rapimento?

— Non si preoccupi, dottor Ricord, tutti credono che lo accompagniamo sulla Costa Azzurra...

La carrozza si ferma ad un tratto. Gli occhi dell'ammalato, più delle parole, interrogano i preoccupati accompagnatori:

— Perché non proseguiamo?

Il vetturale (certo istruito) spiega che si è spezzato l'asse del timone...

— Per la riparazione ci vorrà parecchio tempo...

— Vi sarà pure una locanda da queste parti?

— A pochi metri!... Lo vede quel cancello?...

— Andiamo, zio...

— Non mi sembra una locanda!

Infatti non è una locanda, è il manicomio d'Ivry... A Donizetti viene assegnata una nuda cameretta... Unico svago un giardino solidamente cintato che irride la libertà... Quale profonda malinconia, e quale terrore la notte quando si sentono sghignazzare i pazzi furiosi!... Frattanto, a Parigi, a Vienna, in Italia, ovunque, si apprende il calvario imposto al celebre compositore...

— Perché lo hanno relegato in un manicomio se la sua follia non può nuocere ad alcuno?

— Hanno sepolto un vivo!

— Perché?

— Perché la contessa di Lowenstein, che ha dovuto tanto supplicare per poterlo accostare, lo ha trovato soltanto spento come può essere un ammalato grave e non divampante come un pazzo?

— Perché non lo si contorna del lusso che gli consente la sua ricchezza?

— Sospettate qualche interessata e disumana manovra?

— Non si può dire nulla di preciso, ma è un fatto che si notano alcune cose delle quali non si vede il vero volto!...

— Tu, Ghezzi, che sei stato parecchie volte a visitarlo, ne sai qualcosa?

— So quello che ho potuto constatare, e cioè che lo hanno male sistemato al piano terreno in una camera umida e povera; e so che l'ultima volta che mi sono congedato da lui mi ha abbracciato e singhiozzando mi ha scongiurato di portarlo via...

CAMPI ELISI 1847

— Finalmente il nipote Andrea si decide a toglierlo dalla penosa casa di cura d'Ivry!...

— Mosso da un impulso, sia pure tardivo, di umana pietà?

— O dalla pressione dell'opinione pubblica?

— Chi lo sa!...

— Che dice Donizetti?

— Non parla.

— Siete sicuri che non pensi?

— Cosa te lo fa credere?

— Sotto le sue palpebre abbassate scorgo spesso quella luce che non c'è più nei suoi occhi quando sono aperti!

— Se pensa, il suo martirio deve essere terribile!...

La casa presso i Campi Elisi, nell'Avenue Chateaubriand al numero 6, ha uno stupendo giardino, e nel suo giardino si celano gli amici per spiare il grande infermo. Si cela anche Giuseppe Verdi che si trova in Parigi per sorvegliare l'esecuzione di una sua opera...

— Che ne dice maestro Verdi?

— Notando che apre gli occhi quando gli si accosta qualcuno, e stende anche la mano, direi che la sua intelligenza non è affatto spenta, tuttavia un medico, che è amico di Donizetti, mi assicura che questi movimenti obbediscono a un'abitudine, e che forse sarebbe meglio vederlo animato, magari pazzo furioso... E' desolante!... Perché non lo riportano in patria? Sono convinto che se la luce della sua città e dei giovanili ricordi non riuscirà forse a fendere le tenebre della sua mente, si distenderà comunque nel suo spirito...

— Si stanno facendo tutte le pratiche per portarlo a Bergamo, dove la gentildonna Rosa Basoni lo vuole ospite nel suo palazzo...

— Pratiche difficili?

ETTI

Operisti celebri nella vita e nella storia

— Difficilissime, e si ignora il perché. Il prefetto di Parigi, impugnando il referto medico, vieta che Donizetti lasci Parigi, e la polizia sorveglia la sua casa... Ora si attende l'esito di una pratica diplomatica...

La pratica diplomatica scioglie finalmente un nodo che a molti pare stretto da incomprensibili arbitrii, e Donizetti, il vivo senza vita, è accompagnato dal fratello Francesco, dal nipote Andrea, dal medico Rendu, e dal servo Antonio, sino a Bruxelles in ferrovia. Un arresto di cinque giorni perché l'infermo è colpito da un attacco di congestione. A piccole tappe per il Belgio e la Svizzera. Dal valico del Gottardo a Bellinzona... Como... Lecco... e...

BERGAMO 1847

Una folla muta e accasciata attende per ore ed ore il musicista adorato, e quando la carrozza sopraggiunge, il silenzio diventa immenso. Donizetti per un solo istante fissa la folla, e in quel medesimo istante una donna del popolo, agitando le braccia, urla: « Donizetti piange!... », ed è come se annunziasse un miracolo! La carrozza si ferma nell'angusta contrada San Cassiano innanzi al palazzo dove Rosa Basoni, la figlia Giovannina, gli amici Dolci e Bonesi, e tant'altri, tendono le braccia al figliol prodigo che ritorna col volto di Lazzaro... Bonesi, che con Donizetti ha spezzato il pane sotto il banco di una Scuola Caritatevole di Musica, non sa che ripetere: « perché non lo hanno portato prima a Bergamo? »... Giovannina Basoni lo trae in disparte...

— Senta Bonesi: nel settembre dello scorso anno è passato da Bergamo il nipote del maestro, e la mamma ed io lo abbiamo pregato di permetterci di ospitare il caro ammalato...

— Che ha risposto?

— Ha detto che lo zio, che si trovava allora al manicomio d'Ivry, era alla vigilia della morte, tanto che aveva lasciato disposizioni per l'imbalsamazione e i funerali... Ha poi aggiunto che il corpo, dopo l'imbalsamazione, sarebbe stato trasportato a Bergamo.

— Tutto questo mi sembra...

— Non dica nulla!... Sono disperata!...

— Signorina Giovanna, forse lei lo...

— Sì, e anche lui forse mi...

— Sua madre, la contessa, avrebbe acconsentito...

— A sposarlo?... Perché no?... Che vi può essere al mondo di più nobile di un artista di genio?!

1848

Una camera al primo piano del palazzo... Vi si accede attraversando un salone che ha alle pareti quadri stupendi... Dalla camera si esce su un terrazzino, una specie di vedetta che scruta il mare ubertoso della pianura lombarda. Donizetti, accasciato in una larga poltrona, di vivo non ha ormai che l'impercettibile brivido che anima le sue mani esangui. Nel vicino salone Giovannina Basoni, con voce educata da buona scuola, e da una rara sensibilità artistica, canta le celebri romanze di colui ch'ella spera di rianimare per miracolo d'arte... Vana, angosciosa speranza! Gli occhi di Donizetti vedono già un altro mondo... Soltanto le mani riagganciano ancora qualcosa di terreno... Al vicolo, fatto più silenzioso dal timore di disturbare l'infermo, giunge attutita la eco fremente di strabilianti notizie... Luigi Filippo fugge... Parigi proclama la Repubblica... Vienna, il 13 marzo, si solleva... Milano, dopo cinque epiche giornate, caccia gli austriaci dalle sue mura... Venezia è in mano al popolo. Il presidio austriaco patteggia la ritirata... Il moto si estende... Como... Brescia... Bergamo... Gaetano Donizetti, il primo di aprile del 48, è colto da emorragia cerebrale... Il giorno sette entra in agonia... Il giorno otto, alle cinque pomeridiane, muore...

Da lontano si grida: « Evviva l'Italia! ».

A una corona funebre c'è chi allaccia un nastro tricolore...

Evviva l'Italia!...

Il feretro si allontana...

Nell'aria rimane una voce fresca, giovane, eterna...

« Verranno a te sull'aura
i miei sospiri ardenti... ».

La voce ammonisce che il giorno otto aprile del 1848, non più in un tenebroso tugurio, ma nella Reggia della Musica, è nato Gaetano Donizetti...

Renzo Bianchi

FINE

OPERE DI GAETANO DONIZETTI

Il Pigmalione. Un atto. Libretto di ignoto. 1816. Non rappresentata.

Olimpiade. Libretto di ignoto. 1817. Non rappresentata.

L'ira d'Achille. Libretto di ignoto. 1817. Non rappresentata.

Enrico di Borgogna. Opera semiseria in due atti. Libretto di B. Merelli. Venezia. Teatro S. Luca. 14 novembre 1818. Interpreti: Eckerlin, Catalani, Fosconi, Verni, Fioravanti.

Una follia. Farsa in un atto. Libretto di B. Merelli. Venezia. Teatro S. Luca. 15 dicembre 1818.

Piccioli virtuosi ambulanti. Un atto. Libretto di B. Merelli. Bergamo, estate 1819.

Il Falegname di Livonia (o « Pietro il Grande Czar delle Russie »). Libretto di Bevilacqua. Venezia. Teatro S. Samuele. 26 dicembre 1819. Interpreti: Amati, Verger, Botticelli.

Le nozze in villa. Opera buffa. Libretto di B. Merelli. Composta nel 1819, rappresentata nel carnevale del '20-21 al Teatro Vecchio di Mantova.

Zoraide di Granata. Opera seria. Due atti. Libretto di B. Merelli. Roma. Teatro Argentina. 28 gennaio 1822. Interpreti: Mombelli, Mazzanti, Donzelli, Torri, Rambelli, Corini.

La Zingara. Opera seria. Due atti. Libretto di Leone Tottola. Napoli. Teatro Nuovo. 12 maggio 1822. Interpreti: Monticelli, Checcherini, Canonici, Fioravanti, Moncada, Casaccia, Venier, Busti.

La lettera anonima. Farsa. Un atto. Libretto di G. Genolino. Napoli. Teatro del Fondo. 29 giugno 1822. Interpreti: Fabri, Cecconi, De Bernardis, Rubini, De Franchi, Calvarola, Pace.

Chiara e Serafina (o « I Pirati »). Semiseria. Due atti. Libretto di Felice Romani. Milano. Teatro alla Scala. 26 ottobre 1822. Interpreti: Morandi, Fabbrica, Gioia, Monelli, De Grecis, Tamburini.

Alfredo il Grande. Semiseria. Due atti. Libretto di Tottola. Napoli. Teatro S. Carlo. 2 luglio 1823. Interpreti: Ferron, Cecconi, Gorini, Nozzari, Botticelli, Benedetti, Orlandini, Chizzola.

Il fortunato inganno. Buffa. Un atto. Libretto di Tottola. Napoli. Teatro Nuovo. 3 settembre 1823. Interpreti: Melas, Checcherini, d'Auria, Grossi, Casaccia, Fioravanti, Venier, Moncada, Papi, Sarti.

L'aio nell'imbarazzo (o « Don Gregorio »). Buffa. Due atti. Libretto di Jacopo Ferretti. Roma. Teatro Valle. 4 febbraio 1824. Interpreti: Mombelli, Loyslet, Monelli, Fioravanti, Tamburini, Tacci, Pugliesechi.

Emilia di Liverpool. Semiseria. Due atti. Libretto di Giuseppe Checcherini. Napoli. Teatro Nuovo. 28 luglio 1824. Interpreti: Melas, Checcherini, Grossi, Casaccia, Fioravanti, Zilioli.

Alahor di Granata. Seria. Due atti. Libretto di M. A. Palermo. Teatro Carolino. 7 gennaio 1826. Interpreti: Ferron, Gioia-Tamburini, Tomasoli, Winter, Tamburini, Patti.

Il Castello degli Invalidi. Farsa. Un atto. Si ignora il librettista. Palermo. Teatro Carolino. Primavera 1826.

Elvida. Seria. Un atto. Libretto di G. Schmidt. Napoli. Teatro S. Carlo. 6 luglio 1826. Interpreti: Meric-Lalande, Lorenzani, Manzocchi, Rubini, Lablache, Chizzola.

Gabriella di Vergy. Seria. Due atti. Libretto di Tottola. Composta nel 1826. Non rappresentata.

La bella prigioniera. Farsa. Un atto. Librettista ignoto. 1826. Non rappresentata.

Olivo e Pasquale. Buffa. Due atti. Libretto di J. Ferretti. Roma. Teatro Valle. 7 gennaio 1827. Interpreti: Bonini, Verger, Cosselli, Frezzolini.

Otto mesi in due ore (ossia « Gli esiliati in Siberia »). Opera romantica in tre parti. Libretto di Domenico Gilardoni. Napoli. Teatro Nuovo. 13 maggio 1827. Interpreti: Lipparini, Checcherini, Servoli, Galli, Loira, Fioravanti, Luzio, Scalese.

Il borgomastro di Saardam. Buffa. Due atti. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro Nuovo. 19 agosto 1827. Interpreti: Ungher, Manzocchi, Salvadori, Casaccia, Winter, Pace, Chizzola.

(segue a pag. 47)

Ah!... come si sta bene dopo un bagno col sapone DURBAN'S!

La deliziosa freschezza della pelle di un piccino appena lavato col sapone Durban's, la sua incantevole espressione di benessere sono la migliore conferma delle proprietà eudermiche di questo finissimo sapone di bellezza che, grazie soprattutto al *neutrol*, nuovo ritrovato contro le irritazioni della pelle, non soltanto deterge, ma nutre e tonifica la sensibilissima epidermide infantile, lasciandola morbida e vellutata.

Al benefico contatto della schiuma del sapone Durban's, anche la carnagione femminile, tenera e delicata, diventa subito più liscia, più luminosa... Signora, adottatelo oggi stesso per la vostra toeletta!

IL SAPONE PIÙ FINE AL PREZZO PIÙ BASSO: COSTA SOLO 100 LIRE

Che ora è nel mondo?

quando suona mezzogiorno in Italia

AVIA

RICCO ASSORTIMENTO PER UOMO E SIGNORA DA L. 7.500 IN PIÙ

"ECCO LO SPORT„ È GIUNTA AL SUO DECIMO NUMERO

La televisione, impiegando tutte le possibilità divulgative della sua rubrica «Ecco lo sport», intende promuovere tra i giovani una più concreta adesione alla vita sportiva

A un atleta che si vantava di essere velocissimo, gli abitanti di una città della Grecia risposero: «Bella roba! Lo è anche una lepre!». Questo disprezzo verso le imprese dello sport è naturalmente un'eccezione per la patria delle Olimpiadi; ed è anche vero che sempre più raro, specialmente tra i giovani, va diventando nella moderna Italia l'atteggiamento di distacco che fino a poco tempo fa era proprio, ad esempio, di certi intellettuali, nei confronti delle discipline sportive. Pure, se affermassimo che lo sport è attivamente praticato dalla gran massa dei nostri giovani, esprimeremmo forse soltanto un pio desiderio.

E precisamente il desiderio di spronare i ragazzi italiani — per molti dei quali l'attività sportiva si esaurisce nel frequentare lo stadio alla domenica e nel leggere i giornali specializzati — a partecipare attivamente al risveglio che in questo campo sembra pervadere il nostro Paese, ha fatto sì che la televisione realizzasse la rubrica Ecco lo sport. *Portati a termine i primi nove numeri estivi* Ecco lo sport *riprende questa settimana con la serie dedicata al nuoto.*

Questo impegno di propaganda sportiva è stato in certo senso confermato dal carattere dei primi due sport trattati nella loro storia e tecnica: il judo, di cui è prevedibile la futura grande affermazione in Italia, e la scherma, dal glorioso passato ma in un certo declino presso le nostre giovani generazioni. Sport, perciò, entrambi in divenire, e di non grande pubblico: il che nella rubrica televisiva li ha accomunati (oltre, beninteso, ai baffi dei due presentatori-istruttori, Maurizio Genolini ed Enzo Musumeci Greco) ai primi due posti della serie.

TUTTO LO SPORT A

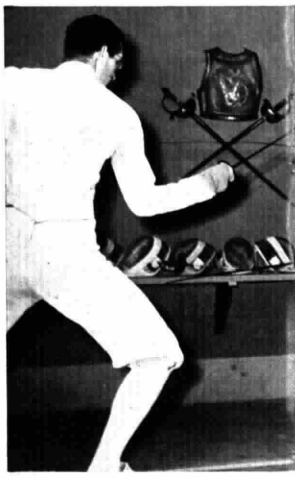
Ginnastica prenatatoria sotto la guida dell'allenatore magiaro Hunyadfi

Chi avesse nutrito dubbi sulla validità delle trasmissioni dedicate al judo anche dopo aver assistito alla bella e chiara rassegna delle varie mosse e della loro tecnica, e dopo aver udito il bravo Genolini pronunciare ieraticamente e con una certa efficacia moralistica: «Butsukari, butsukari, butsukari!» («Esercizio, esercizio, esercizio!»), quasi incarnato spirito dello «sport della gentilezza», si sarebbe ricreduto al constatare, dalle lettere di spettatori giovani e adulti, la reale opera di divulgazione sportiva svolta dalla televisione: non tutti avran seguito l'esempio del dodicenne che scrisse di aver imitato tutti gli esercizi che gli venivano mostrati sullo schermo, chiedendo un rimedio per i dolori che sentiva il giorno dopo (lo crediamo); ma è certo che non pochi giovani si accosteranno nella prossima stagione al nuovo sport proprio per aver imparato a conoscerlo in televisione.

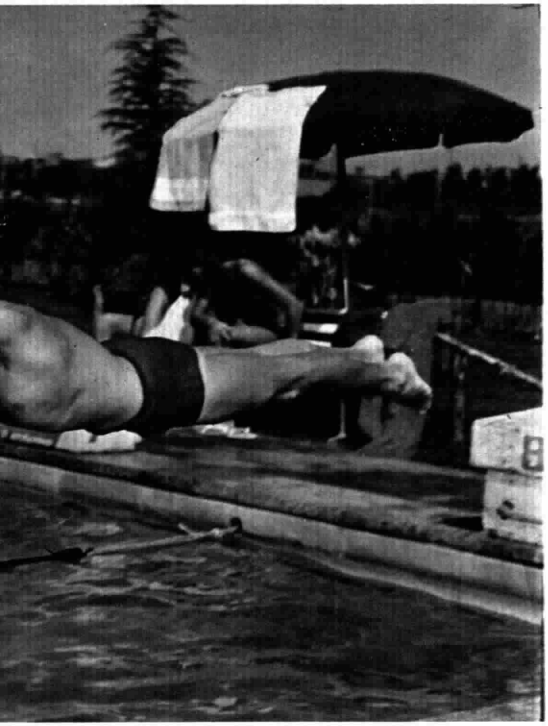
E vogliamo sperare che lo sport cavalleresco per eccellenza, la scherma, trovi nuovi cultori tra quei giovani che lo hanno visto in televisione illustrato non soltanto dall'abilità didattica di Enzo Musumeci Greco e dal balenare delle stoccate che seguivano ogni volta a dimostrazione pratica, ma anche dalla frequente rievocazione delle nostre nobilissime tradizioni e dallo stesso tratto signorile e naturalmente elegante degli atleti.

L'interesse dimostrato anche per la scherma dalle lettere degli spettatori, i quali sovente hanno posto quesiti da intenditori su particolari della sua tecnica e storia, suona garanzia di successo per la prossima rassegna dedicata al nuoto.

Dopo gli sport del futuro e del passato, eccone uno che ha in Italia un lusinghiero presente: così almeno pensa Stefano Hunyadfi, l'allenatore magiaro che il CONI ha invitato in Italia per la preparazione olimpica dei nostri nuotatori, cui sarà affidata la rubrica te-

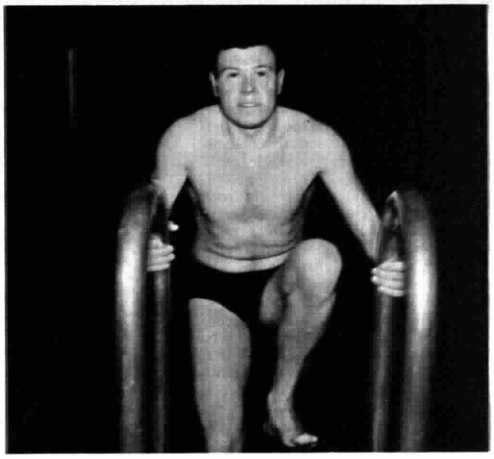


***Ecco lo sport* ha dedicato alla**



Nella foto a sinistra: una bella partenza sullo specchio d'acqua della nuova piscina olimpica dell'Acqua Acetosa in Roma

Nella foto a destra: il campione italiano di nuoto Angelo Romani



Nella foto qui accanto: consigli pratici ad una delle giovanissime allieve che frequentano con crescente entusiasmo la nuova piscina olimpica dell'Acqua Acetosa

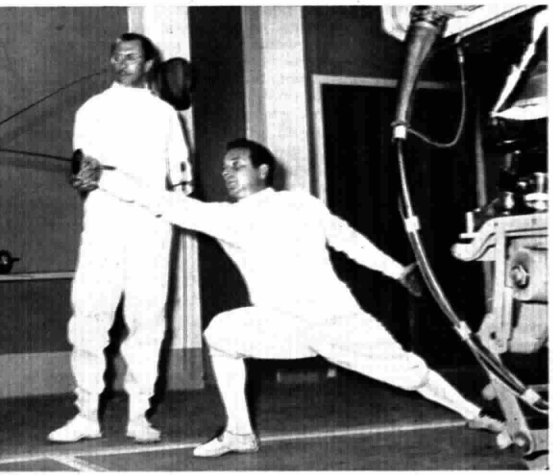
Nella foto sotto: un gruppo di allievi di judo. Le trasmissioni televisive dedicate al judo sono finora tra quelle che hanno ottenuto i maggiori consensi sia da parte dei giovani che degli adulti

LLA TV

levisiva. Ciò che conta nello sport di una nazione, ci ha detto il simpatico allenatore, è, più che la presenza di singoli campioni, quella di un buon numero di atleti a un soddisfacente livello agonistico, cosa che in Italia si sta attualmente verificando. Questa constatazione da parte di una autorità mondiale nel suo campo non può che suonar di buon augurio all'Italia per le prossime Olimpiadi, e ad Ecco lo sport *per le sue imminenti trasmissioni dalla piscina del Foro Italico in Roma. Starà ai giovani spettatori seguire l'esempio proposto dagli atleti che illustreranno per loro le caratteristiche del nuoto, e contribuire a far sì che quell'augurio per lo sport italiano si traduca in realtà.*

Mario Carpitella

mercoledì ore 17,30 - TV



schermo una serie di lezioni pratiche di alto valore didattico

Il gruppo dei plenipotenziari convenuti a Parigi. Il primo a sinistra è il conte di Cavour

IL CONGRESSO DI PARIGI

Ricorre quest'anno il centesimo anniversario di un avvenimento che può ben considerarsi come il preludio, squisitamente politico, dell'unificazione italiana: il Congresso di Parigi. Per la prima volta nella storia, infatti, in quella occasione, l'Italia faceva ascoltare la propria voce in pieno consesso europeo, a dispetto dell'Austria. Per la prima volta nella storia, l'opinione pubblica mondiale, ispirandosi al parere unanime dei plenipotenziari convenuti a Parigi, guardava ammirata al piccolo Piemonte, ai suoi rudi soldati, ai suoi buoni cittadini, come ad una nazione civilissima, esempio di dignità e di fierezza. Ma ormai tutti sanno come non tanto al valore dei quindicimila soldati, che avevano sostenuto gli attacchi dei russi e del colera in Crimea, andava il merito di questa universale stima toccata al Regno Sardo, quanto al prestigio personale di un uomo, che con la chiarezza, la sobrietà, la penetrazione dei suoi argomenti, si era assicurata fra i diplomatici europei un'autorità di giorno in giorno più solida: il conte di Cavour. Nella sua doppia qualità di presidente del consiglio e di ministro degli affari esteri, egli era la sintesi, dunque il superamento, di tutte le contraddizioni che squassavano e dilaniavano lo staterello sabaudo, per metà paralizzato da un conformismo ad oltranza, per metà afflitto dai gesti inconsulti dei cosiddetti rivoluzionari; tanto che un uomo di spirito poteva dire: « Abbiamo un governo, una Camera, una Costituzione, e tutto questo si chiama Cavour ».

Alla Camera, l'opposizione all'intervento in Crimea era stata accanitissima, sia a destra che a sinistra. « Noi con la guerra non guadagneremo », urlava Farina, « né la gloria né la considerazione politica, né l'influenza morale e neppure la stima delle altre potenze ». E Tecchio: « L'alleanza che ci hanno obbligato a contrarre, ci rende complici dell'oppressione dei popoli e ci getta impotenti, disarmati, rovinati alla mercé dello straniero ». Quanto a Brofferio, puntava l'indice come un profeta biblico: « Se la Camera ratifica questo trattato, il Piemonte e l'Italia sono finiti! ». I più domandavano quali garanzie offrissero al Piemonte le grandi potenze, in cambio del suo aiuto. Cavour si stringeva nelle spalle, tra infastidito e ironico. Niente, che diamine! Nessuna garanzia, solo una vaga assicurazione, da parte degli alleati, che avrebbero tenuto conto dell'effettivo contributo dell'esercito sardo alla risoluzione della guerra. Ma non poteva essere altrimenti. Bisognava prima dare, poi chiedere. E perdere quell'occasione sarebbe stato come dimostrare al mondo la propria immaturità politica. Insomma, tanto bene Cavour usò le arti della persuasione, che seppe strappare il consenso del paese ad una politica di cui solo il suo genio intravvedeva gli orizzonti e che solo il successo poteva assolvere. Il re si convinse di essere stato lui il primo a pensare alla guerra e pronunciò la frase storica: « Io la voglio! ». I ministri si accordarono al re, il popolo ai ministri. Ed ecco i quindicimila soldati hanno le loro divise, e il generale Lamarmora si presenta a Cavour: « Devo partire e non so ancora come saranno regolati le dipendenze e i rapporti fra noi e gli eserciti alleati. Da chi dipenderò? ». « Non ho la minima idea », risponde il presidente. Lamarmora si impazientisce. « Ma insomma vuoi darmi queste benedette istruzioni? ». Cavour si alza dalla poltrona: « Vieni qua. Un abbraccio e... ingegnati! ».

Il Congresso. Un'impresa non meno difficile da compiere, per Cavour, affidata alle sue sole forze. Per cominciare, l'Austria non ammetteva che un piccolo stato, di appena quattro milioni di abitanti, fosse accolto tra i deliberanti. Se il Piemonte aveva mandato in Crimea, e molto tardi, qualche miserabile battaglione, non era un motivo sufficiente per pretendere di trattare d'affari con imperi i cui corpi d'esercito contavano gli uomini a centinaia di migliaia.

giovedì ore 21,20
terzo programma

Vi fu un momento di esitazione. Poi l'Inghilterra e la Francia s'impuntarono esigendo la partecipazione del Piemonte al Congresso.

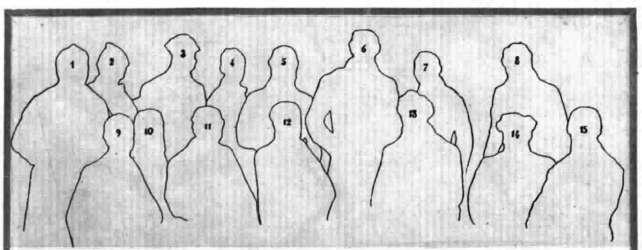
E Cavour partì per Parigi.

Durante la prima fase dei lavori, chiamato a pronunciarsi, egli diede il suo parere in poche parole, tuttavia dimostrando una conoscenza tale del soggetto da provocare lo stupore di uomini costretti per professione a non meravigliarsi di nulla. E intanto osservava, scopriva nel conflitto delle opinioni e degli interessi le molle nascoste che un giorno avrebbe potuto far agire. Poi, sul tavolo fu posta la questione dei principati danubiani: istruito di tutti i particolari, prese in mano la causa della loro unificazione e se ne costituì, per così dire, il difensore d'ufficio presso il Congresso, dove naturalmente, durante il lungo dibattito che ebbe luogo intorno a questo argomento, si trovò ad occupare il posto più in vista. Da allora non cessò di prendere larga parte alle discussioni, e l'ampiezza, la profondità del suo sapere, la sua abilità nel districare gli affari, gli assicurarono nelle deliberazioni un'autorità sempre meno contestata. Il suo valore e il suo credito personale si riverberarono sul Piemonte che ne fu elevato, nell'opinione pubblica, oltre il suo grado di potenza secondaria.

In una delle ultime sedute, il conte Walewski, presidente del Congresso, richiamò all'improvviso l'attenzione generale sulle condizioni dell'Italia, impegnando il congresso a indirizzare una nota ai principi italiani per esortarli ad una politica interna più liberale. La discussione che sollevò questa proposta inattesa non fu lunga. Il conte Buol, rappresentante dell'Austria, si oppose formalmente all'introduzione di un soggetto che, secondo lui, non era in alcun modo di competenza del Congresso e che avrebbe comportato l'immediato ritiro dell'Austria e quindi resa vana l'opera intera della Conferenza. Ma ecco Cavour, afferrata l'occasione al volo, esporre i suoi punti di vista rapidamente, enumerando i guai dell'Italia, indicando i rimedi. Su perentoria richiesta del conte Buol, la conversazione fu chiusa. Ciononostante, il nome d'Italia era inscritto in tutte lettere sui registri dello stato civile europeo.

Cavour non si limitò alle poche parole che aveva pronunciato nel recinto chiuso del Congresso. La discussione vietata fu ripresa e l'Austria, per aver voluto soffocarla, ci guadagnò che divenisse pubblica anziché segreta e che traesse, dal patronato della Francia e dell'Inghilterra, sotto il quale s'era iniziata, una grande eco e un'incontestabile autorità. Un gran passo era fatto. L'Italia fremeva di gioia e di entusiasmo: essa si sentiva vivere, essa aveva dei soldati, aveva degli uomini di stato. Quello che era incominciato in Crimea, che il Congresso aveva continuato, qualcuno lo avrebbe compiuto un giorno.

Gastone Da Venezia



1 C. CAVOUR, Italiano
2 DI VILLAMARINA, Italiano
3 Conte HATZFELDT, Russo
4 C. BENEDETTI, Francese
5 MEHEMMED DJÉMIL, Bey, Turco
6 Conte ORLOFF, Russo
7 Conte BRUNNOW, Russo
8 Lord COWLEY, Inglese
9 Barone HUBNER, Austriaco
10 ALY, Pascià, Turco
11 Lord CLARENDON, Inglese
12 Conte WALEWSKI, Francese
13 Barone MANTEUFFEL, Prussiano
14 Barone BOUQUENEY, Francese
15 Conte BUOL, Austriaco

Spaccò l'applausometro il motoscafista canoro

Il giovane basso che s'era già fatto apprezzare al "Campanile d'oro„ inizia proprio in questi giorni la sua vera carriera di cantante debuttando a Milano nel "Barbiere„

Giovanni Antonini

Una mattina dell'aprile '44 la motonave « Giudecca » lasciò Venezia diretta a Chioggia, con circa trecento passeggeri a bordo.

Era una mattina piena di vento e il cielo era sgombro di nubi. In coperta i passeggeri guardavano allontanarsi e farsi sempre più piccole le cupole della chiesa di San Giorgio; il campanile di San Marco non era più che una esile asticciola sulla linea diritta della laguna. Giù in basso, nella stiva, i motori cadenzavano il loro battito veloce. Luigi Antonini, un uomo robusto di trentacinque anni, ne ascoltava l'ansito con orecchio compiaciuto, come si fosse trattato di una musica. Il motorista del cantiere Sant'Elena aveva revisionato la sera prima le testate e le valvole e le pompe d'iniezione. La guerra aveva rarefatto ogni disponibilità di pezzi di ricambio e toccava a lui, al motorista dell'Acnil, supplire con la propria ingegnosità alla mancanza di mezzi. Finora le cose erano andate abbastanza bene e la « Giudecca » poteva ancora solcare quelle acque con sufficiente tranquillità e disimpegnare il suo servizio giornaliero.

La motonave incrociò un natante armato, poi un dragamine. In coperta ci fu un po' d'agitazione e tutti si affacciarono, con il residuo d'interesse che le cose militari potevano ispirare in quei tempi di ferro, sulla fiancata di tribordo. Poi di nuovo il mare si fece deserto.

All'altezza di Pellestrina le cose cominciarono a mettersi male. Fu dapprima un rombo lontano; poi gli aerei abbassarono di quota; puntarono dritti sulla motonave. La sirena di bordo dette l'allarme; tutti si rifugiarono sotto coperta. Furono dapprima le mitragliere di bordo a crepitare basse. Le raffiche sollevarono alte creste d'acqua, poi innaffiarono in lungo e in largo la motonave. Infine il fischio lugubre degli sganci. Il destino della « Giudecca » era segnato.

La sirena dette l'allarme

Mentre gli aerei si allontanavano nel cielo terso, dai « murazzi » di Pellestrina presero il largo alcune imbarcazioni di pescatori e qualche motoscafo militare. Una cinquantina di passeggeri, fra quelli che s'erano buttati a nuoto e quelli rimasti ancora sulla coperta della nave che stava affondando, poterono essere salvati. Fra questi non c'era Luigi Antonini. Il motorista era andato giù insieme ai suoi motori che avevano continuato a funzionare fino all'ultimo, finché un torrente d'acqua non aveva invaso la sala macchine.

A quel tempo le notizie erano sempre brutte, per lo più, e quella, che era fra le più brutte, giunse nel sestiere di Castello con la velocità del lampo. Al 27/51 trovò ad accoglierla una donna di 35 anni, Jolanda Armani, tre ragazzi e una bambina di tre anni. I più grandi erano Corrado e Giovanni. Giovanni aveva 14 anni e per la sua età robusto e pieno di salute. Aveva una bella voce, ricca di un bel timbro sonoro e grave. « Canta Nino » diceva mamma Jolanda e Nino cantava. Stava cantando quando arrivò la notizia della « Giudecca ». Le comari del sestiere salirono le scale con il passo riluttante di chi va ad annunciare una condanna di morte. E si trovarono di fronte a quel canto, così ingenuo e spensierato e le loro viscere ebbero un sussulto. Spinsero la porta, che era aperta e rimasero lì nell'andito, in silenzio, muovendo appena le labbra, senza articolare suono. Mamma Jolanda gridò, ci fu un trapestìo di piedi, uno sbiancar di volti. Il canto di Giovanni si ruppe nel silenzio gravido di ineluttabile.

La guerra finì così, per la famiglia Antonini, con quella pagina nera in mezzo a tante altre pagine nere. Giovanni prese il posto del padre, nel cantiere di Sant'Elena. Anch'egli fece subito amicizia con l'officina e quando l'azienda cambiò i vecchi motori a caldaia con nuovi Diesel, gli stessi della motonave sulla quale papà aveva fatto l'ultimo viaggio, per Giovanni Antonini fu come riconoscere un vecchio amico. Cantava sempre e la sua voce maturava e s'arricchiva di nuove e più potenti inflessioni.

Mamma Jolanda, che s'era rimessa dal gran colpo, diceva: « Tu devi studiare, Nino. Cercati un buon maestro ». E Giovanni, ch'era un buon figliolo, se ne trovò uno, Augusto Cherri, indicatogli da un compagno di lavoro, un tal Parpagiola. « Io fin'ora non ho combinato nulla di buono — diceva Parpagiola — ma di te sono sicuro farà un vero cantante ». Ormai Giovanni Antonini aveva 18 anni. Il giorno lavorava in cantiere, dieci undici ore, la sera, dal maestro, cominciava a prendere dimestichezza con le note, con gli spartiti.

« Hai una bella voce di basso cantabile » diceva il maestro « ce la farai, ne sono certo ».

Due anni fa passò, per Venezia, « Campanile d'oro ». Al teatro del Cral Arsenale, Lidia Pasqualini presentò Giovanni Antonini ad una folla variopinta ed entusiasta. Fin da quella volta « La calunnia » fu il suo cavallo di battaglia. Più tardi Nunzio Filogamo lo condusse a Roma per « Occhio magico ». L'auditorio di via Asiago fu pieno delle note del « Simon Boccanegra »; note cupe, basse, grevi che rimanevano sospese in aria per parecchio tempo. Antonini in quell'occasione venne premiato come il « motoscafista canoro ».

Giudizio unanime

Frattanto il motorista, usufruendo di qualche pausa di lavoro, veniva ammesso al corso di perfezionamento indetto dall'Associazione lirica e concertistica di Milano. E qui, scelto insieme ad altri 40 su 400, ha iniziato la sua vera e propria carriera lirica e debuttando a Milano proprio in questi giorni nel *Barbiere* con il ruolo di Don Basilio.

Chi lo ha scelto non ha avuto a pentirsene perché alcune domeniche or sono Antonini ha provocato, con i nutriti battimani degli spettatori di « Primo applauso », la messa fuori uso dell'apparecchio che registra l'entusiasmo degli spettatori e che viene chiamato applausometro. E' questa una macchina che posa su solide basi scientifiche — quella sera un ingegnere si dette la pena di spiegarne il funzionamento, per cancellare l'impressione che alla sua sensibilità non fossero estranei impulsi esterni — e che in quell'occasione, dopo l'esibizione di Antonini, dette il limite delle proprie possibilità.

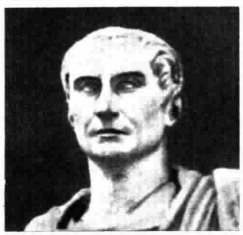
La giuria si trovò singolarmente unanime nel giudizio, elargendo al motoscafista veneziano 40 punti, il massimo consentito. Ne dette 10 Dolores Palumbo, 10 il maestro Fusco, 10 il soprano Iris Adami Corradetti e 10 Raf Vallone.

S'alzò uno, fra il pubblico, con un grosso sigaro in bocca e chiese al premiato se se la sarebbe sentita di andare a fare una « tournée » ad Algeri; Antonini, malgrado i suoi 25 anni, trovò opportuno rinviare ad altra epoca una impresa del genere. « Da quando sono uscito un po' dal guscio ne ricevo parecchie di queste proposte — dice il motoscafista veneziano — peccato che tutti non pensino altro che portarmi a cantare in Algeria, in Indocina e, perché no, a Porto Said. Forse è per il fatto che la mia voce somiglia al cupo brontolio di un cannone ».

Filippo Raffaelli

Un'importante novità della

EDIZIONI RADIO ITALIANA



Uomo di guerra, Cesare aperse un lungo periodo di pace. Uomo di conquista, Cesare chiuse quasi del tutto il periodo delle conquiste. Uomo di cultura alta e raffinata, Cesare ebbe nemici gli uomini di cultura quasi sempre, i poeti, i filosofi, gli storici, che censurarono in lui la presunta superbia del despota. Uomo dell'età classica nel suo apogeo, Cesare piacque non tanto ai classici quanto ai romantici dell'età moderna che credettero di scoprire in lui animo e istinto di rivoluzionario, politico e sociale. Queste grandi antitesi, clamorose ed evidentissime come sono, dimostrano che la fortuna di Cesare non fu quella di un costruttore ma quella piuttosto di un avventuriero geniale, che contraddicendo al proprio tempo e a ogni tempo interessa tutti i tempi.

CESARE

NEL BIMILLENARIO DELLA MORTE

Lire 900

Cesare per venti secoli di storia è rimasto quale fu nell'ora sua: idolo e pure scandalo, misterioso agli amici non meno che ai nemici. Ha sottoposto le Gallie a Roma, ma ha sollevato l'Italia contro di Roma. Ha ferito a morte la repubblica, ma non ha costrutto la monarchia. Ha rivendicato la giustizia, ha manomesso la libertà. Ha molto perdonato, non fu perdonato. Nulla di puro, nulla di netto in lui: fuorché la sua arte di scrittore latino, sempre emulata e mai superata.

Quest'opera, che raccoglie le monografie di illustri storici italiani e stranieri trasmesse dalla « Radiotelevisione Italiana» per commemorare il bimillenario delle Idi di marzo, può considerarsi un aggiornamento di primissimo ordine non solo sugli studi intorno a Cesare, ma anche su uno dei periodi più interessanti della storia romana, quello della fine della Repubblica.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice Ilte)

GIORNALISMO d'AMERICA

Randolph Hearst, il più grande editore di giornali d'America

Dice una massima giornalistica americana: « Se ad un cane attaccano una casseruola alla coda ed il cane scappa, non è una notizia. Ma se il cane non scappa è una notizia ». Infatti, per il giornalista, notizia è qualunque cosa che per la rarità, o la misteriosità, o per la notorietà dei personaggi coinvolti, o per il suo carattere scandalistico, sia capace di suscitare la curiosità o l'emozione del pubblico. Tutto quello che è insolito, anche se non è importante, è « notizia ». Per farsi valere il giornalista americano deve sempre trovare qualcosa di originale e di esclusivo, saper vedere ciò che sfugge agli altri. A differenza dei giornalisti europei o italiani, l'americano deforma gli avvenimenti gonfiandone il punto più suscettibile di interpretazioni sensazionali.

Il più grosso editore di giornali d'America, Randolph Hearst, richiesto del suo parere sui giornali italiani, pochi anni fa, prima di morire, disse alla nostra radio che i giornali italiani sono troppo politici. Hearst fu il creatore di quel giornalismo, tuttora attivo in America, che si preoccupa quasi esclusivamente dello scandalo, della cronaca nera e del pettegolezzo mondano. Nessun editore o giornalista avrebbe mai fatto in Italia la fortuna di Randolph Hearst; nessuna giornalista mondana avrebbe potuto acquistare un prestigio simile a quello della famosa Elsa Maxwell, il terrore delle attrici e delle signore del gran mondo americano.

La natura della cronaca giornalistica negli Stati Uniti, si può comprendere solo attraverso qualche esempio.

In una casa di operai di New York si sviluppò anni fa un piccolo incendio subito domato dai pompieri. Non c'era materia che per tre righe di cronaca. Ma un reporter vide sul posto una bambina che piangeva e la interrogò. Essa gli raccontò che nell'incendio era morto un canarino donatole per la sua festa. Il reporter spostò il racconto dal fuoco al canarino e scrisse tre colonne che commossero tutta la Nazione. All'inizio della guerra etiopica un gruppo di corrispondenti esteri si trovò per caso presente ad una cerimonia religiosa copta davanti alla chiesa di Aksum. Non c'era nulla di telegrafabile. Ma l'attenzione di un corrispondente americano si fissò sopra una poltrona vuota messa sul margine del piazzale. S'informò intorno per sapere a chi fosse destinata la poltrona. « A nessuno », rispose un interprete abissino, « Aksum è una città imperiale e la poltrona, per rito, è teoricamente destinata al Negus ». Il giornalista estrasse il taccuino e si mise a fabbricare parole con la sua fantasia. Il giorno dopo un grande giornale di New York stampava sotto un grosso titolo un servizio straordinario dal suo inviato in Africa Orientale, annunziando che nella antica capitale di Aksum era già preparato il trono sul quale Vittorio Emanuele III sarebbe stato solennemente incoronato imperatore d'Etiopia.

Questo spiega il colore, la varietà, l'energia e la stravaganza del notiziario americano, che è spesso veritiero ma non ha mai nulla di normale e di rassicurante. Perché la tranquillità non favorisce la circolazione dei giornali. Quando tutto va bene la curiosità pubblica si spegne. La folla vuol ridere o fremere. Le crisi, i delitti, i disastri, le catastrofi, le guerre, hanno la potenza attrattiva di prodigiosi romanzi d'appendice, e la stampa americana si adopera ad esasperare questi argomenti perché ogni puntata superi l'interesse della precedente.

Le cattive notizie sono, giornalisticamente, le migliori. La tecnica del giornalismo americano si fonda sullo studio approfondito dei gusti del pubblico, che va soddisfatto senza preoccuparsi delle conseguenze. La gente in genere vuol leggere le cose di cui ama parlare. Sono così sorti specialisti che coltivano con raffinatezza l'emotività e l'interesse delle folle; le sop-sisters, per esempio (cioè le suore del singhiozzo), e i gossip-writers (gli scrittori della diceria). Le suore del singhiozzo sono delle giornaliste che vanno a frugare nella miseria e nel dolore delle famiglie colpite dalla sventura per trarne brani commoventi. Essendo donne dalla parola consolatrice, esse sono bene accolte e raccolgono confidenze di ogni genere. Dove è avvenuta una disgrazia o un delitto, dove si piange, ecco che le suore del singhiozzo si precipitano, taccuino alla mano a registrare e raccogliere le lacrime delle vedove e degli orfani, di cui manipolano lo strazio

Quello che soprattutto cerca il giornalista americano è lo "scoop", cioè il grosso colpo, la notizia che fa rumore, quella che si diffonde in tutto il mondo. Chi lancia per primo un'informazione importante è autore di uno "scoop" e il suo nome diventa ben presto famoso

con destrezza letteraria. Gli scrittori della diceria, invece, sono dei nottambuli che frequentano i palcoscenici e quei ritrovi alla moda in cui l'animazione comincia dopo mezzanotte, le case da gioco, i luoghi equivoci frequentati dai criminali, e conoscono tutti, sono amici di tutti, ricevono confidenze da tutti. Essi raccontano sul giornale segreti su personalità conosciute, milionari, politicanti, autori, sportivi, gangsters, uomini e donne, senza parzialità. Essi non commentano e non descrivono. Riferiscono a frasi brevi secche e quasi telegrafiche, in gergo popolare, senza grammatica e senza discrezione. « Il signor X è stato visto ieri al Club-Squitton con la signorina Y, mangiavano ostriche e bevevano vino francese. Sembra che abbia prenotato due cabine, comunicanti, sul piroscafo Tot che fa rotta per l'Europa ».

I gossip-writers sono ricercatissimi: ma qualche volta anche bastonati. Il più famoso di loro guadagna da otto a dieci milioni di lire al mese fra stipendi, compensi per conversazioni radiofoniche, libri. Il pubblico è avido di questa roba. Alcuni giornali specializzati debbono la loro fortuna al gossip-writers. L'accanita concorrenza fra i giornali ha creato questo giornalismo a sapori forti, che deve sempre aggiungere un po' di pepe alla sua cucina per soddisfare i palati stanchi del suo pubblico, specie quello che legge i giornali della sera. Anche le notizie più blande sono messe in mostra con titoli eccitanti, perché il lettore al primo momento non legge che i titoli, la cui vivacità è indispensabile per accendere istantaneamente l'interesse. Il titolatore è uno specializzato che non fa altro. Da una sola frase dell'articolo egli sa trarre un titolo polemico, aggressivo, clamoroso, magari in contraddizione col testo.

Un analogo procedimento è usato nell'intervista, della quale si sfrutta a fondo qualche frase che, isolata, sembri promettente. Matrimoni fra attrici cinematografiche o fra persone dell'alta società sono stati disfatti dall'abilità di un intervistatore. La gente non ama la felicità altrui. Alla sposa contenta viene domandato per esempio se ha perdonato le scappate dello sposo e se vorrà permettergli qualche relazione più o meno sentimentale. Nel caso che la donna si turbi all'idea e risponda di non sentirsi disposta alla clemenza, o qualche cosa di simile, ecco che l'intervistatore corre dal marito a riferirgli che la moglie ha deciso di divorziare qualora si dovesse confermare che lui ha un'avventura. In mezzo a questo intreccio il marito cade nel tranello, scatta, dice che la moglie è impazzita. Tali dichiarazioni vengono stampate e deliziano milioni di lettori.

Il giornalista americano è un maestro insuperabile nel fare domande a nodo scorsoio nelle quali si resta accalappiati in qualunque maniera si risponda: domande sul genere di quella rivolta da un avvocato americano ad un marito accusato, davanti alla corte dei divorzi, di picchiare la consorte. « Rispondete sì o no », chiese l'avvocato, « avete cessato di battere vostra moglie? ». Se il poveretto rispondeva di sì ammetteva di averla picchiata; se rispondeva di no, confessava di picchiarla ancora. La grande forza del giornalismo americano è nel tono stesso con cui le notizie vengono stampate. Esse sono redatte in modo chiaro ed allettevole ma senza enfasi; senza esprimere un'opinione, od una emozione, o un silenzio. Dando l'idea di una verità fotografica. Fanno scaturire dai soli fatti le emozioni del pubblico. Il quale vuol avere l'illusione di pensare con la sua testa e diffida delle informazioni commentate. La regola è assoluta. L'espressione di una emotività è ritenuta contraria all'etica giornalistica e considerata volgare. Su questa regola si fonda la sottile arte di farsi credere, la quale manca in Europa a molti scrittori i quali pur dicendo la verità pare sempre che mentano. Il duca di Windsor sarebbe ancora sul trono d'Inghilterra, e la storia forse sarebbe un'altra, se la stampa americana non avesse suscitato uno scandalo sull'amore del re per la signora Simpson, svelando particolari intimi sui matrimoni e divorzi della dama e le avventure successive dei suoi ex mariti. Così si è saputo che il primo di loro, ufficiale della marina americana, ha divorziato per la terza volta perché accusato dall'ultima moglie di parlare cinese quando era ubriaco. Alcuni anni prima della guerra un corrispondente americano dalla Russia, capitando nel luogo dove si svolse la famosa battaglia della Moscova, sentì parlare per la prima volta di quel famoso fatto d'armi. Se lo fece descrivere e lo telegrafò. Fu un gran servizio giornalistico. Dopotutto era il primo resoconto telegrafico di una battaglia napoleonica.

Il corrispondente americano all'estero, se non vuol essere richiamato, deve mandare assiduamente roba interessante e nuova, ed evitare di mettersi in contrasto con le simpatie e le antipatie, le idee fatte e i preconcetti dei suoi lettori e del suo editore. Egli non ha opinioni personali. Non ha che delle opinioni professionali. Quello che sopratutto egli cerca è lo « scoop ». Nel gergo giornalistico lo « scoop » è il colpo grosso, la notizia che fa rumore, quella che si diffonde in tutto il mondo, la notizia record. Chi lancia per primo un'informazione importante è autore di uno « scoop » e il suo nome diventa famoso automaticamente. Vi sono anche in questo gli specialisti che muniti di grandi mezzi finanziari piombano nei punti di massimo interesse alla ricerca di « scoop ». Uno « scoop » può causare catastrofi, ma non importa.

D'altro canto, per riuscire, ci vuole intuizione, tempismo e coraggio. Quasi sempre si tratta in fondo di arrivare a sapere quello che potrebbe avvenire e telegrafarlo come avvenuto. Vada come vada. Spesso l'uomo dello « scoop » non è più informato degli altri giornalisti. La sua tecnica consiste generalmente nel cosiddetto « jumping the gun » (salto della pistola): è un termine sportivo: salta la pistola quel podista che dalla linea di partenza scatta un attimo prima che il mossiere spari il colpo di pistola del via. Così arriva primo. Quando si prevede un avvenimento grave, una firma di alleanza, un ultimatum, una mobilitazione, una battaglia, tutti i corrispondenti pronti a telegrafare aspettano la notizia come i podisti aspettano la mossa. L'americano salta la pistola, rischia tutto e parte ventiquattro o quarantotto ore prima. Se poi la pistola spara, ossia se la notizia attesa arriva sul serio, allora è lo « scoop ». Se non spara è un fiasco. E il fiasco, se è grosso, può portare alla liquidazione immediata del responsabile.

Per tentare lo «scoop» occorre un temperamento da giocatori di poker. Da notare, poi, che uno dei centri abituali d'informazione dei corrispondenti sparsi per il mondo è il bar. Alcuni di loro vanno a benzina. E' davanti al bancone della mescita che si ritrovano in certe ore notturne inviati speciali, piccoli funzionari consolari, addetti di ambasciate, agenti commerciali. Vengono scambiate dicerie, supposizioni, notizie vere e false, ipotesi. A furia di deduzioni si costruiscono i romanzi diplomatici, si inventano situazioni strategiche, si scoprono immaginari segreti. Così ogni giorno l'opinione pubblica è scossa da questo bombardamento di sensazionalismi sparati dai giornalisti.

Sergio Saviane

SCIAMI DI ARTISTI SCESERO VERSO IL PAESE DELLA LORO NOSTALGIA

VIAGGIO ROMANTICO IN ITALIA

Ad ogni "visita„ in Italia dei romantici presiedeva sempre un urgere di sentimenti, di pensieri, di casi, che esulava dalla semplice gita turistica

Il « viaggio in Italia » di ogni scrittore romantico bennato non era soltanto questione di moda e di costume, ma uno dei *temi* della filosofia romantica, e cioè la nostalgia; o anche il contrasto psicologico, che genera forze ignote all'animo. Un poeta che non voleva essere romantico (ne avversò anzi la scuola) ma lo fu profondamente, Enrico Heine, diede voce definitiva, musicale e forse un po' leziosa a questa nostalgia in quelle due famose strofette dove si parla di un pino solitario che, rabbrividendo sotto un lenzuolo di ghiaccio e di nevi, sogna di una palma perduta nell'Oriente. E questa, a sua volta, sta triste e sola sotto il sole torrido del sud, sognando certamente anch'essa di romantiche nevi... Quante anime latine hanno infatti eletto a loro dimora le musicali nebbie del nord, mentre sciami di artisti e scrittori nordici scendono verso il paese della loro nostalgia, l'Italia!

Ad ogni viaggio in Italia dei romantici presiede infatti sempre un nucleo di sentimenti, di pensieri, di casi, che esula dal semplice viaggio turistico o dalla « moda dell'Italia », viva in Europa fin dal Settecento. Esaminiamo i casi più famosi: Goethe « fugge » addirittura in Italia, nel 1786, all'insaputa di tutti, perfino dei più cari amici, e soprattutto della sua ispiratrice Frau von Stein ch'egli paragona in una sua poesia ad una « stella fra le nuvole ». Ma Frau von Stein, moglie di un funzionario della piccola corte di Weimar, madre di molti figli, inquieta, insonne, iperintellettuale, non gli dà la felicità, e così, oltre a cercare in Italia l'arte classica, Goethe ripudia anche la sua « Lida » e impara a conoscere la vita facile e l'amore sensuale, che gli ispirerà, fra l'altro, le *Elegie romane* e lo metterà a contatto con Cristiana Vulpius, suscitando a Weimar scandali e per sé una nuova vita. Sono dunque cinque o sei nodi o nuclei che si stringono per Goethe, sinfonialmente, in quel suo viaggio in Italia che per altri sarebbe un semplice fatto di orari e di treni (o meglio di diligenze).

George Sand in un disegno di De Musset del 1833

Per la Staël, per Stendhal, per la Sand (curiosa triade di grandi S!) il viaggio in Italia (o la permanenza addirittura, come per Stendhal) ha anch'esso ogni volta un *motivo*, letterario, filosofico, umano. Stendhal aveva trovato in Italia la sua teoria del carattere, della passione violenta pittoresca, scultorea, alla Salvator Rosa, contro la leziosa e troppo mondana vita francese; l'*energia* che Stendhal vedeva in ogni manifestazione della vita italiana (a differenza dei superficiali osservatori che vi vedevano invece solo pigrizie e frivolezza) divenne così un substrato, una base dell'arte di questo strano *egotista*, che era personalmente così poco violento e aveva così poco carattere.

Mad. de Staël, intrisa fino ai capelli di filosofia tedesca instillatale da Schlegel, precettore dei suoi figli, venne in Italia con molte prevenzioni e quasi di malumore. Cosa poteva esserci al mondo di più delizioso delle cittadine tedesche in cui essa aveva visto poeti, scienziati e artigiani in così musicale e filosofico connubbio? Pure l'Italia vinse anche lei, in virtù del « romanticismo delle rovine », ed ella scrisse *Corinne ou de l'Italie*. Personalmente poi si innamorò (in modo un po' letterario) di Vincenzo Monti, bellissimo uomo, e anch'essa tornò via dall'Italia, come Goethe e come tanti, con una piccola scottatura.

L'amore « a tutto tondo » era, con qualche venatura sociale, il *tema* di George Sand. Ed essa lo confermò clamorosamente e ne toccò tutte le corde in Italia, a Venezia, in quel famoso romanzo a due, anzi a tre, con De Musset e il dottor Pagello, che è stato più volte riveduto e di cui non si può dare qui per intero la versione; anche perché il tempo stringe, e restano ancora, del romantico stuolo, Byron e Hawthorne, che vogliono pur essi qualche riga.

Tanto si può tuttavia aggiungere, per le curiosi lettrici, che De Musset non era quella « vittima della donna fatale » che viene evocata in tutte le frettolose interpretazioni, ma un uomo troppo vissuto, un bevitore afflitto più tardi da tormentose visioni, che non diede certo la felicità a George Sand sotto il cielo veneziano, mentre il dottor Pagello, bel giovane equilibrato e solo mediocremente romantico, sensuale ed esperto, seppe dare a George Sand, in un saldo equilibrio italiano, quella gioia serena che invano l'inquieta donna aveva cercato (e ancora cercherà) nei molti uomini passati fra le sue braccia.

E veniamo ora al protoromantico Byron. Egli non venne certo a cercare in Italia, come Stendhal, l'*energia*; egli ne aveva fatto un così pazzo spreco nella nebbiosa Inghilterra, da cercare qui, fra le armonie architettoniche del paesaggio, piuttosto l'*aisance*, la pace e una relazione, apparentemente tempestosa, sì (sulla carta) ma in fondo facile, con Teresa Guiccioli, di quasi settecentesco sapore.

Ad un altro polo, quello protestante e nordico, sta invece la relazione di Hawthorne con l'Italia. Egli è per così dire il prototipo di una lunga serie di *repressi puritani* che qui nel nostro cielo « alcionio » come direbbe Nietzsche, hanno trovato il *senso* (allora non era lecito dire il sesso) e una certa libertà di costumi. Acerbo critico dell'Italia in principio, insofferente delle grandi sale marmoree senza caminetto, eternamente raffreddato, Hawthorne scoprì poi l'Italia attraverso la bellezza e (se fosse lecito dirlo) la voluttà, e scrisse quel *Fauno di marmo* che è una specie di tacita conversione ad un mondo più caldo e più arioso: un delizioso libro in ogni caso, che chiude con una serie di stampe ottocentesche i quadri evocati sulle vie dell'etere dallo stuolo romantico dei viaggiatori in Italia.

Liliana Scalero

martedì ore 21,20 - terzo progr.

ISTANTANEE

Anna Menichetti

non sa darsi delle arie

Ora che si è accorta di essere diventata quasi uno dei volti più familiari alla televisione, anche Anna Menichetti ogni tanto si ricorda che bisogna darsi un po' di tono: e fa il possibile per riuscirci. E' in mezzo a un gruppo di amici, ha posato proprio adesso il Martini con poco ghiaccio sul tavolo con una noncuranza che non è neppure studiata e finge di lasciar cadere la una frase alla made in Hollywood, *sfumandola in un finale da Greta Garbo. Gli amici restano un po' interdetti, poi ci fanno sopra una bella risata. « Ma va' là ». « Chi te lo fa dire ». Anna si guarda intorno, è accoccolata per terra con le gambe in croce alla indù, nella posizione che le è preferita: come si fa a pronunciare sul serio delle frasi da primadonna quando si portano i calzoni alla pescatore e la maglietta a righe bianche e rosse anche per ricevere gli amici? Non le occorre molto per accorgersi dell'enormità delle parole che ha detto: e ci ride sopra anche lei, così di cuore da coprire perfino le voci dei presenti. Ha fatto in fretta, Anna, a imporsi all'attenzione del pubblico. Ancora tre anni fa — o quattro? — non era difficile trovarla nella saletta interna di qualche caffè di Genova, circondata da un nugolo di ragazzi che discutevano a prendersi il sangue su tutti i temi buoni per accendersi uno contro l'altro, dal problema del Mezzogiorno all'estetica dei post-crociani. Ma a un certo punto tutti facevano silenzio, si voltavano verso il tavolo dove Anna aveva finito di prepararsi tre o quattro cartelle scritte a mezzo spazio e piene di correzioni una sull'altra. Il venerdì sera c'era tutte le volte qualcuno che telefonava in casa Menichetti perché aveva qualcosa da far conoscere agli amici e ci teneva che arrivasse attraverso la voce di quella ragazza così attenta e sensibile, pronta a cogliere tutte le sfumature contenute in un periodo e a restituire nella lettura l'intero significato di una pagina.*

Si ricorda ancora Anna, oggi che è così cresciuta, i tempi gloriosi della « Repubblica delle Lettere »? Lei era appena liceale, allora, ma i dignitari di quell'ordine goliardico avevano voluto fare per il suo caso una commendevole eccezione alla regola. Non sono anni molto lontani, è vero, ma fra il 1952 e oggi ci sono i primi successi, le affermazioni nel mondo del teatro e, più avanti, della televisione, c'è un'attività di servizio che conta ormai due annate complete nel campo dello spettacolo: eppure il suo carattere sembra rimasto quello di allora; i suoi gusti, gli stessi; il suo linguaggio press'a poco il medesimo, anche se ha imparato in un modo che neppure gli amici avrebbero saputo sospettare come ci si passa un filo di rimmel sugli occhi o come si riesce a far diventare ribelle una ciocca di capelli che per conto suo se ne starebbe tranquillamente disciplinata.

Sì, Anna si ricorda perfettamente di tutte quelle riunioni e di tutti quei dibattiti. Soltanto finge di dimenticarsi, e bisogna essere molto abili per tirarglielo fuori, di quel sabato in cui gli amici universitari dovettero rinunciare alla sua lettura perché il proprietario del caffè, proprio poche ore prima, aveva comunicato che la saletta gli sarebbe stata necessaria per impiantarci una grossa novità: un apparecchio televisivo.

Giorgio Calcagno

Anna Menichetti, nata a La Spezia quasi ventiquattro anni fa, non ci ha messo molto per diventare una delle promesse più sicure del nostro teatro di prosa. Ha già al suo attivo, fra l'altro, un anno nella compagnia di Bonucci per « Senza rete » e una prima parte con Rascel in « Bobosse ». Da qualche mese i telespettatori la vedono ormai sempre più spesso in varie commedie, sentimentali e brillanti, dove appare regolarmente col suo naso all'in su.

L'AVVOCATO DI TUTTI

Contratti estimatori

Non molti son quelli che sanno dirvi, di primo acchito, cosa sia un contratto estimatorio. Forse dipende dal fatto che l'istituto è stato accolto solo da pochi anni nel codice civile (articoli 1556-1558). Eppure, si tratta di un tipo contrattuale antichissimo, noto fin dai tempi del diritto romano ed assai utile nella pratica degli affari.

Tizio vuol vendere una certa merce a Caio. Caio l'acquisterebbe, se riuscisse a rivenderla, ma non è sicuro del fatto suo. Invece di rinunciare all'affare (o meglio alla possibilità dell'affare), i due fanno una contrattazione di questo tipo: « Io (dice Tizio a Caio) ti consegno la merce e rimane stabilito che alla fine del mese (o alla fine dell'anno) tu sarai libero di restituirmela oppure di pagarmene il prezzo ». Caio, dunque, viene ad aver tempo sino alla fine del mese (o alla fine dell'anno) per trovare il subacquirente della merce. Se poi non lo trova, pazienza! Gli sarà sufficiente restituire la merce a Tizio e non se ne parlerà più. Uno dei campi in cui il contratto estimatorio è più largamente in uso è il mercato librario, ove esso ha il nome specifico di « spedizione in conto deposito ». Un editore stampa diecimila copie di un libro e, naturalmente, lo rende noto ai librai, cioè a coloro che fanno la professione di venditori di libri. Ma avrà successo la nuova opera? Qui sta il busillis. *Molti librai si rifiuterebbero, nel dubbio, di acquistare anche una copia, se l'editore non gliela inviasse (o non gliene inviasse una dozzina) di sua iniziativa, con l'intesa che a fine anno o a fine semestre gli sarà reso il conto delle copie vendute, mentre le altre gli saranno restituite come se fossero state date in deposito. Il che, con lievi varianti, si usa anche nel commercio dei gioielli, degli articoli di moda, dei profumi, delle biciclette ecc.*

Tutta la difficoltà pratica del contratto estimatorio sta in questo quesito: che succede se l'accipiente alla scadenza del termine non paga la merce, pur avendola rivenduta? Egli sarà tenuto al risarcimento dei danni in sede civile: questo è ovvio. Ma sarà anche condannabile, in sede penale, per il delitto di appropriazione indebita? Se ne discute parecchio, ma pare proprio che la tesi dell'appropriazione indebita sia da respingere. Ed invero, commette appropriazione indebita (art. 646 cod. pen.) chi « per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si appropria il danaro o la cosa mobile altrui, *di cui abbia, a qualsiasi titolo, il possesso: ma il prezzo che l'accipiente ha ricavato dalla vendita non è* altrui, *non è del tradente, ma* dello stesso accipiente, *il quale è soltanto* obbligato *a riversarlo (in tutto o in parte) nelle tasche del tradente. Modo di ragionare un po' sottile, che, appunto perciò, non ha convinto tutti i magistrati che si sono occupati concretamente della questione.*

Risposte agli ascoltatori

Enzo P. (Genova Pegli). — I cinema e i ritrovi all'aperto sono consentiti, purché siano contenuti entro i limiti imposti dal rispetto dovuto alla pubblica e privata quiete. Sono limiti un po' elastici, naturalmente, che vanno valutati, nel loro prudente apprezzamento, dalle autorità amministrative che rilasciano le relative concessioni o autorizzazioni. Se il cittadino ritiene che in qualche caso specifico quei limiti siano superati, farà bene a ricorrere alle autorità amministrative stesse. Ma bisogna anche avere, in queste cose, un certo che di tolleranza e non prendersela per il minimo rumore che si ode nella notte.

Armando G. (Ortona). — Visto che il compratore non si presenta a ritirare la merce, la depositi, per conto di lui ed a sue spese, in un locale di pubblico deposito, dandogliene immediata notizia. Autorizza a ciò l'art. 1514 cod. civ.

G. P. S. (Barletta). — La Compagnia assicuratrice dice bene. Non si può contrattare un'assicurazione per il caso di morte di una terza persona, se questa non dia il suo assenso, da provarsi per iscritto, alla conclusione del contratto. Bisogna pur tener conto (a parte ogni altra considerazione) del fatto che il terzo può essere superstizioso...

a. g.

«Lascia o raddoppia» al traguardo del

Novanta hanno provato il brivi

Molti lettori ci hanno più volte chiesto di pubblicare un quadro riassuntivo dei concorrenti a Lascia o raddoppia *e dei relativi risultati conseguiti. Quanti candidati hanno « lasciato »? Quanti sono caduti ed a quale domanda? Quanti hanno superato la prova finale?*

Per accontentare queste richieste, abbiamo voluto attendere il traguardo della quarantesima trasmissione che ha infatti avuto luogo giovedì scorso, 30 agosto.
Nel tabellone che pubblichiamo sono raccolti tutti i dati che possono soddisfare la curiosità — per così dire — statistica del vastissimo pubblico che segue di setti-

Concorrente	Età	Residenza	Professione	Materia scelta	Data esordio
Lando Degoli	36	Carpi (MO)	Insegnante di matematica	Musica lirica	26-11-1955
Enrico Vecchi	40	Milano	Impiegato	Ciclismo	26-11-1955
Gino Tomaselli	23	Milano	Impiegato	Jazz	3-12-1955
Ulisse Bruno	35	Ancona	Funzionario F. S.	Cinema tedesco	3-12-1955
Myriam Salom	22	Verona	Crocerossina	Musica leggera	3-12-1955
Franco Gibellini	39	Modena	Giornalaio	Calcio	10-12-1955
Ernesto Bozzano	64	Venezia	Impiegato	Musica lirica	10-12-1955
Ugo Teschi	34	Cremona	Maestro elementare	Cinema	10-12-1955
Giovanni Di Stasi	35	Venezia	Funzionario F. S.	Calcio	17-12-1955
Giulio Prezioso	51	Torino	Commerciante	Storia d'Italia	17-12-1955
Vittorio Penco	40	Genova	Impiegato	Letteratura italiana	31-12-1955
Giorgio Arduin	34	Milano	Impiegato	Arti figurative	31-12-1955
Filomena Fiori Pironti	45	Salerno	Insegnante di filosofia	Teatro di prosa	7-1-1956
Vittorio Battan	36	Torino	Ufficiale bersaglieri	Atletica	7-1-1956
Angela Fadigati	31	Bergamo	Commerciante	Cinema	7-1-1956
Mario Cerati	43	Cuneo	Medico	Arti figurative	14-1-1956
Armando Ghiglione	53	Novi Ligure	Impiegato	Ciclismo	14-1-1956
Bruno Dossena	29	Milano	Ballerino	Geografia	14-1-1956
Attilio Zago	56	Bassano del Grappa	Operaio	Teatro di prosa	21-1-1956
Vittorio De Benedetti	22	Roma	Rappresentante	Musica sinfonica	21-1-1956
Remo Cappelli	45	Roma	Commerciante	Numismatica	21-1-1956
Arrigo Baggioni Benni	40	Bologna	Impiegato	Musica leggera	28-1-1956
Yvonne Soffritti	51	Pistoia	Casalinga	Gastronomia	28-1-1956
Luciano Zeppegno	29	Roma	Impiegato	Architettura	4-2-1956
Federico Carducci	45	Roma	Impiegato statale	Musica lirica	4-2-1956
Vittorio Ciari	44	Reggello (FI)	Impiegato comunale	Storia d'Italia	11-2-1956
Lelio Buono	44	Bari	Magistrato	Musica sinfonica	11-2-1956
Bruno Pettener	32	Trieste	Sottufficiale P. S.	Cinema	16-2-1956
Americo Gambini	55	Vetralla (VT)	Impiegato comunale	Ornitologia	16-2-1956
Pierluigi Pellegrini	35	Livorno	Impiegato	Musica lirica	16-2-1956
Ermete Pochettini	42	Arquata Scrivia	Capostazione	Letteratura italiana	23-2-1956
Spartaco Martinengo	45	Milano	Dottore commercialista	Calcio	23-2-1956
Armando Cillario	33	Milano	Avvocato	Cinema	1-3-1956
Paola Bolognani	18	Pordenone (UD)	Studentessa	Calcio	1-3-1956
Ario Bonelli	68	Palermo	Agente di commercio	Pittura veneta	8-3-1956
Benito Palomba	20	Torre del Greco	Acquafrescaio	Musica leggera	8-3-1956
Antonio Pozzoli	62	Biella	Medico dentista	Astronomia	15-3-1956
Adele Gallotti	30	Milano	Segretaria	Cinema	15-3-1956
Giovanni Scarpa	46	Venezia	Vigile urbano	Storia romana	15-3-1956
Giuliano Agosti	19	Pizzighettone	Studente	Ciclismo	22-3-1956
Anna Maria Boggio	42	Torino	Casalinga	Gastronomia	22-3-1956
Giuseppe Benelli	31	Milano	Commerciante	Rivista e varietà	22-3-1956
Mario Villa	28	Vercelli	Bidello	Atletica	28-3-1956
Vincenzo Leonardo	34	Roma	Documentarista	Jazz	28-3-1956
Felice Scipioni	22	Valentano (VT)	Barbiere	Letteratura italiana	5-4-1956
Mario Arborini	46	Milano	Magazziniere	Geografia	5-4-1956
Gabriella Airaldi	21	Firenze	Impiegata	Musica leggera	5-4-1956
Roberto Bosi	33	Faenza	Interprete	Etnologia	5-4-1956
Damaso Malagoli	40	Torre Maina (MO)	Maestro elementare	Arti figurative	12-4-1956
Mario De Maria	40	Caluso (TO)	Tappezziere	Ciclismo	12-4-1956
Marco Marzollo	40	Gavardo (BS)	Medico condotto	Musica sinfonica	12-4-1956
Sebastiano Rossi	39	Roma	Impiegato	Storia d'Italia	19-4-1956
Luigi Scannagatta	40	Varenna (CO)	Insegnante elementare	Scienze naturali	19-4-1956
Gianfranco Farina	28	Milano	Commesso	Musica lirica	26-4-1956
Teresita De Barbieri	70	Genova	Casalinga	Calcio	26-4-1956
Tarquinio Prisco	59	Milano	Correttore di bozze	Teatro di prosa	3-5-1956
Giancarla Lucchini	22	Milano	Studentessa	Architettura	3-5-1956
Giovanbattista Trotta	35	Napoli	Impiegato	Calcio	3-5-1956
Enrico Merlini	28	Casale Monferrato	Impiegato	Letteratura italiana	10-5-1956
Pio Mariani	25	Desio	Operaio	Mineralogia	10-5-1956
Ugo Rossi	70	Napoli	Avvocato	Gastronomia	10-5-1956
Paolo Giretti	46	Roma	Impiegato	Musica sinfonica	17-5-1956
Gaddo Treves	40	Milano	Psichiatra	Cinema	17-5-1956
Giuseppe Calcagno	45	Torino	Commerciante	Zoologia	17-5-1956
Ettore Busini	26	Fabriano	Studente universitario	Atletica	23-5-1956
Ettore Balli	29	Milano	Impiegato	Jazz	23-5-1956
Marisa Zocchi	19	Pratolino (FI)	Casalinga	Ciclismo	23-5-1956
Enzo Cambi	30	Modena	Impiegato	Geografia	31-5-1956
Italo Foggi	29	Piandiscò (AR)	Operaio	Letteratura italiana	31-5-1956
Mino Chirulli	46	Ponte San Pietro (BG)	Impiegato	Fauna dei mari	7-6-1956
Mario Fiorin	61	Padova	Impiegato	Musica lirica	14-6-1956
Giovanna Ferrara	23	Robbio (PV)	Studentessa universitaria	Storia degli USA	14-6-1956
Ferruccio Gemignani	72	Pisa	Pensionato	Ippica	14-6-1956
Luciana Alagna	19	Milano	Studentessa	Mitologia greca	21-6-1956
Kira Gentile	26	Milano	Indossatrice	Musica leggera	28-6-1956
Claudio Moraldi	36	Roma	Impiegato	Pittura francese	28-6-1956
Antonino Catanzaro	33	Villa Opicina (TS)	Capostazione	Calcio	28-6-1956
Umberto Ferrero	18	Volpiano (TO)	Operaio	Letteratura italiana	5-7-1956
Vincenzo Rollo	32	Foggia	Avvocato	Rivista	5-7-1956
Amelia Del Frate	36	Roma	Casalinga	Cinema	5-7-1956
Dante Bianchi	36	Torino	Agente pubblicitario	Calcio	5-7-1956
Angela De Parde	25	Milano	Sarta	Musica leggera	12-7-1956
Franco Betti	34	Trigolo (CR)	Bracciante agricolo	Cinofilia	12-7-1956
Cosimo Fricelli	38	Firenze	Medico	Teatro di prosa	19-7-1956
Luigi De Mucci	47	Venezia	Cancelliere	Letteratura russa	19-7-1956
Filippo Sartirana	30	Milano	Vigile urbano	Scienze naturali - Ofidi	26-7-1956
Marcello Masotti	42	Frosinone	Geometra	Storia delle matematiche	2-8-1956
Giuseppe Gamba	30	San Paolo Solbrito	Studente universitario	Moda	9-8-1956
Maura Pavanetto Carisio	37	Genova	Casalinga	Letteratura gialla	16-8-1956
Lia Conversano	29	Fano	Dattilografa	Mitologia	23-8-1956

...a 40ª trasmissione

...do del telequiz

...mana in settimana le alterne vicende del telequiz. Naturalmente, dal tabellone sono esclusi i concorrenti tuttora in gara e cioè quelli che si sono presentati, sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano, giovedì scorso; i dati, in altre parole, sono aggiornati sino alla trentanovesima trasmissione compresa.

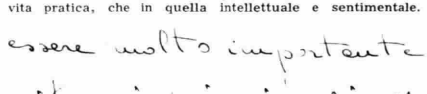
Caduto alla	Non ha raddoppiato alla	Ha superato la prova finale
———	Decima domanda	—
Nona domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Quinta domanda	———	—
Quinta domanda	———	—
Nona domanda	———	—
Quarta domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Ottava domanda	———	—
Prova finale	———	—
Quarta domanda	———	—
Ottava domanda	———	—
Settima domanda	———	—
Nona domanda	———	—
Quarta domanda	———	—
Settima domanda	———	—
Prova finale	———	—
Prova finale	———	—
Undicesima domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Undicesima domanda	———	—
Quarta domanda	———	—
Prima domanda	———	—
———	———	Sì
Ottava domanda	———	—
———	———	Sì
Prova finale	———	—
Sesta domanda	———	—
Prova finale	———	—
———	———	Sì
Quinta domanda	———	—
Nona domanda	———	—
Terza domanda	———	—
———	———	Sì
Decima domanda	———	—
Ottava domanda	———	—
Terza domanda	———	—
———	———	Sì
Decima domanda	———	—
Settima domanda	———	—
Nona domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Quarta domanda	———	—
Ottava domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Settima domanda	———	—
Undicesima domanda	———	—
———	———	Sì
Decima domanda	———	—
———	———	Sì
Decima domanda	———	—
Nona domanda	———	—
Prova finale	———	—
Decima domanda	———	—
Settima domanda	———	—
Sesta domanda	———	—
Undicesima domanda	———	—
Ottava domanda	———	—
———	———	Sì
Settima domanda	———	—
———	———	Sì
Sesta domanda	———	—
Undicesima domanda	———	—
Quinta domanda	———	—
Nona domanda	———	—
———	———	Sì
———	Dodicesima domanda	—
———	———	Sì
Decima domanda	———	—
———	Dodicesima domanda	—
Nona domanda	———	—
———	———	Sì
Nona domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Prima domanda	———	—
———	———	Sì
Quarta domanda	———	—
Prova finale	———	—
Terza domanda	———	—
Prima domanda	———	—
Prova finale	———	—
———	Dodicesima domanda	—
———	Dodicesima domanda	—
———	———	Sì
———	———	Sì
———	Dodicesima domanda	—
Sesta domanda	———	—
Decima domanda	———	—
Seconda domanda	———	—
Settima domanda	———	—

DIMMI COME SCRIVI

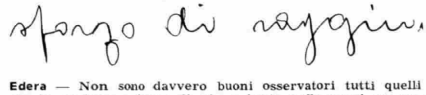
PICCOLA POSTA

Micaela — Purtroppo il destino di questa mia rubrica è proprio quello di far attendere a tutti la risposta, e la ragione è sempre la stessa. Lei ch'è una collezionista di responsi avrà pazientato altre volte, ed in fondo la sua ansia di ricevere il mio aveva forse l'unico movente di constatare, una volta di più se, come i medici, questi benedetti grafologi sono sempre in disaccordo. Tutti le avranno detto comunque che ha un'elegantissima scrittura, ricca di movimento ed armoniosa di forme. Non può quindi che appartenere se non ad una donna di classe, di mentalità e di carattere vivacissimi, fervida d'immaginazione, compita e disinvolta di comportamento, attiva, esperta, attratta da tutte le cose belle. L'animazione giovanile è solo un poco sorvegliata ma per nulla attenuata e, direi, ch'è il suo orgoglio e la sua ambizione il lottare agilmente e vittoriosamente contro gli anni che si ostinano a passare.

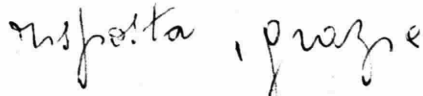
Radames — « Ho 24 anni e sono di sesso maschile ». E nessun problema da risolvere? Meglio così. Però si può notare dalla effervescenza grafica delle poche righe inviate, che lei è tutt'altro che tranquillo, in quel mare mosso ch'è la vita di un giovane, alla ricerca del suo porto sicuro. Non accenna a studio o lavoro, ma qualunque sia la direzione che ha presa o che sta per prendere, vedo che non le manca la volontà di superare gli ostacoli e son certa che può contare su buone doti d'intelligenza. C'è però ancora molto lavoro da compiere per stabilizzare il suo carattere, per renderlo meno reattivo e disuguale, più idoneo ad affrontare, le responsabilità che l'attendono, con disciplina e coerenza. E' l'unico modo per evitare errori sia nella vita pratica, che in quella intellettuale e sentimentale.



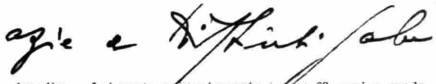
Lui e Lei — Il problema dell'età fra un uomo e una donna che si vogliono veramente bene ha solo una relativa importanza. Purché i temperamenti si dimostrino capaci di evitare le questioni grosse e di capire le proprie responsabilità. La grafia maschile rivela buon carattere, affettuosa adattabilità, intenzioni pacifiche, tendenza a smussare gli angoli, nonché una certa compiacenza personale che arieggia a un indolente egocentrismo. La sua grafia è di donna volitiva, gelosa ma prudente, molto attenta a non lasciarsi dominare dall'impulso, a misurare le manifestazioni, a consigliarsi prima con la ragione che col cuore. Non ha mai una completa fiducia in se stessa e negli altri. Fra i due, potrebbe essere lei a creare difficoltà d'intesa per insorgenti timori. Si sente di superarli? Se no può crearsi l'infelicità anche senza motivi plausibili. E non tergiversi troppo secondo il solito!



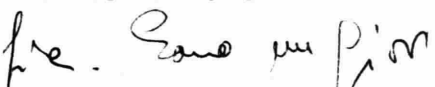
Edera — Non sono davvero buoni osservatori tutti quelli che la credono « sicura di sé » e basta soffermarsi un momento sulla sua scrittura, a forme incerte e incompiute per avere una prova della poca saldezza di cui dispone. Un carattere come il suo è destinato a subire gli eventi non a dominarli; e se qualche sporadico tentativo di affermazione può talvolta vincere la debolezza abituale, è destinato a fallire non trovando l'appoggio morale sufficiente per resistere. Ora è un po' tardi per modificare a fondo la sua struttura psichica, non rafforzata a tempo da un sistema educativo più sagace e lasciato sempre un poco in balia del caso. Eviti almeno i sogni ad occhi aperti destinati per lo più a deludenti risvegli e veda di stabilire rapporti diretti tra il suo mondo interiore e il mondo reale, per non andare eternamente alla ricerca di un bene inesistente.



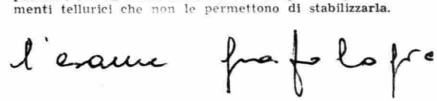
Senza speranza — E invece sì, cara amica, lei deve sperare e sono tanto lieta di poterglielo dire anch'io nell'esaminare la sua scrittura, ancora così ricca di vitalità e di risorse da non permettere di porre neanche in dubbio le asserzioni dei medici. Chi ha l'organismo minato senza rimedio lo dimostra, inconsciamente, in tutte le sue manifestazioni, e il gesto grafico è il primo a risentirsene. Se mai lei rivela una forma di sovreccitazione psichica morbosa che se può essere compatibile nel suo stato attuale, sarebbe tuttavia consigliabile di attenuare per non compromettere l'esito delle cure. L'irritabilità e l'impazienza del suo carattere si sono accentuati, lei è un'esuberante che morde il freno, una creatura attiva che non sopporta l'inazione, una malata un po' difficile da domare e molto le gioverebbe l'imporsi una maggiore tranquillità di spirito. Io credo fermamente nella sua guarigione e la mia non è una bugia pietosa; se l'esame della scrittura fosse risultato negativo avrei preferito tacere. Pazienti e confidi.



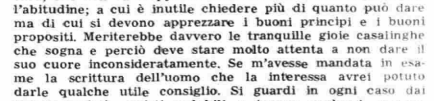
Arcolin — Lei porta brillantemente i suoi 68 anni e credo sia il primo a compiacersi della sua seconda attività, del grande fervore cerebrale di cui dispone e del suo cuore sempre ventenne. Lei non perderà mai l'interesse alla vita, anzi più s'inoltra e più ne sente il valore, anche se i suoi alti ideali, le sue opinioni e le sue estrinsecazioni non si adeguano sempre alla mentalità odierna. Comunque sa camminare coi tempi, comprende i giovani, ama il progresso, s'interessa un po' a tutto, proprio per necessità di temperamento comunicativo ed espansivo. Perciò i suoi rapporti sociali, affettivi risultano ottimi, gode di buona considerazione e non intende rinunciare al proprio prestigio sia in casa che fuori. In queste condizioni quanto mai favorevoli come non augurarle: buon proseguimento?



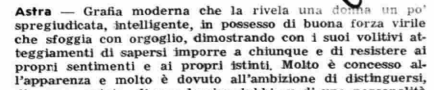
Un universitario — Vedo che fa parte di quella schiera di curiosi che dall'esame grafico sperano un quadro lusinghiero della propria personalità, alla quale annettono orgogliosamente una certa importanza. Del resto lei è tipo da risoluzioni rapide, sbrigative e la sua richiesta ha tutto il carattere di un impulso momentaneo, non potendo mai per sua natura irrequieta, fermarsi a lungo sopra una data cosa. Spirito vivo, fervido, ad alternative di ipereccitabilità nervosa e d'indolenze improvvise è portato a contare sulla prontezza dell'intelligenza anziché sull'ordine e sul metodo. Alimenti pure la sua grande ricchezza psichica ma la coordini e la preservi con la forza della volontà da quei frequenti movimenti tellurici che non le permettono di stabilizzarla.



Samaonder — Perfettamente verticale e rettilinea la sua armonica scrittura rivela una decisa volontà di equilibrare intelligentemente le energie a disposizione e gli scopi da raggiungere. La sensibilità interiore è attentamente sorvegliata, le facoltà mentali e affettive sono tenute in limiti ragionevoli e sfruttate a proprio vantaggio. Il suo gusto culturale, estetico, artistico è di prim'ordine e c'è da supporre (benché lei non ami parlare di sé e perciò abbia evitato qualsiasi accenno al riguardo) che abbia saputo avvalersene per costruirsi un buon posto nel mondo. A ventisette anni le difficoltà non sono tutte superate ma le conquiste ulteriori saranno il naturale risultato delle sue ambiziose aspirazioni presenti e dei suoi estesi interessi vitali.



Innavoig — Lei è una brava, affettuosa e ragionevole creatura, che non va troppo distolta dai binari ben segnati dell'abitudine; a cui è inutile chiedere più di quanto può dare ma di cui si devono apprezzare i buoni principi e i buoni propositi. Meriterebbe davvero le tranquille gioie casalinghe che sogna e perciò deve stare molto attenta a non dare il suo cuore inconsideratamente. Se m'avesse mandata in esame la scrittura dell'uomo che la interessa avrei potuto darle qualche utile consiglio. Si guardi in ogni caso dai tipi irrequieti, egoisti, volubili, o troppo moderni, o spregiudicati. Ne sarebbe la vittima e non saprebbe tener testa a situazioni complicate. Se la sfortuna le ha turbato questo suo primo periodo di vita, tanto più è necessario rimediarvi in avvenire, perché il suo animo possa finalmente schiudersi a un po' di felicità.



Astra — Grafia moderna che la rivela una donna un po' spregiudicata, intelligente, in possesso di buona forza virile che sfoggia con orgoglio, dimostrando con i suoi volitivi atteggiamenti di sapersi imporre a chiunque e di resistere ai propri sentimenti e ai propri istinti. Molto è concesso all'apparenza e molto è dovuto all'ambizione di distinguersi, di essere notata, di non lasciar dubbi su di una personalità che può farsi valere. Realmente le sue doti mentali, un certo stile inconfondibile uniti a una tenace fermezza di propositi possono darle risultati non comuni. C'è un po' in lei il senso regale di chi intende mantenersi al disopra della massa, unito a un senso quasi materno di protezione verso i deboli e gl'inferiori. E la sostenutezza abituale del contegno cela un ardente e inesauribile bisogno d'amore.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

radio flash

SPETTACOLO D'ECCEZIONE per l'edizione 1956 dei Campionati Mondiali di ciclismo a Copenaghen. La TV presente alla grande competizione, ha dislocato lungo tutto il circuito di Ballerup — teatro delle gare — numerose telecamere, offrendo così ai telespettatori italiani sabato 25 e domenica 26 agosto, la cronaca diretta delle due corse in programma: la prima riservata ai dilettanti, la seconda ai professionisti. La foto a destra ci mostra l'arrivo dei professionisti. Van Steenbergen è stato il poderoso vincitore di questi Campionati, aggiudicandosi per la seconda volta — a distanza di sette anni — la maglia iridata. Nella foto sotto: il finale dei « puri ». Dopo una lotta serratissima, l'alloro è toccato al migliore, il velocista olandese Frans Mahn

UNA NUOVA EDIZIONE dell'opera musicale *Maria a Nazareth* di Dante Alderighi va in onda sabato 8 settembre alle 18 sul Programma Nazionale. Data in prima esecuzione alla radio in occasione del « I Premio Italia », la nuova edizione dell'opera reca notevoli modificazioni soprattutto per dare rilievo alla parte musicale

RITORNANO LE « PICCOLE DONNE ». Anna Luisa Meneghini e Anton Giulio Majano che curarono la riduzione televisiva in cinque puntate del celebre romanzo di Luisa May Alcott hanno preparato appositamente per la radio un'analoga riduzione del notissimo libro. A interpretare questo romanzo sceneggiato — la cui prima puntata andrà in onda mercoledì alle ore 22 sul Secondo Programma — sono stati chiamati gli stessi attori e lo stesso regista. Nella foto, da sinistra: Lea Padovani, Emma Danieli, Vira Silenti, Maresa Gallo

Fine di stagione

La moda boutique si ispira spesso al folklore, al costume regionale. Questo piacevole abito di Mirycae, ancora perfettamente estivo, riprende motivi di doppie gonne campagnole, ricami da tovaglia casalinga, colori da sabato del villaggio. E' in raso bianco con doppia gonna azzurra. Due strisce di nastri ricamati a fiori di campi, attraversano la gonna rigonfia, più corta e ricca dietro

Ecco giunta l'ora dell'ultimo abito bianco.
Quel breve tempo di vita che gli è ormai concesso fa di lui un sopravvissuto. Lo si porta con nostalgia.

E' così che le donne sentono i cambiamenti di stagione, con un'occhiata al guardaroba. Sagge o no, sanno che quando l'ultimo cappello di paglia accenna ad appassire e finisce nel canto dell'armadio, muore l'estate. Basta con i sandali, basta con l'aria da ragazzina, con l'abito a corolla, i colori teneri o quelli squillanti. Snellite dalla vita all'aria aperta, sicure della bella abbronzatura che lascerà un velo ambrato ancora per un po' di tempo sui loro volti, si preparano a stringere i fianchi ed il busto nel nuovo tailleur « aimant », o « avvolgente », o da « bruco ».

Già hanno ordinato le nuove scarpette tutte chiuse ed il primo cappello di feltro flammant.

Nelle ultime pigre giornate di vacanza e sulla spiaggia, o sotto i pini, o nei bar sempre meno silenziosi delle città che si ripopolano, avevano appreso con un'apparente indifferenza, con un pizzico di forzata ironia, che la moda dell'autunno e dell'inverno si sarebbe preoccupata enormemente di proteggerle dal freddo, che i mantelli sarebbero stati pesanti, anzi pesantissimi, i tailleurs doppi, le gonne triple, i cappelli incombenti. Di ciò ridevano un poco poiché stavano ancora con le spalle nude e la fronte scoperta al sole. Erano pronte a giurare che non sarebbero state loro certo quelle creature ossequienti che avrebbero portata la gonna alla caviglia, i mantelli a ferro di cavallo, sostenevano che non si sarebbero fatte sorprendere per nulla da una moda che invecchia, che i sarti avranno un bel dire « avrete molti chili di lana addosso », e le modiste « calcherete il cappelo fin sugli occhi », ed i calzolai « porterete gli stivaletti ».

Erano, e forse sono ancora, sicurissime di potersi sottrarre alla norma, scegliere qualche sveltissimo tailleur ed un mantello intelligente, rinfrescare la pelliccia dell'anno scorso e quanto ai cappelli stare a vedere se le modiste la spunteranno con i loro feltri pelosi. Anche se saranno meno coraggiose e si atterranno alle norme di qualche sarto definito « più giovane » o « più sportivo » non per l'età o l'agilità ma perché autore di qualche elegantemente squallida collezione solita e facile, non per questo si priveranno di una certa cappa, di una isolata pellegrina, di un cappello dalla foggia turca e porteranno gli stivaletti giustificati dalla neve. Intanto è ancora presto per tutto ciò, intanto, per necessità o per astuzia, continuano nei negozi e negli ateliers, ancora pieni di aria di vacanza, le vendite di liquidazione del guardaroba estivo con prezzi meravigliosi ed abiti altrettanto allettanti. E poiché finalmente si potrà comperare quel grazioso vestito al quale abbiamo fatto la corte tutta l'estate e che non era entrato nel nostro bilancio facciamo quest'ultima pazzia estiva ed il tempo ci sarà amico e rispetterà ancora per qualche giorno il nostro ultimo abito bianco.

t. e.

IL MEDICO VI DICE

C'è chi ai pomodori è allergico

Colite

Se c'è una malattia che ha molte probabilità di mettere nell'imbarazzo il medico, questa è certamente la colite, cioè l'infiammazione del colon, che è l'ultima e la più voluminosa parte del nostro intestino. Infatti la sintomatologia è estremamente variabile, per cui accanto al colitico vero e proprio si trova colui che ha semplicemente « sofferenze coliche », e colui che ha soltanto un « colon irritabile »; e chi presenta una forma acuta, chi viceversa cronica o subacuta. Se poi si cerca di stabilire la causa della malattia per vedere se è possibile istituire una cura specifica, si incontrano difficoltà veramente notevoli.

Tanto per fare un esempio, che cosa si può dire di preciso su quel tipo di colite che tutto fa supporre sia esclusivamente d'origine nervosa? Oppure, su quella forma di colite detta spastica, la quale non rappresenta altro che un fenomeno riflesso il cui punto di partenza è sovente costituito da alterazioni del fegato, dello stomaco, del duodeno, talvolta perfino da disfunzioni ovariche? Sono quesiti imbarazzanti, come è facile comprendere. Non c'è dubbio che esista anche una colite allergica dovuta al fatto che uno, o alcuni alimenti, agiscono come autentici veleni a causa d'una particolare sensibilità dell'intestino. I cibi che più sovente suscitano queste reazioni morbose sono le uova, il latte, il frumento, il cioccolato, il pomodoro, i legumi, le fragole, i pesci e le carni, specialmente quelle di maiale.

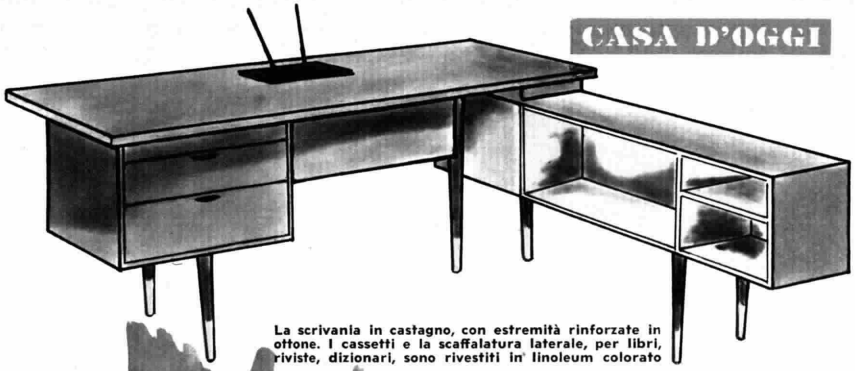
Quando si aggiungano le coliti che si accompagnano alla gotta, al diabete, al morbo di Basedow, e quelle provocate da vermi intestinali come gli ossiuri, e quelle da intossicazioni professionali nei lavoratori del piombo, del fosforo, ecc., non si ha tuttavia ancora un quadro completo, poiché rimane sempre un buon numero di casi in cui l'autentico fattore causale non è dimostrabile a dispetto delle indagini più scrupolose.

Vi è nondimeno un elemento terapeutico applicabile senza discussione a tutti i colitici in modo indiscriminato, qualunque sia l'origine della malattia. Questo elemento, che è anche uno dei più importanti, è la dieta. Nelle crisi acute l'alimentazione dovrà essere liquida, a base di limonate, di acqua zuccherata, di tè allungato, di infusi di tiglio o di camomilla. In seguito si potrà passare al latte (se tollerato), ai succhi di frutta, ai brodi vegetali, all'acqua di riso, alle mucillagini di riso, orzo e avena, ai semolini, al riso al latte, ai biscotti, al pesce e alla carne bianca, aumentando la quantità dei cibi progressivamente e con discrezione.

Se tutte queste ferree limitazioni riguardano il periodo acuto, altri e più prolungati sacrifici attendono il colitico cronico il quale intenda seriamente rimettere ordine nel suo tormentato e irrequieto intestino. E' la dieta « in bianco » quella che certo non delizierà il paziente, e tuttavia dovrà essere scrupolosamente osservata: la dieta, cioè, senza salse e senza condimenti troppo piccanti, senza droghe e spezie, priva di fritti, e a base invece di latte e latticini freschi, di riso bollito, minestrine, carne bianca, pesce bollito, pane leggermente abbrustolito in fette sottili, mele grattugiate. In piccola quantità il vino potrà essere bevuto, ma un cortese e fermo rifiuto dovrà essere opposto a chi vuole indurre in tentazione con un liquore.

All'inizio d'una colite può essere utile un purgante allo scopo di liberare l'intestino da residui, microbi e tossine. Ma si ricordi che occorre assolutamente l'autorizzazione del medico, a scanso di eventuali complicazioni a carico dell'appendice.

Dottor Benassis



La scrivania in castagno, con estremità rinforzate in ottone. I cassetti e la scaffalatura laterale, per libri, riviste, dizionari, sono rivestiti in linoleum colorato

Scrivanie

Scrivania in rovere sabbiato. Il piano prolungato lateralmente può essere utilizzato per appoggiarvi una macchina da scrivere od eventualmente una calcolatrice.

Il lavoro nobilita l'uomo, si dice. Accettata come sicura tale affermazione, si può aggiungere che, dal momento che il lavoro assorbe la maggior parte della nostra giornata, non sarebbe male cercare di renderlo più agevole, nei limiti del possibile. La scrivania è il campo di battaglia quotidiano e monotono su cui la maggior parte dell'umanità — studenti, professionisti, impiegati — suda, si arrovella e, talvolta, si annoia. A tutti costoro è andato il nostro pensiero, nella ricerca di una soluzione. Non ci si può illudere che una scrivania di forma diversa, anche se esteticamente più equilibrata e più gradevole, possa rendere il lavoro più facile e che soprattutto la costrizione fisica e mentale di chi vi è obbligato, per numerose ore, diventi più lieve. Si può, però, immaginare che una scrivania studiata razionalmente, possa rendere più funzionale e, perciò, più redditizio, l'impiego del nostro tempo. Cassetti e ripostigli disposti con criterio logico possono far diventare più ordinati, permettere di riporre con maggior cura carte e documenti, libri e oggetti di cancelleria che si rivelano necessari, rimediando al caos che, spesso, regna incontrastato nelle nostre scrivanie. L'estetica pur non essendo del tutto impegnata nella scelta di una nuova scrivania, ha senza dubbio la sua importanza. Mettiamo tranquillamente da parte i vecchi cassoni oscuri, ricchi di ritagli e di sporgenze, lugubri e antiestetici, oppure i mobiletti troppo fragili e leziosi, e diamo, invece, la preferenza a scrivanie moderne e pratiche, sobrie nella linea e di confortevole uso.

Costruite in legni chiari, gli interni rivestiti di materiale plastico, le estremità rinforzate da sottili lamine di metallo, queste scrivanie sono comode, eleganti, non offrono scanalature o rilievi in cui si raccolga la polvere, e non stonano in un soggiorno, in uno studio, in una camera da letto, purché ambientate con spirito moderno.

Achille Molteni

Una scrivania in acero bianco, con le gambe di legno scuro, rinforzate in ottone. Interessante il motivo a triangolo formato dalle gambe su cui appoggiano i cassetti

MANGIAR BENE

OMBRINA AL RISO « PILAF »

Occorrente: *un trancio di ombrina da 400 gr., mezza carota, mezza cipolla, un ciuffo di prezzemolo, qualche foglia di lauro, due cucchiai di aceto; 200 gr. di riso, burro, formaggio parmigiano grattugiato e sale quanto basta; una besciamella fatta con: 50 gr. di burro, 50 gr. di farina, mezzo litro di latte, pepe, sale e noce moscata quanto basta.*

Esecuzione: cominciate col preparare la besciamella: fate sciogliere in un pentolino il burro, quindi versate in un sol colpo la farina; mescolate con un cucchiaio di legno e quando il burro avrà assorbito la farina versate latte tiepido. Sempre mescolando fate cuocere per 20 minuti circa. Salate, pepate, aggiungete un pizzico di noce moscata. Preparate il riso « pilaf » cuocendo in molta acqua salata per 15 minuti circa. Scolatelo, deponetelo sopra un tovagliolo e, mettetelo sulla lastra del forno. Allargate ben bene il riso e state attente che il forno sia appena tiepido e che abbia lo sportello aperto. Il riso dovrà rimanere in forno per 10 minuti circa, fino a quando avrà perso qualsiasi traccia di umidità. Intanto fate lessare l'ombrina in acqua bollente in cui avrete messo la cipolla, la carota, il prezzemolo, le foglie di lauro e l'aceto. Non appena il pesce è cotto, scolatelo, asciugatelo con un tovagliolo, levate la pelle, le spine e poi fatelo a pezzetti. Levate dal forno il riso, conditelo con abbondante burro fuso e formaggio parmigiano grattugiato e disponetelo in una pirofila; sopra metteteci il pesce a pezzetti, coprite il tutto con la besciamella, spolverate di fiocchetti di burro e mettete in forno moderato finché avrà preso un bel colore dorato.

Pesce: per un pranzo con ospiti

SARDE ALLA GENOVESE

Occorrente: *un chilogrammo di sarde, 100 gr. di mollica di pane raffermo, 2 uova, una bella cucchiaiata di parmigiano grattugiato, mezzo spicchio di aglio, un po' di origano e maggiorana, 25 gr. di funghi secchi, olio, burro, sale, farina, un uovo, pangrattato e olio per friggere quanto basta.*

Esecuzione: mettete a bagno nell'acqua, o meglio ancora nel latte, la mollica, quindi spremetela ben bene e unitela alle uova intere, al formaggio grattugiato, all'aglio tritato finemente, all'origano e alla maggiorana. Infine aggiungete i funghi (messi prima a bagno nell'acqua calda per un quarto d'ora) che avrete fatto cuocere con un po' di olio e burro e tritati finemente. Impastate accuratamente il tutto: il composto deve risultare piuttosto denso. E ora preparate le sarde. Dopo averle lavate e private delle interiora, tagliate le teste, apritele a metà, stando bene attente a non dividere i due filetti e levate la spina centrale. Risciacquatele, asciugatele e deponetele con la parte della pelle contro il tavolo. Sopra ad ogni sarda aperta, spalmate l'impasto in modo che risulti una superficie omogenea. Quindi prendete ogni sarda e una a una infarinatele, passatele nell'uovo sbattuto e a cui avrete aggiunto un pizzico di sale, e poi nel pangrattato. Infine friggetele in olio bollente. Servitele calde con spicchi di limoni.

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

... ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. State anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 2 all'8 settembre

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	▤	/	▤	/	▤	Vi capiteranno delle opportunità da non regalare ad altri. Sarete di buon umore.
TORO 21.IV - 21.V	⌒	⌒	▤	X	/	Vi interesserete di attività artistiche o vi sentirete attratti dall'amore.
GEMELLI 22.V - 21.VI	★	★	/	X	/	Probabilmente vi irriterete e ci vorrà l'intervento di una donna per calmarvi.
CANCRO 22.VI - 22.VII	⌒	◑	/	X	◑	Organizzate il vostro piano di azione dopo averlo fatto esaminare da cinque cervelli diversi.
LEONE 24.VII - 23.VIII	∩	∩	■	◑	/	Se saprete cogliere le opportunità che vi capiteranno vi affermerete.
VERGINE 24.VIII - 22.IX	★	★	■	◑	▤	Voi state per attraversare un torrente in piena. Assicuratevi ad un salvagente di qualità.
BILANCIA 24.IX - 23.X	/	■	/	/	▤	Se non valorizzerete le doti di tre amici, resterete isolati nel buio.
SCORPIONE 24.X - 22.XI	◑	◑	⌒	X	X	State per farvi prendere nel laccio della commozione, e per venire meno ai vostri impegni.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	■	/	⌒	X	▤	Nutrirete buone speranze riguardo al futuro, ma siete attorniati da sfruttatori pericolosi.
CAPRICORNO 23-XII - 21.1	▤	▤	▤	∩	◑	La vostra personalità sarà dominata, ma potrete ancora imporre il vostro punto di vista.
ACQUARIO 22.I - 19.II	/	∩	/	∩	■	Gli sforzi che farete saranno nulli perché vi appoggiate su persone false e senza capacità.
PESCI 20.II - 20.III	X	⌒	X	X	■	Se amate il progresso, staccate da tutti e fate di testa vostra. Sarete favoriti da una giovane.

∩ fortuna ◑ novità lieta X nessuna novità △ complicazioni ■ guadagni

⌒ contrarietà / sorpresa ▤ mutamenti ★ successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

TOTO-RAI

Riempite nel modo solito la nostra schedina (magari con qualche variante nella seconda colonna), affidandovi solo alla vostra memoria di buoni radioascoltatori o telespettatori. I segni da usare sono quelli indicati in calce per le tre alternative suggerite per ognuna delle nostre risposte, e delle quali una sola è quella giusta.

		I	II
I	- Quale risultato ha raggiunto l'esperto ittiologo Chirulli in *Lascia o raddoppia*?		
II	- Di quale orchestra fa parte Enzo Amadori, fra le tre dirette da Gimelli, Conte e Canfora?		
III	- Di che tratta il programma che s'intitola la *Stella polare*?		
IV	- Come s'intitola il massimo organo radiofonico inglese?		
V	- Chi è l'esperto d'ippica della RAI?		
VI	- A che ora viene trasmesso *Passo ridottissimo* sul Nazionale?		
VII	- Chi è l'autore del *Diario di un pazzo*, ridotto per la radio da A. Santoni-Rugiu?		
VIII	- In che giorno si trasmette *La Sfinge TV*?		

RISPOSTE — I. Ha perduto all'ultimo raddoppio· *1* - S'è ritirato all'ultimo raddoppio: *x* - Ha vinto i 5 milioni e rotti: *2* — II. Gaetano Gimelli: *1* - Gino Conte: *x* - Bruno Canfora: *2* — III. Astronomia popolare: *1* - Varietà estivo: *x* - Rassegna di moda: *2* — IV. BBC: *1* - NBC: *x* - NNC: *2* — V. Adone Carapezzi: *1* - Nando Martellini: *x* - Alberto Giubilo: *2* — VI. Alle 20: *1* - Alle 20,30: *x* - Alle 21: *2* — VII. Cecov: *1* - Gogol: *x* - Tolstoi: *2* — VIII. Mercoledì: *1* - Giovedì: *x* - Domenica: *2*.

CAVALLO DA TERZO PROGRAMMA

Partendo dalla casella in alto a sinistra (con la lettera L) e seguendo il percorso che può tracciare il cavallo degli scacchi (due passi avanti e uno di fianco, o viceversa), toccate le 30 caselle una sola volta ciascuna e ricostruite il titolo di una trasmissione a puntate del Terzo.

N	I	I	I	M	L
A	I	I	A	L	N
L	I	T	L	A	U
C	R	T	U	I	T
S	A	A	U	L	C

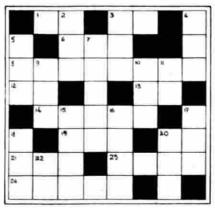
CRITTOGRAMMA

Indovinate il titolo di una teletrasmissione del pomeriggio da poco iniziata e che è in perfetta armonia con la nostra rubrica. Inseritene il titolo nei quadretti numerati, e successivamente ricostruite la frase in base alle concordanze fra numeri e lettere.

3 8 - 4 5 6 7 5 - 8 - 5 6
10 8 6 9 5 - 8 10 5 9 2 -
1 2 - 7 8 6 9 8 - 3 8 - 3 8
5 - 7 8 6 9 5 1 8 - 8 - 10
2 6 9 5 - 7 8 6 5 2 1 5
9 2 - 10 2 - 2 10 2 6 9 5 -
2 7 1 5 - 8 10 8 6 9 5.

LETTERE ASSENTI

Risolvete regolarmente il nostro piccolo cruciverba. Poi cancellate, nell'alfabeto sotto riportato, tutte le lettere che vi compaiono. Con quelle che restano (eventualmente ripetendone qualcuna) dovrete formare il titolo di un programma trisettimanale del Terzo.



A B C D E F G H I L M
N O P Q R S T U V Z

Definizioni

ORIZZONTALI — 1. Fiume siberiano; 3. Non è più; 6. Sigla d'una banca italiana; 8. Nuche; 12. Nota; 13. Giorno; 14. Non sono semplici; 19. Fratello d'un genitore; 20. Esclamazione; 21. Andati; 23. Tane; 24. Pelle conciata.

VERTICALI — 2. Radio britannica; 3. Sigla d'una federaz. sportiva ital.; 4. Avverbio di luogo; 5. Uno zio famoso; 7. Colonne funerarie; 9. Eroe spagnolo; 10. Metà mese pei latini; 11. A te; 15. Padre dei vizi; 16. Non è molto; 17. Pronome interrogativo; 18. Mossa nervosa; 20. Dà nome a un castello di Napoli; 22. Confidenziale.

(Vedi soluzioni a pag. 46)

Alberto Sordi

com'era

com'è

come sarà

NUOVA EDIZIONE DI UN VECCHIO MONDO

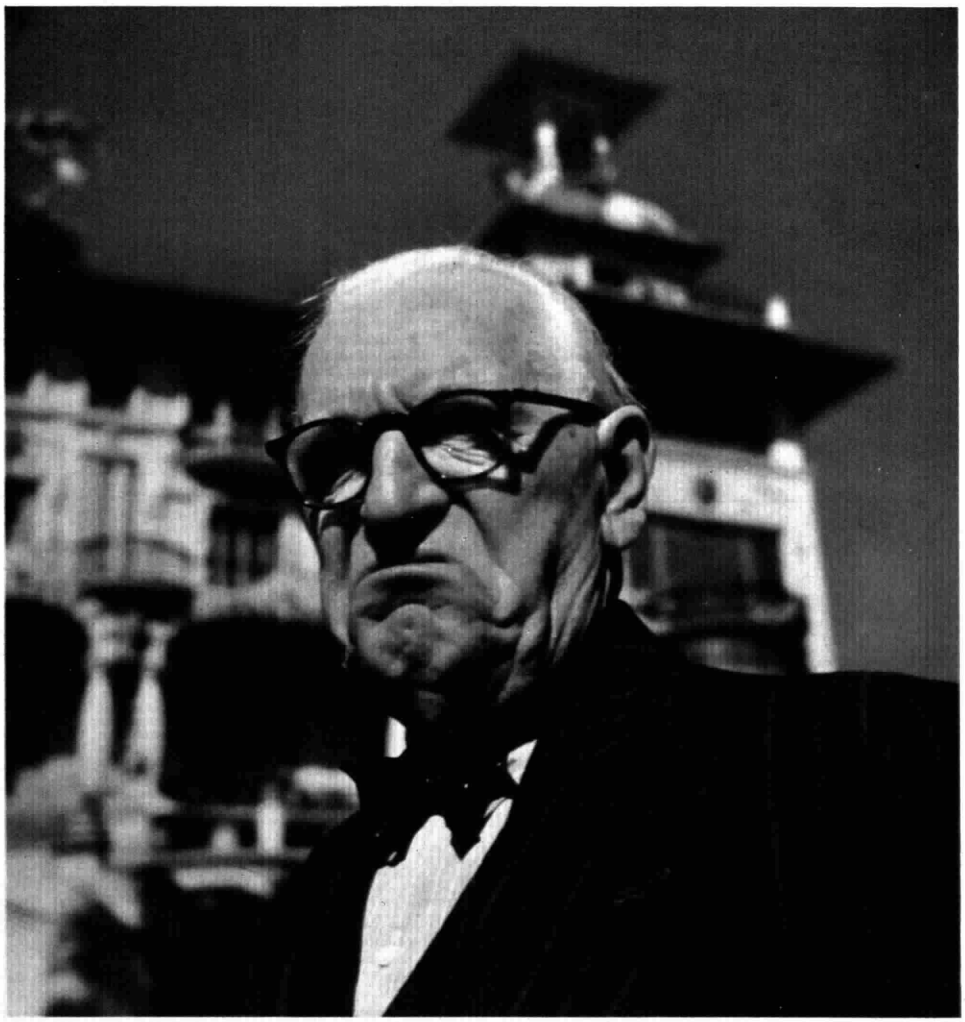
VIANELLO E TOGNAZZI irresistibili presentatori e animatori del pr

Il vecchio varietà abbondava di estri, di emozioni, di fantasia: era la proiezione artistica di una società ancora incerta tra la cronaca e l'ironia, tra il pratico e il romantico. Quell'epoca non resiste, oggi, a una critica rigorosa; rimane tuttavia tra le testimonianze più importanti di un secolo ammalato di fretta. A Serajevo, nel '14, sono crollate molte istituzioni: ma peccheremmo di imprecisione se affermassimo che anche il varietà, in quell'occasione, fu costretto a soccombere.

Il gaudente scettico, glaciale e blu — certo — non è dei nostri giorni; né sono attuali le gaie filastrocche del « fine dicitore ». Pure, qualcosa è rimasto. Il teatro di rivista, talora, sfodera un repertorio che ricorda il lontano ed eroico *Variété*. Il teatro di avanspettacolo, poi, addirittura lo perpetua, ripetendone perfino gli errori, le ingenuità, i limiti. Lo spettacolo non è una scienza

sabato ore 21,30 televisione

esatta, i « filoni » classici — se pur riveduti e corretti — servono sempre. Anche la televisione, con *Un, due, tre*, si è messa sulla strada del varietà. Ma non si creda a una semplice « chiamata » sentimentale: la trasmissione, che Renzo Puntoni cura con molto zelo e Vito Molinari dirige con maestria, non rinunzia alla severità e al buon gusto. E' facile, troppo facile, collezionare « numeri » e portarli dinanzi ai teleschermi. Ma è molto difficile, che essi riescano ad esprimere un mondo impreciso per molti, lontano per tutti. Sfrondato di ogni pesantezza, liberato da ogni componente superficiale, il varietà di *Un, due, tre* costituisce l'interpretazione moderna di un fatto spettacolare tutt'altro che trascurabile. L'etichetta « internazionale », della quale il programma si fregia, assicura una vastità di orizzonti che la speculazione privata non ha mai offerto. Le *vedettes* che ci vengono presentate sono veramente tali: in un paese che preleva a Boscotrecase o a Forlimpopoli le « grandi attrazioni hollywoodiane », questa precisazione non è superflua. Sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano sono passati finora *nomi* della forza di Jean Sablon, Suzy Delair, George Masson, Lynda Gloria, Suyata e Asoka, Claudia Lawrence, Virginia Sommer. L'elenco non è completo: dobbiamo ancora ricordare il fantasista



amma

RE DEI CLOWN, Grock
presenta ai telespettatori
iani — come già an-
ciato — dopo due an-
di assenza dalla scena

NANDEL applauditissi-
ospite di *Un, due, tre,*
mai popolare trasmissio-
a cura di Renzo Puntoni

Harry Mimmo, tornato in Italia dopo molti successi d'oltre oceano, l'orchestra di George Ruter, gli spericolati Andrea Dancers; e le cinque magnifiche ragazze (la Lotti, la Folchi, la Fabbri, la Martinez, la Barbaroux) che fanno, ogni domenica, da contorno.

Abbiamo lasciato buon ultimo Fernandel. Il peso enorme della sua popolarità ha gravato, per quindici giorni, sugli uffici milanesi di corso Sempione. Una telefonata dietro l'altra: quando arriva, quanto si ferma, «cosa fa». Ha «fatto», per dirla coi postulanti, del suo meglio: ha interessato, divertito, convinto. Come sempre. L'attore, che oggi fa del cinema con tanto successo, non è nuovo a questo genere di esperienze. Bisogna informare i distratti che ventidue anni addietro, accanto a Mistinguett, c'era alle Folies Bergère un giovanotto altissimo dal volto magro e lungo, che recitava ballava e cantava nella rivista «Folies en folie»: quel giovanotto si chiamava Fernandel, ed era già celebre.

Allontaniamoci ora dalla galleria degli ospiti per dar giusto risalto all'opera di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, che di *Un, due, tre* sono presentatori. Forse, dir questo è dir poco: Tognazzi e Vianello sono animatori, interpreti, protagonisti. Quel loro umorismo, suggerito da Scarnicci e Tarabusi, va controcorrente con elegante disinvoltura: quella loro simpatia trasparente, quasi aggressiva, conquista di primo acchito. Dobbiamo riconoscere che il loro apporto — in uno spettacolo che marcia all'insegna della velocità — è determinante.

Presto, Tognazzi e Vianello presenteranno ai telespettatori altre *vedettes* di grande rinomanza: Colette Marchand, Gloria Davy, Armando Orefiche, Lale Andersen; e il celeberrimo Grock, alla prima delle sue cinque trasmissioni televisive. Grock lascia la sua casa tranquilla, dopo tanti anni, per riportarci nel clima fiabesco malinconico e amaro di quel Circo che è, a detta del nostro carissimo Ramon, «la humanidad optimista que prosiegue en la vida». Dopo tanto strepito, finalmente, la poesia del silenzio.

Ignazio Mormino

IL TRIO AURORA: Pina, Santina, Claudia

IL TRIO VOCALE JOYCE: Renata, Olga, Franca

ANCHE LA BELLA Lynda Gloria e Oscar Carboni sono passati sul palcoscenico di *Un, due, tre*

WILLIAM GALASSINI: l'orchestra da lui diretta è certo tra i più brillanti protagonisti della rubrica

* RADIO * domenica 2 settembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Vitale De Rosa

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Fernando Germani**
Frescobaldi: *Capriccio pastorale;* Sweelinck: *Variazioni sopra «Mein jungen Leben hat ein End»;* Daquin: *Noël n. 10*

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate** - *Lettera a casa,* a cura di Michele Galdieri - *Quel mazzolin di fiori,* a cura di Dino Verde
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Renzo Tarabusi

12 — **Orchestra diretta da B. Canfora**
Cantano Elsa Peirone, Miranda Martino e Licio Morosini

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Complesso diretto da Francesco Ferrari
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*
Qualche ritmo

14,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

15 — Le canzoni di **Anteprima**
Eugenio Calzia: *Sempre tu!...; Raggio di luna; Il sole di Parigi (Vecchina)*

15,15 Musica operistica
Mozart: *Idomeneo,* ouverture; Verdi: *Otello.* a) Canzone del salice; b) Ave Maria; Wagner: *La Walkiria:* Duetto finale atto primo

15,45 **Il romanzo del firmamento**
a cura di Ginestra Amaldi
IV. *Ipparco e Tolomeo*

16,05 **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**
Cantano Gianni Marzocchi, Clara Vincenzi, Ugo Molinari, Luciana Gonzales, il Poker di voci e Tonina Torrielli

16,30 **CITTA' NOTTE** - di **Ezio D'Errico**
Quarto episodio: *La nota che uccide* - Prima puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Romano e Ubaldo Lay - Musiche di Riz Ortolani - Regia di Anton Giulio Majano

17,30 **Due voci, due chitarre e un po' di rima, con il Duo Bettini**

17,45 Ritmi e canzoni - **Campionati mondiali di ciclismo su pista a Copenaghen**
Radiocronaca dal Velodromo di Ordrup

18,15 **Saluti dai Caraibi**
Canta Esther Waldes

18,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da UGO RAPALO
Dvorak: *Legenden op. 59* - Prima serie: a) Allegro, b) Molto moderato, c) Allegro giusto, d) Molto maestoso, e) Allegro giusto; Seconda serie: a) Allegro con moto, b) Allegretto grazioso, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Andante con moto, e) Andante; Mortari: *Piccola serenata,* per orchestra di violini: a) Preludio, b) Minuetto, c) Aria, d) Tarantella; Grieg: *Melodie elegiache op. 34,* per archi: a) Allegretto espressivo (Hjertesar), b) Andante (Varen)
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **I classici della musica leggera**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

GANCIO VILLA
Commedia musicale di **Paolini e Silvestri** - Musiche originali di Aldo Bonocore - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Vigilio Piubeni - Regia di **Renzo Tarabusi**

22,15 **VOCI DAL MONDO**

22,45 **Concerto del pianista Rudolf Serkin**
Schumann: *Variazioni sul nome Abegg, op. 1;* Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore, op. 110:* a) Moderato cantabile, molto espressivo, b) Allegro vivo, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga
Registrazione effettuata il 3-5-1956 al Teatro «La Pergola» di Firenze, durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»

23,15 **Giornale radio** - *Dall'Ippodromo di Villa Glori radiocronaca del Gran Premio Roma*

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Anema e core, con Giacomo Rondinella**
(Saipo Oreal)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

Scettico oblò
Inquadrature musicali di **Castaldo** e **Torti**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni
(Mira Lanza)

14 — Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta*
(Simmenthal)

Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Canzoni senza passaporto**

15 — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 **Il club dei solisti**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
Nel corso del programma: *Radiocronaca dell'ultima giornata dei campionati mondiali di ciclismo su pista a Copenaghen - Radiocronaca del Gran Premio automobilistico d'Europa a Monza - Radiocronaca del Giro ciclistico del Lazio*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Argento vivo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista a Copenaghen
Servizio speciale di Adone Carapezzi

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Non si vive di solo pane
Comode evasioni con morale inedita di Dario Fo e Franco Parenti - Musiche originali di Fiorenzo Carpi - Regia di **Giulio Scarnicci**

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CANTATE CON NOI**
Fantasia musicale con il Trio Aurora, Domenico Modugno, Natalino Otto, Bruno Pallesi, Narciso Parigi, il Quartetto Cetra, Flo Sandon's - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Presentano **Corrado** e **May Britt** *(Omo)*

22 — **Vittorio Caprioli, Franca Valeri** e **Luciano Salce** in
CHI LI HA VISTI?

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Viaggio sentimentale**

Giovanni Sarno cura la trasmissione *Sentimento e fantasia,* una scelta antologica delle più belle musiche e canzoni napoletane (ore 15)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **Iniziative culturali**
Studiosi e studenti stranieri in Italia, a cura di Riccardo Averini

16,30 **Ernst Krenek**
Eleven transparencies
Concerto op. 29 per violino e orchestra
Presto - Larghetto - Allegro vivace
Solista Tibor Varga
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

17,10 **Ambienti artistici moderni**
La Firenze letteraria del primo Novecento, a cura di Giorgio Petrocchi

17,55-18,10 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Le conversazioni immaginarie di W. Savage Landor, a cura di Maria Luisa Astaldi

19,30 **Darius Milhaud**
Sinfonia n. 1 (Le Printemps)
Pastorale - Vivo molto - Molto moderato - Finale
Orchestra «Columbia Broadcasting», diretta dall'Autore

20 — **Il tramonto del colonialismo**
Paolo D'Agostino Orsini di Camerota: *La fase epica della colonizzazione*

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. Graziani (rev. Benvenuti-Crepax): *Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore,* per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Largo sostenuto - Aria con variazioni
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Nando Benvenuti, *pianoforte*
G. Verdi: *Quartetto in mi minore,* per archi
Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Allegro assai mosso)
Esecuzione del Quartetto «Paganini»

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
DA UNA CASA DI MORTI
Opera in tre atti tratta da «Annotazioni da una casa di morti» di Fjodòr Dostojewsky
Versione ritmica italiana di A. Gronen Kubitzki
Musica di **Leos Janacek**
Alessandro Petrovic Gorjancikov — *Antonio Zerbini*
Aljeva — *Carlo Franzini*
Filka Morozov — *Aldo Bertocci*
Il grande prigioniero — *Tommaso Soley*
Il piccolo prigioniero — *Pier Luigi Latinucci*
Il comandante — *Leo Pudis*
Skuratov — *Danilo Vega*
Sciskov — *Piero Guelfi*
Il vecchio prigioniero
Il prigioniero ubriaco — *Licinio Francardi*
Il cuoco, Il fabbro, Cekunov — *Giuliano Ferrein*
Il Pope, Un prigioniero — *Giandomenico Alunno*
Il giovane prigioniero, La guardia — *Walter Brunelli*
Kedril, Cerevin — *Gaspare Pace*
Sciapkin — *Glauco Scarlini*
Una donna — *Ede Gandolfo*
Una voce — *Editta Amedeo*
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 «Come la vedo io» - Racconto di Truman Capote - Traduzione di Franca Cancogni

13,45-14,30 Musiche di Haydn e Beethoven (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 1 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Vecchi motivi - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **NB.** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Sergio Paolini autore con Stello Silvestri della commedia musicale

Gancio Villa

Baffetti al vento, stivali con speroni, spalline dalle larghe nappe e magari il sombrero da riposo per rendere più folkloristico il tutto: nella fantasia popolare i generali messicani sono degli esseri che non sapendo come meglio impiegare il pomeriggio del sabato (non dev'essere ancora arrivato il biliardo, per molti, tra Tampico e Vera Cruz) si danno appuntamento a due a due in qualche caffè per far scoppiare la rivoluzione delle quattro e mezzo. Ma poi uno dei due indugia a casa a farsi la barba e la rivoluzione deve essere rinviata a data da destinarsi, anche perchè nel frattempo è scoppiata la controrivoluzione delle cinque meno un quarto.
Questo nella fantasia popolare. Ma è proprio soltanto un gioco della fantasia? La famosa epopea di Pancho Villa, galoppante nelle grandi contrade del Messico alla testa dei suoi disperados pronti a rovesciare un Presidente dopo l'altro sulle note, a loro modo marziali, della *cucaracha*, contiene molta leggenda, è ben vero: ma non è meno vero che si innesta su dati di fatto ben precisi, e che molta parte di essa resiste allo stesso vaglio della storia. Sono tempi ormai pas-

sati, ma tali da giustificare almeno in chiave di divertimento, la gustosa commedia musicale di Paolini e Silvestri.
Povero Pancho Villa, lui che è abituato, come la fiera dantesca, a rompere i muri e l'armi, e fa e disfa governi e amministrazioni con un solo richiamo al calcio del suo fucile, sbertucciato così sotto le vesti di questo suo quasi omonimo, che non sa dichiarare il proprio amore a una maestrina di campagna. Feroce, violento, terribile, strafolgorante cieli e inferni con una semplice piega dello sguardo; ma quando si trova di fronte a Consuelo la lingua gli si paralizza, le parole non vengono più fuori. Per raggiungere la donna del cuore accetta addirittura il consiglio di impadronirsi dell'intero Stato dove la donna vive, per buttar poi via come inutile tutto quello che non è lei; ma neppure quando avrà dichiarato il proprio amore nella adunata oceanica sulla piazza sarà riuscito a vincere il complesso che lo prende quando si trova a tu per tu con la sua maestrina. Solo quando le forze della controrivoluzione lo avranno rovesciato, e Gancio Villa non sarà più nessuno, ridotto a un uomo come tutti gli altri, l'ex prode generale potrà sperare di trovare la parola giusta, chissà, magari aiutato da quell'angelo di maestrina che sa insegnare così bene a ciascuno la propria lezione.

g. c.

TELEVISIONE — domenica 2 settembre

10,15 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — **S. Messa**

11,30 Itinerari: « *Giotto e la Cappella degli Scrovegni* » e *La posta di Padre Mariano*

16,30 **Pomeriggio sportivo comprendente le telecronache dirette delle fasi conclusive del Gran Premio Automobilistico di Monza e dei Campionati mondiali di ciclismo 1956 da Copenaghen**

18,45 **Sono io l'assassino**
Film - Regia di Roberto Montero
Produzione: Sirius Film
Interpreti: Carlo Ninchi, Greta Gonda, Vera Carmi

21 — **Telegiornale**

21,05 **Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra: **La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo libero**
a cura della INCOM

21,30 **Primo applauso**
Aspiranti alla ribalta presentati da Enzo Tortora
Realizzazione di Piero Turchetti

22,30 Un'inchiesta del commissario Prevot
L'ultimo biglietto
Telefilm - Regia di Vicky Ivernel
Interpreti: Serge Reggiani, Jean Merrer, Bernard Bimont

22,55 **Una voce nella sera**
con Claudio Villa

23,15 **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

"Una voce nella sera"

QUESTA VOLTA, CLAUDIO VILLA

Quando, al Festival di Sanremo del '55, Claudio Villa si ammalò d'influenza, si scatenò tra il pubblico una mezza rivoluzione. Molti credevano, o temevano, che l'importante manifestazione musicale finisse con l'essere sospesa. Il portiere dell'albergo Londra stentava ad arginare la folla sempre più numerosa in cerca di notizie interessanti. Fino all'ultimo, nell'eroismo del cantante non credevano neppure i medici. Invece Claudio superò il disagio della febbre e « registrò » le sue canzoni col solito calore.
La sera della premiazione, nel Giardino d'Inverno del Casinò, il divo numero uno non c'era; ma arrivava la sua inimitabile voce, che fu la chiave di una vittoria sfolgorante. E' un episodio che tutti ricordano: quel cantante che suda tra le coperte mentre il pubblico in abito da sera applaude la sua voce che viene quasi da misteriose lontananze, certo, non è di tutti i giorni. Né è comune il caso di un cantante che vince un Festival senza presenziare alla serata di gala. Eccezioni del genere, solo Claudio Villa può imporle. Qualcuno lo chiama « Claudio calamita », alludendo a quel suo accattivarsi facilmente e vastamente le simpatie di tutti. Quasi tutti i referendum che i periodici musicali hanno indetto, infatti, si sono conclusi con la sua vittoria: una vittoria che ha riscontro nella corrispondenza notevolmente cospicua che il cantante riceve. Forse, per aver davvero l'idea della popolarità nel campo della musica leggera, bisognerebbe sfogliare il « pacco » di posta che viene recapitato ogni mattina a Claudio Villa.
Non si creda però che tutto questo agisca negativamente sul suo animo. Incontrarlo oggi significa trovare ancora l'amico cordiale e sincero di alcuni anni addietro: la agiatezza e la fama, per fortuna, non l'hanno cambiato. E' ancora, peraltro, il lavoratore instancabile di allora: *vedette* di spettacoli teatrali, gira l'Italia da Bolzano a Palermo con baldanza giovanile, conciliando questo *tour de force* con gli altri impegni che lo legano a questo o a quell'impresario, al tal concerto, alla tale trasmissione della radio o della televisione.
Non si ferma mai; nella sua casa romana è, spesso, un ospite: arriva, sosta per qualche giorno, riparte. Una sua *tournée* americana, qualche anno addietro, ha fruttato agli alluvionati oltre sei milioni. Né è possibile dimenticare l'episodio di generosità che lo vide, per una sera, improvvisato numero d'attrazione del piccolo ed eroico Circo Medini; il suo nome, quella volta, salvò dalla disfatta un'azienda pericolante: più di trecentomila lire d'incasso.
Oggi Claudio Villa sarà ospite di onore di *Una voce nella sera*. Vi arriva col bagaglio di una celebrità che ha, da più e più anni, varcato i confini. All'estero, infatti, sono in molti a invidiarci questo cantante di scuola italiana, la sua melodiosissima voce, la sua perfezione stilistica.

e. b.

Claudio Villa ha ammiratrici in ogni parte del mondo: qui lo vediamo mentre riceve le congratulazioni di una bellezza orientale, Noel Machado

la pelle **delicata** del neonato tende ad **arrossarsi** ed a **screpolarsi**, determinando un **bruciore** che il bimbo lamenta con insistenti vagiti. Evitate tutto ciò **usando** regolarmente

Borotalco!

deliziosa freschezza

A3b

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

11,25-12 La radiosquadra in Sicilia (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Paganella II - Trento 2 - Cortina d'Ampezzo I - M. Venda I).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am abend - Sportnachrichten - «Jean» - Lustspiek in 3 Akten von Ladislau Bus-Fekete i. d. deutschen Übersetzung von Hans Jaray; Spielleitung: K-Margrat - Rhapsodie in Jazz (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

25,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Liszt: Les préludes (Trieste 1).

9,30 Orchestra di Helmut Zacharias (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Musica operistica:** Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Dunque io son»; Puccini: Manon Lescaut: «Sola perduta, abbandonata» - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Campane e campanelle, fantasie istriane, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14,30-15 Rondinella montanina, documentario dalle colonie estive (Trieste 1).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05 Dentro di noi - Dramma in tre atti di Siro Angeli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Daniele (Fernando Farese) - Regina (Amalia Micheluzzi) - Gilda (Bianca Ravelli) - Ugo (Ruggero Winter) - Angela (Gina Furani) - Stefano (Mimmo Lovecchio) - Erminia (Liana Darbo) - Maria (Nini Perno) Zef (Giorgio Valletta) - Jan (Emiliano Ferrari) - La moglie di Jan (Lia Corradi) - Pietro (Gianni Solaro) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

22,30-22,45 Trio R.P.M. (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Mozart: Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra - 15,30 Melodie dalle riviste - 18 Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 - 19,15 Storia della navigazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Rossini: Guglielmo Tell, opera in quattro atti - 1° e 2° atto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: 17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Tè danzante. **18,30** Varietà. **20** Musica leggera. **20,15** Folklore. **20,30** Jazz sinfonico. **21** Notiziario. **21,15** Notizie sportive. **21,30** Giallo radiofonico inedito, di Jean Simonet. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Canzoni. **18,30** Radio-Andorra vi invita alla danza. **19** Programma a richiesta. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua cameriera. **20,45** Cinque minuti con L. Mariano. **20,50** Vedrai Montmartre... Grazie Celestina. **21,15** Helmuth Zacharias e la sua orchestra. **21,30** Orchestra E. Ros. **22** Echi dall'Italia. **22,45** Music-hall della sera. **23,03** Ritmi. **24-1** Musica richiesta.

AUSTRIA

VIENNA

19 Sport. Campionati europei di canottaggio 1956, a Velden. **20** Notiziario. **20,15** Operetta radiofonica. **21** Musica varia. **22** Notiziario. **22,30** Da operette viennesi. **23,25** Ritmi. **24** Notiziario. **0,05-0,45 Beethoven:** IV Sinfonia in si bem. magg., op. 60. Orchestra sinfonica di Vienna, diretta da Carlo Zecchi.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Ballo popolare. **19** La mezz'ora religiosa. **19,30** Notiziario. **20** Programma in tre tempi: a) Vedette di Parigi; b) «L'indigente», commedia di Charles Vildrac; c) **Coup de roulis,** operetta di A. Messager. **21,30** Cabaret. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra di musica leggera. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Radio Parigi diretta da Fritz Mahlery - **Beethoven:** Prima sinfonia; **Samuel Barber:** Meditazione e danza dalla «Vendetta di Medea»; **Strawinsky:** Uccellino e la sua cameriera (ballo della fata); **Riccardo Strauss:** Till Eulenspiegel. **19,30 Liszt:** Sinfonia ungherese n. 2 in do diesis min., eseguita da Peter Katin. **19,40 L. Milan** (arrangiamento di W. Spencer Johson) Pavana e giga per corno inglese e strumenti ad arco. **19,45** Notiziario. **20 J. F. Gallay:** Preludi per coro eseguiti da Lucien Thevet; al piano Claudio Ambrosini. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard con la partecipazione di Germaine Parat. **21,35** «I padri del Santo Spirito» per il ciclo «Sulla terra come in cielo». **22,45** Musica da camera con la partecipazione del soprano Lisa Daniele e del Complesso barocco di Parigi. - **Telemann:** Quintetto in re minore; **Stamitz:** Trio in sol maggiore per flauto, oboe e fagotto; **Carissimi:** Pianto; **Sarri:** Sên corre l'agnoletta; **Vinci:** Geddo vedda afflita; **Legrenzi:** Che fiero costume; **Bach:** Sonata in re per flauto e clavicembalo. **23,46-23,59** Notiziario.

— E un piccolo ricordo dei tuoi viaggi, me l'hai portato?

* RADIO * domenica 2 settembre

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,5; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,10 Storie del Circo, a cura di Serge. **18,30** La voce dell'America. **19** Notiziario. **19,15** La piccola gazzetta del Teatro francese. **19,30 Planel:** Sul ponte d'Avignon. **19,42** Franck Pourcel e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,20** Musiche ininterrotte. **20,30** «La gioia di sognare». **21,45** Orchestra Roger-Roger. **22,40** Notiziario. **22,45** Conversazione in riva al mare, a cura di Michèle Lorraine. **23-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,05 Appuntamento con Michelin Dax. **18,30** Notiziario. **18,35** Grandi successi musicali e dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **20** Fantasie su due opere di Jacques Offenbach. Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Robert Stolz. **20,25** Notiziario. **20,30** «A destinazione di...», a cura di Paul Aliprandi. **21** Concerto di Radio Hilversum diretto da Pierre-Michel Le Conte - **Chabrier:** Suite pastorale. **21,40 Kachaturian:** Concerto per violino e orchestra; **Ciaikowsky:** Brano dall'opera «Eugenio Onieghin». **22,30** In collegamento con la Radio austriaca: «Il bel Danubio blu». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Gioco animato da Zappy Max. **19,28** Panorama della giornata sportiva. **19,43** Bourvil e Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua cameriera. **20** Musiche di successo. **20,15** Segreti di amore. **20,36** Le 36 chiavi. **20,45** Storia sul pelo dell'acqua. **21,05** Un giorno avrò vent'anni. **21,20** L'uomo dei voti. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Il viale delle melodie. **22,45** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Sport. **19,30** Attualità politica. **20** Musica leggera. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Musica da ballo. **22,45** Poesie sentimentali. **23,15** Musica jazz. **24** Notiziario. **0,05 Igor Strawinsky:** Concerto in re per archi; **F. Busoni:** Notturno sinfonico; **F. Donatoni:** Concertino per archi, fiati e timpani. **Ph. Jarnach:** Musica in memoria del solitario (Orchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,30 Cronaca dell'Assia. Commenti politici. **20 J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 4; **M. Reger:** Concerto in fa min. per pianoforte e orchestra (pianista Eduar Erdmann, orchestra sinfonica di Radio Francoforte diretta da Herbert Albert e Walther Davisson). **21** Per il 60° compleanno di Willy Reichert. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Notiziario.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Voci belle. Arie d'opera eseguite da Elisabeth Schwarzkopf soprano; Anton Dermota tenore. **19,30** Notiziario. **19,45** Congresso cattolico tedesco a Colonia. **20** Dal Festival di Salisburgo 1956. **W. A. Mozart:** Sinfonia in re magg. KV 385; **J. Brahms:** Doppio concerto in la min., op. 102; **Schubert:** Sinfonia n. 7 in do magg., op. postuma (violinista W. Schneiderhan, violoncellista E. Mainardi, direttore K. Böhm). **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,5)

18 Notiziario. **18,15** Orchestra di Sydney Sax e i Winter Garden. **19** I critici. **19,45** Servizio religioso. **20,25** La buona causa. **20,30** «Da attittare». Terzo libro della «Saga del Forsyte» di Galsworthy, adattamento radiofonico di Muriel Levy. **21** Notiziario. **21,15** Lettera a un giovane laureato. **21,30** Concerto diretto da B. Goldschmidt - **Mendelssohn:** Fingal's cave, ouverture; **Mozart:** Idomeneo K. 367, balletto; **Schumann:** Concerto per violoncello. **22,30** Lettura poetica. **22,50** L'epilogo, lettura religiosa. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Jean Poughet e la Palm Court Orchestra. **20,30** Canti sacri. **21** Parata di stelle. **22** Notiziario. **22,15** Preghiere. **22,30** Musica leggera presentata da Neal Arden. **23,15** L'organista Sandy Macpherson in un programma melodico. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Invito all'Opera. **6,30** Venti domande. **8,15** Julie Dawn e il trio Alberto Delroy. **8,30** «Back to Methuselah», di George Bernard Shaw. Parte I, atto I. **10,30** Musica di Walton. **10,45** Patricia Baird, Eula Parker, il complesso vocale Bob Brown e il trio Kenny Powell. **12,30** Parata di varietà. **13** Orchestra Frank Weir, i cantanti Betty Philipps John Horvelle e Guy Taylor e il Coro della BBC. **15,15** Festival internazionale di Edimburgo. **Schumann:** «dal «Liederkreis», op. 39. Solisti: soprano Irmgard Seefried, pianista Erik Werba. **15,45** Musica orchestrale. **16,15** «Il Caffè Finkel», rivista. **16,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **17,45** Orchestra Eric Jupp. **19,15** Complesso «The Chameleons» diretto da Ken Peters. **19,30** «The Singing Sands», romanzo di Josephine Tey. Adattamento radiofonico di Bertram Painaby. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Orchestra Billy Terrent. **23** Musica folcloristica diretta da Ken Simone su «Laura», di Ted Taylor. 2° episodio.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,10 Ultimi risultati sportivi. **18,18** I racconti della Sirena. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,20** Cartier vi parla. **19,36** Lo avete riconosciuto? **19,45** Le fantasie chiavi. **20** Che fortuna! **20,15** Segreti d'amore. **20,30** Grandi uomini a rimpiattino. **20,45** Salvate i mobili. **21,02** Accusato alzatevi! **21,30** L'uomo dei voti. **22-24** Musica da ballo.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s 2167 - m. 13,85)

19 Notiziario. **19,35** Concerto sinfonico diretto da Øivin Fjeldstad. Solista: violinista Bjarne Larsen. **20,45** L'ora della famiglia. **21,15** Orchestra a plettro di Oslo diretta da Edvin Pedersen. **22,10** Notiziario. **22,40-23,15** Concerto di musica riprodotta.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,05 Notiziario sportivo. **18,5**0 Sacha Elmo e il suo complesso d'archi. **19** Discussione musicale. **19,35** Musica leggera. **20** Notiziario. **20,05** Orchestra diretta da Jos Cleber con la partecipazione del soprano Greco, musica leggera. **20,40** Conversazione. **20,50** Varietà. **21,30** Notiziario. **21,40** Willerbrandts al piano e la sua orchestra, musica leggera. **22,30** Orchestra Filarmonica diretta da von Karajan. **Offenbach:** Orfeo all'inferno; **J. Strauss:** Polka; **Waldteufel:** I pattinatori, valzer; **Granados:** Intermezzo da «Goyescas»; **Verdi:** Musica dal balletto dell'Aida». **23** Notiziario. **23,25-24** Musica leggera.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Musica leggera e canto. **19** Comunicato religioso. **19,15 Mozart:** Quartetto op. 10 K. 370 in fa magg. **19,45** Notiziario. **20,05** Concerto diretto da Jo Budie con la partecipazione della cantante Jan van de Most. **20,45** Musica leggera. **21,55** Musiche da opere. **22,45** Preghiera della sera. **23** Notiziario. **23,15-24** Opere di **Mozart:** a) Serenata in re magg. n. 203; b) «Si mostra la sorte», aria da concerto per tenore e orchestra K. 209.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,40** Campane. Musica leggera. **20,40** «Questa sera sono solo», commedia radiofonica di André-Paul Antoine. **21,20-23,15 Max Bruch:** «Il ritorno di Ulisse» per coro, soli e orchestra. Nell'intervallo, ore 22: Meditazione serale. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Formazioni popolari. **10,30 Respighi:** a) Feste romane, poema sinfonico; b) Gli uccelli. **11,10** Arie da concerto. **J. Strauss-La Forge:** Racconti del bosco viennese, op. 325; **Lara:** Granada, **Tosti:** Ninon. **11,25 Bach:** Cantata n. 56: «Ich will den Kreuzstab gerne tragen». **12 Telemann:** Suite per due oboi e archi in si bemolle maggiore, diretta da Jean Witold. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** I grandi del cinema: «Jacques Tati, ovvero dell'estro». **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Concerto della Musica cittadina di Locarno diretto da Roberto Gaffetti. **15,05** Dischi. **15,15** Radiocronaca sportiva. **16** Canzonette e canzonette. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Da Copenaghen: I campionati ciclistici mondiali. **19,15** Notiziario. **19,20** Canzoni a più voci. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15 Mozart:** Sonata in la maggiore, K. V. 526, per violino e pianoforte interpretata dal Duo di Amsterdam (Nap de Klyn e Alice Heksch). **20,45** «Tre uomini su un cavallo», radiocommedia di George Abbot e John Cecil Holm. Traduzione di Franca Cancogni. **21,50** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Intermezzo variato, con Guy Lupar e la sua orchestra.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,15 Musica ed istrumenti antichi. **18,30** L'attualità Protestante. **19** Risultati sportivi. **19,15** Notiziario. **19,25** Ricordi di vacanze, varietà. **20,30** «La bella Basquaise», dramma radiofonico di Pierre Thareau. **22** Dal festival di Salisburgo. **Mozart:** Concerto per pianoforte in si bem. KV 595. Al piano W. Backhaus, orchestra filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm. **22,30** Notiziario. **22,35** Notizie del mondo cristiano. **22,50-23,15 Mozart:** Sinfonia in do magg. K.V. 338.

SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati specializzandoVi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi.

Siate **I PRIMI:**

Sarete **I PIÙ FORTUNATI!**

Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:

RADIO SCUOLA ITALIANA

Via Pinelli, 12/A - TORINO 605

NEONEILON

L'IMPERMEABILE IDEALE PER DONNA E UOMO

Ultima creazione. Setificato. Non trasparente.

Con cappuccio o berretto, nelle misure dal 46 al 56 e nei colori marrone - blu - grigio.

PER SOLE L. 2.500

spediamo franco ovunque inviare vaglia o rimessa sul c. c. p. 3 12909 a:

Soc. NEONEILON Milano - Via Lanzone, 13

(Se contrassegno L. 150 in più).

UN BELLISSIMO REGALO

a tutti quelli che invieranno, colla rimessa, il presente tagliando, segnando un numero, che uscirà primo nelle dieci estrazioni del Lotto.

N..... per l'estrazione del.... 1956

ALKIM

è la famosa ricetta araba di prodigiose virtù salutari.

DIGESTIVO - APERITIVO - TONICO
ALKIM
ESPERIA
DIGESTIVO - APERITIVO - TONICO

DISTILLERIA **ESPERIA**

Via Sacchetti, 37 - Sesto S. Giovanni

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti - Edizione delle vacanze

11.30 Musica sinfonica
Bach: *Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore*; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace

12.10 Gino Conte e la sua orchestra
Cantano Aldo Alvi e Gloria Christian
Vescovi-Letier: *Chiesetta tra i pini*; Pinchi-Payne: *Good bye my love*; Lembo-Lo Re: *Nove lune*; Porter: *C'est magnifique*; Cesareo-Ricciardi: *Canta Pusilleco*; Morbelli-Filippini: *Piccola fonte*; Miklos-Rorsa: *Fuoco verde*; Russo-Genta: *Bene inutile*; Nisa - Morbelli - Mascheroni: *Paesano*; Davis: *Dormire e sognare*

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13.20 Album musicale
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16.25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Alfredo Jandoli e il suo complesso

17 — **Curiosità musicali**

17.30 La voce di Londra

18 — **Liviabella:** *Quartetto « La melanconia »* (1955):
a) Torbido e concitato, b) Tristemente sereno, c) Scherzo, d) Appassionato allegro
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Alessandro Ronconi: *Spirito greco e spirito romano*

18.45 Voci al traguardo
Fernanda Furlani, Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Franca Frati, Rosanna Pirrongelli e Roero Birindelli con le orchestre dirette da Federico Bergamini, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Locatelli-Sforzi: *Dans ton coeur*; Giubra-Ficorilli: *Se potessi tornare*; Pinchi-Sciorilli: *Senti se ti piace*; Pinchi-Kosma: *Bonjour Paris*; De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena*; Deani - Ross - Corven: *Sparviero del mare*; Marino Marini: *Petronio*; Larici-Margie: *Valzer blu*; Danpa-Zauli: *Rio bamba*

19.15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte Direttore G. B. Angioletti
Alessandro Bonsanti: *Petrarca viaggiatore* - Ferruccio Masini: *Autenticità dell'uomo in Ortega y Gasset* - *Rassegna di poesia*, a cura di Giacinto Spagnoletti

20 — **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano **Giuliana Angeloni Calabria** e del baritono **Paolo Pedani**
Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; Verdi: *Falstaff*: « E' sogno o realtà? »; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Voi che sapete »; Puccini: *Gianni Schicchi*: « Ah, vittoria vittoria »; Verdi: *Aida*: « Ritorna vincitor »; Wolf-Ferrari: *I quatro rusteghi*, intermezzo; Mozart: *Don Giovanni*: « Madamina il catalogo è questo »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Io son l'umile ancella »; Thomas: *Amleto*: « Come il romito fior »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Morrò, ma pria »; Zandonai: *Giulietta e Romeo*, Danza del torchio e cavalcata
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22,15 Mandolinista Giuseppe Anedda

22.30 *Conversazione*

22.45 IV Festival della canzone napoletana
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Cantano Claudio Villa, Nunzio Gallo, Aurelio Fierro, Tonina Torrielli e Mara Del Rio
Aurino-Staffelli: *Guardanno 'o mare*; Vincenzo Ruocco-Cutrona: *Te voglio fa vasà*; De Mura-Renato Ruocco: *Suspiranno na canzone*; Ciervo-Cambi: *Adduormete*; De Crescenzo-Rendine: *Palummella*; Amendola: *Dincello tu*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9.30 Franco Russo e il suo complesso
(Terme di San Pellegrino)

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO
Presentano Virna Lisi e Corrado
(Omo)

MERIDIANA

13 **Una chitarra e un pianoforte**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13.45 Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta*
(Simmenthal)

Il tenore italo-americano Mario Lanza del quale sono programmate alle 18,30 alcune fra le più belle interpretazioni di melodie e brani d'opere, Mario Lanza, oltre ad essersi esibito con grande successo in numerosi ed importanti teatri lirici, è stato protagonista di alcuni film musicali che lo hanno reso popolare in tutto il mondo

13.50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il discobolo
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Motivi da « Anteprima »
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora, Angelini ed Ernesto Nicelli
Nati-Da Vinci-Fusco: *La somarella*; Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà*; Calcagno-Oliviero: *Il Sagittario*; Ciervo-Marletta: *Un'americana a Roma*; Rastelli-Fragna: *Improvviso*; Garinei-Giovannini-Giuliani: *Il valzer di chi non ha niente*; Nisa-Di Lazzaro: *Tempo di chitarra*; Testoni-D'Anzi: *Al buio sì*; Luttazzi: *Tristemente*; Nisa-Redi: *Cielo di fuoco*; Nisa-Rossi: *Un bacio e una canzone*; Panzeri-Mascheroni: *Pescava i gamberi*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il lunario della poesia, a cura di Piero Polito: Emilio Praga - *Concerto in miniatura*: soprano Giuliana Mei-Mungo, pianista Giorgio Favaretto: Schubert: 1) *Litanei*, 2) *Nacht und Träume*; Davico: 1) *Lamento*, 2) *Ninna nanna d'inverno*, 3) Da *Cinque liriche giapponesi*: a) Gioia umana, b) Pioggia - *Toponomastica*, a cura di Mario Marti - *Pagine di jazz*, di Biamonte e Micocci

17 — **IL GIRASOLE**
Rassegna estiva di varietà

18 — **Giornale radio**

Scarpette rosse
Delibes: *Coppelia*; Dukas: *La Peri*

18.30 Canta Mario Lanza

18.45 La porta d'oro

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali

Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

Canzoni in due
con Flo Sandon's e Natalino Otto
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*

IL MATRIMONIO DI LUDRO
di **Francesco Augusto Bon**
Riduzione di Cesco Baseggio e Gianfranco De Bosio
Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste 1955-56 con
Cesco Baseggio

Lucieta	*Isabella Riva*
Ludro	*Cesco Baseggio*
Ludretto	*Mario Bardella*
Giulietta, nipote di Lucieta	*Paola Piccinato*
Lorenzo	*Mario Mariani*
Fabio	*Michele Riccardini*
Camillo, promesso sposo a Giulietta	*Piero De Santis*
Caterina, sarta	*Ida Moresco*
Filippo, usuraio	*Lino Savorani*
Romolo, caffettiere	*Pietro Privitera*
Il garzone del caffè	*Mario Sestan*
Il cantastorie	*Renato Lupi*
Il sergente	*Dino Censky*
Il garzone della posta	*Roberto Sardo*

Regia di **Gianfranco De Bosio**

Al termine: **Ultime notizie**

22.30 Caterina Valente
usignolo ad alta fedeltà

23-23,30 Siparietto
La voce di Norma Bruni

TERZO PROGRAMMA

19 — **Dimitri Sciostakovic**
Quartetto n. 3, op. 73 per archi
Allegretto - Moderato - Allegro non troppo - Adagio - Moderato - Moderato, Adagio
Esecuzione del « Fine Arts Quartett »

19.30 La Rassegna
Teatro di prosa, a cura di Mario Apollonio
Teatro e « festival » - Con *Liolà* a Venezia - *La fiaccola sotto il moggio* - Il terzo volume dell'*Enciclopedia dello Spettacolo*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
G. F. Haendel (Realiz. e orchestrazione Casadesus): *Concerto in si minore*, per viola e orchestra
Allegro moderato - Andante, ma non troppo - Allegro
Solista Rinaldo Tosatti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
C. M. von Weber: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ambienti artistici moderni
II. *Il gruppo della « Nouvelle Revue Française »*, a cura di Renzo Tian

22,05 Il Quartetto d'archi nel Novecento
a cura di Riccardo Malipiero
Alban Berg
Suite Lirica
Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato
Esecuzione del Quartetto d'archi « Juilliard »

22.50 Navi di ieri, di oggi, di domani
Inchiesta di Antonello Marescalchi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Storia fiorentina » di Benedetto Varchi: Usi e inclinazione dei Fiorentini
13,30-14,15 Musiche di Graziani e Verdi (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 2 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Musiche da film - **6,06-6,40:** Canzoni - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Le lezioni di lingua inglese alla televisione hanno inizio **lunedì 3 settembre alle ore 18,30** e proseguiranno due volte alla settimana nei giorni di lunedì e giovedì.

Per seguire più agevolmente e con vero profitto queste lezioni la **Edizioni Radio Italiana** *offre a tutti i telespettatori il volume:*

JOLE GIANNINI

Passaporto per l'Inghilterra

(L'inglese alla TV)

Lire 1.200

Manuale redatto con nuovi criteri improntati a grande praticità e con il materiale utilizzato dall'Autrice per il corso da lei curato alla televisione. In particolare le 270 illustrazioni, comprese nel volume e dovute alla gustosa vena di Marcello Piccardo, contribuiscono efficacemente a fissare nella mente vocaboli ed espressioni di uso corrente. La sperimentata e comprovata efficienza del metodo cui si uniforma questo « *Passaporto per l'Inghilterra* » lo rende utilizzabile anche da chi non abbia la possibilità di assistere alle trasmissioni televisive.

■

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **Edizioni Radio Italiana,** Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

Una visione d'assieme dei vari rami che compongono il fitto intreccio del pensiero economico odierno.

FEDERICO CAFFE'

l'economia moderna e l'interventismo pubblico

(In appendice: « Considerazioni storico-bibliografiche attorno al problema della disoccupazione in Italia »)

Lire 100

L'impegno della scienza economica d'oggi sembra essere quello di edificare un insieme di teorie sufficientemente vicine alla realtà e utili pertanto a servire di base all'azione politica di intervento sul terreno economico.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **Edizioni Radio Italiana,** *Via Arsenale 21, Torino.*

(Stampatrice ILTE)

TELEVISIONE — lunedì 3 settembre

Jole Giannini inizia quest'oggi alle 18,30 il nuovo ciclo di lezioni di lingua inglese che saranno effettuate dalla rubrica *Passaporto* ogni lunedì e giovedì

17,30 Il cinema dei ragazzi
Rassegna dei film presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

18,15 Il mondo attraverso i francobolli
L'Ultima Thule
a cura di Enzo Fogliati

18,30 Passaporto
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

21 — Telegiornale e Telesport

21,30 Sfolgorio di stelle
Film - Regia di Andrew Stone
Produzione: Andrew Stone
Interpreti: Eleanor Powell, Dennis O'Keefe, Eugene Pallette

22,45 Enciclopedia di « Lascia o raddoppia »

23,15 Replica Telesport e Telegiornale

Questa sera, film rivista

SFOLGORIO DI STELLE

Il film rivista è un genere che ha tutta una sua evoluzione nella storia del cinema americano: nato, praticamente, con l'avvento del sonoro ebbe, agli inizi di questo, un periodo di improvviso e repentino splendore quando le prodezze canore delle stelle allora in auge a Broadway vennero eternate nei cosiddetti film « parlati al cento per cento » per sfruttare al massimo il successo della novità tecnica. Nessuna, però, di queste celebrità brillò di una sua luce propria e ben presto, esauritosi l'interesse per il sonoro in se stesso e definitivamente scomparso il muto, esse tornarono nel dimenticatoio. Il « musical » con filo conduttore è di qualche anno dopo: all'incirca dopo il 1930 ed esso procede parallelamente su due grandi strade: il film con giganteschi sfoggi di masse e di coreografie, in cui l'uso del mezzo cinematografico è tutto teso a sfruttare al massimo queste caratteristiche — esempio di questa corrente può essere il famoso *Viva le donne* o tutte le variazioni delle *Goldwin Folies* — l'altro può identificarsi con la serie delle fortunate storie che furono interpretate dalla coppia Fred Astaire-Ginger Rogers e che ebbero tanto successo, da *Nata per danzare* a *Follie d'inverno*, da *Carioca* a *Vernon e Irene Castle*, da diventare, per tutto l'anteguerra, questo binomio quasi sinonimo di tutto il film rivista. Ma verso il 1940, il colore già batteva imperiosamente alle porte cessando di diventare una costosa eccezione: la possibilità di sfruttamento delle scenografie, arricchite dalla variopinta iride del technicolor, tendeva a selezionare in un certo senso, l'uso degli attori e dei solisti a favore dell'invadenza del nuovo mezzo: e, in tal modo, il musical acquistava aspetti e dimensioni differenti: erano gli anni in cui attori come Frank Sinatra — *Due marinai e una ragazza* — e Bing Crosby erano all'apogeo delle loro esperienze canore e, in un film con Rita Hayworth: *Fascino*, appariva, per la prima volta, l'astro sorgente di Gene Kelly. Il film rivista in bianco e nero si limitava alle annuali sfilate di divi e dive sotto contratto che le grandi case allestivano puntualmente o, come in questo caso, ad esperienze di produzioni minori come la T.W.F., legati esclusivamente al nome di attori, di danzatrici, di solisti, di orchestre. Il regista di *Sfolgorio di stelle (Sensation of 1945)* è Andrew Stone che qualche anno prima aveva realizzato *Stormy wheather*, un film che aveva avuto un particolare successo di critica e di pubblico ed era esclusivamente interpretato da negri e aveva nomi come quelli di Lena Horne e Katharine Dunham, restando nel suo genere un esempio effettivamente mai superato. *Sfolgorio di stelle* non ha l'interesse di *Stormy wheather* ma, pur nella sua modestia, rimane assai rappresentativo di tutta una mentalità e di un certo momento storico nel costume americano come prova, infatti, il finale colorato di roseo patriottismo al suono di fanfare militari.

Il film comincia con il numero di una stella del varietà, Miss Walker, in un piccolo teatro di Broadway: tutto sembra andare per il meglio, quando, da un palchetto di proscenio, una donna in nero, misteriosamente velata, estrae fulmineamente una rivoltella e al grido di « Adesso avrai finito di rubare i mariti alle mogli! » spara alla stella. La donna si accascia colpita mentre, fra la prevedibile confusione, viene calato il sipario. Sembrerebbe l'inizio di una storia gialla, ma è tutto un trucco: un trucco che la brillante Miss Walker ha ideato per farsi pubblicità e l'indomani, infatti, tutti i giornali non parlano d'altro. Il suo agente teatrale ne è particolarmente entusiasta e mette subito l'intraprendente ragazza a capo del suo ufficio di pubblicità, togliendo il posto al figlio Junior che ci rimane malissimo.

Fra il giovane e l'attrice le divergenze, per l'opposta concezione degli affari e della pubblicità che essi hanno, aumentano di giorno in giorno, ma, al di là degli screzi e dei litigi, nasce anche un reciproco amore. Sinché Junior, rinunziando alla battaglia e accorgendosi che, in fondo, miss Walker agisce negli interessi di suo padre, preferisce arruolarsi volontario e partire per il fronte. Ma la donna, a questa dimostrazione di coraggio e di nobiltà, dimentica ogni cosa e gli promette di aspettarlo e di rinunziare alla sua carriera per il più semplice posto di moglie accanto a lui. Alla storia si mescolano gli intermezzi musicali delle due grandi orchestre di Cab Colloway e di Woody Herman. Attori: Eleanor Powell, Dennis O'Keefe, Eugene Pallette, C. Aubrey Smith, W. C. Fields.

l. r.

Eleanor Powell, protagonista femminile di *Sfolgorio di stelle*, in una vorticosa danza con Fred Astaire durante le riprese di un vecchio film-rivista di successo

PRO CIVITATE CHRISTIANA

DALLA CITTADELLA DI ASSISI

SAGRA DELLA CANZONE NOVA

organizzata dalla PRO CIVITATE CHRISTIANA e dalla C.E.T.R.A.

DISCHI C.E.T.R.A.

incisi nell'edizione originale dal M.° Angelini e dai suoi cantanti

AC 5136 - PICCOLO ALTARE DI CAMPAGNA - LAURA - CANTANO GLI ANGELI - Boni e coretto

AC 5134 - TORNERA' - Boni e coretto - QUIEL RAMOSCEL D'ULIVO - Boni e Latilla

AC 5137 - OVUNQUE - Vasquez - FRATICELLO CAMPANARO - Dalla

AC 5135 - YOLESSE IL CIEL - Dalla - ANIMA SMARRITA - Torrielli

AC 5138 - DONNA ASCOLTA - Latilla - ZAMPOGNARO - Boni Latillia e coretto

AC 5132 - TU SEI - Vasquez - LA TUA TERRA - Dalla e coretto

AC 5133 - TRE CAMMELLI - Duo Fasano e coretto - RE PASTORE - Torrielli e Duo Fasano

CETRA

In vendita presso i migliori rivenditori

Se nella vostra città non trovate il disco CETRA desideratelo, scrivete alla CETRA - Casella Postale 268 - Torino.

CETRA s.p.a.

Via Assarotti, 6

Tel. 52.52 - 45.816 - TORINO

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internat. Rundfunkuniversität: « Was nennt eigentlich der Arzt einen Anfall? » von Prof. K. Conrad - Die Trios von Beethoven; Ausführende: Das « Trio di Bolzano » mit Nunzio Montanari, Klavier, Giannino Carpi, Violine, Sante Amadori, Violoncello; 5. Sendung - L. v. Beethoven: Trio in C-Dur, Op. 70 n. 1 - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Aus der Welt der Operette - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica** - Pergolesi: Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore - Affettuoso - Presto - Largo - Vivace; Respighi: Passacaglia; Prokofieff: Sinfonia classica in re maggiore op. 25 - 14 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - I giornali e l'istria (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Viaggi e scoperte, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Assi, operistici - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Glazunov - Concerto per violino e orchestra in la minore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Quartetto femminile - 21,50 Letteratura ed arte italiana - 22,05 Rossini, Guglielmo Tell, opera in 4 atti - 3° e 4° atto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,40 La vedetta di passaggio: il baritono Roger de Linieres. **19** Notiziario. **19,30** « Les voleurs de feu » di E. Kneuze. **20** Dischi e varietà **20,30** Panorama di jazz. **21** Notiziario. **21,30** La gioia di vivere. **22,45** La vita del poeta Ronsard a cura di M. Talandier. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

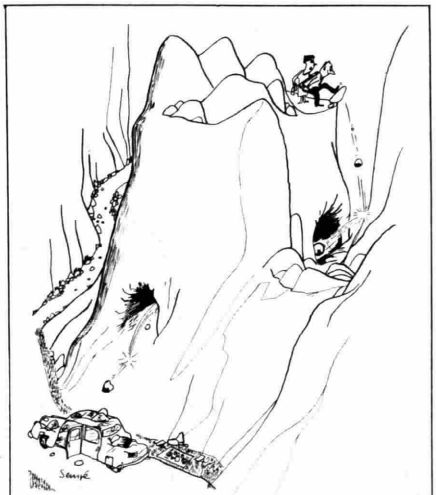
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Rumba con Machito. **18,12** Il complesso di Jerry Murad. **18,24** Ritmi, canti e danze brasiliane. **18,48** Successi di Parigi. **19,20** Musica da ballo. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,43** Un bimbo lieto, un bimbo sano. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Pranzo in musica. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22,15** Musiche richieste. **22,30** Music-hall della sera. **23,03** Ritmi. **24-1** Musica richiesta.

AUSTRIA

VIENNA

19,15 Dischi. **19,30** Eco del tempo. **19,50** Intermezzo. **20** Notiziario. **20,15** Musica da ballo. **21** « Dirigenti di Associazioni », scene radiofoniche a cura di D. Bottomore, H. Fuchs e H. Schwarz. **21,45** Lieder di Pfitzner (soprano Erna Berger). **22** Notiziario. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **24** Notiziario. **0,05-0,40 A. Roussel:** Trio per flauto, viola e violoncello. **R. Jettel:** Sestetto per flauto, oboe, 2 clarini, corno e fagotto.



— Mi dà un fastidio enorme vederti star qui a giocare con questi sassi. Andiamo a prendere la macchina e torniamo a casa.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,28 Le corse ippiche. **18,30** Musica leggera. **18,50** Eco della stagione. **19,05** Musica leggera. **19,30** Notiziario. **20** La figura di Descartes. **20,30** Dal Festival di Aix-en-Provence - **Gossec:** Ouverture per un balletto; **Grétry:** Concerto per flauto ed orchestra; **Rameau:** Le Indie galanti, suite di danze; **Mozart:** Concerto per corno, K. 417; **Prokofieff:** Pierino e il lupo. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,30 Dischi. **19** Notiziario. **20** Concerto sinfonico diretto da Daniel Sternefeld. **21,30** Orchestra leggera diretta da Fragcis Bay. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica ebraica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Concerto - **J. C. Bach:** sinfonia in re maggiore op. 18, n. 4. Orchestra da camera dei concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo; **Haydn:** Concerto per oboe e orchestra. **19,30 Dvorak:** Rapsodia slava n. 2 in sol minore op. 45, n. 2. **19,45** Notiziario. **20,05** Concerto diretto da Eugène Bigot con la partecipazione della pianista Germaine Thyssens-Valentin - **Magnard:** Quarta sinfonia. **21,45** Belle lettere, rivista letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,25 Auric:** Impromptu n. 2 in fa maggiore; **Roussel:** Suite per piano. **22,30** Problemi europei. **22,50** In collegamento con la Radiotelevisione Italiana: Passeggiata italiana. **23,20 Bach:** Offerta musicale. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II / Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,28 Dischi. **18,45** Notiziario. **19,10** Eddie Barclay e la sua orchestra. **19,15** Buona fortuna con H. Salvador. **19,33** Alec Siniavine e il suo complesso. **20** Notiziario. **20,20** « Ragazzi di ieri... genitori di oggi » a cura di Gérard Prise e Henri Pasmantier. **20,30** Divertimento originale sul tema « La rosa dei venti », a cura di Armand Lanoux. Oggi: « Anna e i fantasmi ». **21,15** Orchestra diretta da Mitch Miller. **21,20** « Le grandi ore dell'amore » di Colin Simard. Oggi: « Lauzun et le Grande Mademoiselle ». **22** Notiziario. **22,15 Fernand Sor:** Andante dalla terza sonata per violino solo; **Lagoya:** Capriccio (chitarrista Ida Presti). **22,30** Musica Jazz.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Dal Festival di Bayreuth: **Parsifal,** dramma in tre atti di R. Wagner. Solisti, coro e orchestra del Festival di Bayreuth diretti da Hans Knappertsbusch. **19,30** Notiziario. **20** Dal festival di Bayreuth: **Parsifal,** secondo atto. **21,33** Notiziario. Dal Festival di Bayreuth. **Parsifal,** terzo atto. **23,43 Mendelssohn:** Andante e rondò capriccioso; **Pierné:** Studio da concerto; **Rachmaninoff:** Pulcinella, **Chabrier:** Scherzo-valzer. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,48** Canzoni di Parigi. **20** Gancio radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Ve lo offriamo. **21,20** Canzoni. **21,35** Musica richiesta. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Orchestra Kurt Wege. **19,25** Varietà. **20,10** Dal Festival di Bayreuth 1956. R. Wagner: **I Maestri Cantori di Norimberga,** atto primo (registrazione). Orchestra diretta da André Cluytens. **21,45** Notiziario. **21,55** Un po' di politica. **22,10** Musica da ballo. **22,40** Il club del jazz. **23,20** Tre racconti di Gustav Regler; dizione di G. Bönthe, G. Eilert e H. Klevenow, regia di S. O. Wagner. **24** Notiziario. **0,10** Musica leggera. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,30 Cronaca dell'Assia. Commenti. **20** Trasmissione di musica varia, da Hilversum. **20,35** « Sogno al Lago di Ginevra », scena radiofonica di Kurt Eynicke, regia di M. Neumann. **21,50** Intermezzo musicale. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Canzoni e danze del Sud-America. **23** Melodie. **24** Notiziario.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica leggera. **21** « Agenti spionistici », testo di Willy Grüb, regia di Karl Ebert. **22** Notiziario. **22,20 Karl Höller:** Fuga, op. 48 per archi; **Hans Brehme:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, op. 58. **23** Discussione di attualità. **23,30 F. M. Mendelssohn:** Trio in re min., op. 49 n. 1 (Trio di Budapest). **24** Notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** La tribuna del tempo. **20** Nel decimo anniversario della morte di Paul Lincke. **21,10** Problemi del tempo. **21,25 W. A. Mozart:** Quartetto in la magg. per archi, KV. 464 (Quartetto Amadeus). **22** Notiziario. **22,20 Bela Bartok:** Allegro barbaro; **I. Strawinsky:** Cinque pezzi per pianoforte a quattro mani (Gyorgy Sandor, Arthur Gold e Robert Fizdale). **22,30** Dialogo sulla psicologia di Hans Bender e Jean Gebser. **23** Canzoni di Roma, Parigi e Londra. **24** Notiziario. **0,10** Musica da ballo. **1,15-4,30** Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Sulle ali del sogno, musica. **19** « Simone e Laura » (nono episodio), scritto da Ted Taylor. **20** Decimo festival internazionale di Edimburgo. London Mozart Players. **21** Notiziario. **21,15** Continuazione del Festival di Edimburgo. **22** « Compassione », dramma radiofonico di E. Hyams. **23** Notiziario. **23,08-23,13** Rivista finanziaria interna e d'oltremare.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Jazz. **18,15** Musica e canzoni. **18,45** « The Archers » storia popolare di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Che cosa sapete? **20** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Sguardo alla musica popolare. **23** Lettura di un libro. « The fortnight in September » di R. C. Sheriff. I puntata. **23,15** Musiche moderne. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Frank Weir, con la partecipazione dei cantanti Betty Philipps, John Horvelle, Guy Taylor, e del Coro della BBC. **7,30** Orchestra Geraldo e cantanti. **8,30** Musica folcloristica. **10,30** Musica di Walton. **10,45** Victoria Elliott e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **13** Bande militare. **14,15** Nuovi dischi. Musica da concerto presentata da Boyd Neel. **15,15** Panorama di varietà. **16,15** Marce e danze eseguite dalla pianista Lisa Fuchsova. **18,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **20,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Studholme; baritono Denis Dowling; violinista Alan Loveday. **21,15** « Back to Methuselah », di George Bernard Shaw. Parte I, atto I. **21,45** Complesso diretto da Allan Ford. **22** Musiche di Weber, Castelnuovo-Tedesco, Strawinsky e Rimsky-Korsakoff. **23,15** Invito all'opera.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,34 L'ora dei successi. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Il gioco a voi. **20** Gancio radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Ve lo offriamo. **21,02** Bravo l'ultimo! gioco radiofonico. **21,17** Orchestra radio-Lussemburgo diretta da H. Pensis col concorso del violinista Berl Senofski. **Beethoven:** a) Egmont, ouverture; b) Concerto per violino e orchestra. **23** Notiziario. **23,11-24** Musica leggera.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

19,05 Interpretazioni di Wladimir Askanazy. **19** Notiziario. **20** Musica richiesta. **21,20** Melodie interpretate da Grace Holman e dal pianista Rolf Holger. **21,45** Per i genitori. **22,10** Notiziario. **22,20-23** Il Teatro in agosto.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18 Notiziario. **18,15** Musica leggera all'organo. **18,30** Musica leggera del complesso Ramblers. **19** Canti popolari del paese del Galles. **19,15** Marianna Kuranda al piano. **19,45** Informazioni del Governo. **20** Notiziario. **20,05** Programma consacrato all'aviazione civile di ogni tempo. **22,15** Notiziario. **22,25** Musica leggera. **23,15-24** Attualità e dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il primo anno di vita del bambino. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica richiesta. **21** « Alaska », scene radiofoniche. **21,50 Padre Antonio Soler:** Quintetto n. 3 in sol maggiore per cembalo e archi. **22,15** Notiziario. **22,20** Passaggio settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Musica da camera contemporanea.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40-14** Interpretazioni del violoncellista Emanuel Feuermann. **Chopin-Feuermann:** Polacca brillante op. 3; **Alesin-Daubé:** Minuetto; **Dvorak:** Il tempo finale « Allegro moderato » dal concerto per violoncello e orchestra, op. 104. **16,30** Tè danzante. **17** « Ginevra la nuit », flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. **17,30** Musica operistica di Wagner. **17,50** Intermezzo capriccioso. **18** Musica richiesta. **19** Danze campagnole. **19,15** Notiziario. **19,40** Voci care del melodramma italiano. **20** « Giorni d'estate nelle capanne alpine », documentario di Luciano Marconi. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21 César Franck:** « Le Beatitudini », oratorio per soli, coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer. **22,20** Trionfo d'archi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,40 La boîte à musique, musica leggera. **19,15** Notiziario. **19,40** Varietà. **20** Enigmi e avventure. « Il punto di rottura », di Camillo Hornung. **21,05** Passatempo popolare. **21,45** Sulla pista di una bestia ignorata: il Tatzelwurm. **22 Bach:** a) Preludio e fuga sul nome di Bach (al clavicembalo: Germaine Vaucher-Clerc); b) Sonata n. 5 in fa min. per violino e clavicembalo (solisti: Chi Neufeld, Linach-Muthmann); c) Sarabande per flauto e clavicembalo, in do min. (solisti: Aurelio Nicolet, Edith Picht-Axenfeld). **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da jazz. **23,05-23,15** Musica leggera.

* RADIO * martedì 4 settembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Della infelice condizione di tonno**
Radiodramma di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Marco Visconti

Ivo Garrani, protagonista della **commedia *La conversione del capitano Brassbound* che viene trasmessa questa sera alle ore 21**

11.30 Musica da camera
Haydn: *Quartetto n. 6 in mi bemolle maggiore op. 64:* a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; Beethoven: *Grande fuga op. 133*

12.10 IV Festival della canzone napoletana
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Tullio Pane, Giacomo Rondinella, Grazia Gresi, Antonio Basurto, Franco Ricci e Pina Lamara
Calise-C. A. Rossi: *Chitarra mia napulitana;* Mendes-Falcocchio: *Piccerella;* Fiore-Vian: *'E rrose d'o core;* Cesareo-Oliviero: *Tre rose rosse;* Marotta-Rossetti: *Passione amara;* Mendes-Malgoni: *Nun me guarda;* De Crescenzo-Rendine: *Maggio senza rose;* Chiariello - P. Manlio - Alfieri - Grasso: *Peppeniello 'o trumbettiere*

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13.20 Album musicale
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 *Arti plastiche e figurative,* di Raffaele De Grada - *Cronache musicali,* di Giulio Confalonieri

16.25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Canzio Allegriti e il suo complesso

17 — **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**
Cantano Franca Raimondi, Gianni Marzocchi, Tonina Torrielli, Clara Vincenzi, il Poker di voci, Luciana Gonzales e Ugo Molinari
Fain: *L'amore è una cosa meravigliosa;* Locatelli-Bergamini: *Vendo fragole;* D'Aniello-Viezzoli: *Signora furastiera;* Faustini-Piubeni: *En tus labios... mi vida;* Pinchi-Bacal: *Cuban cha-cha-cha;* Testoni-Fabor: *Viver con te;* Vitale-Warren: *Innamorata;* Da Vinci-Dalla Foresta: *Pepote*

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Musica per banda**
Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da A. Di Miniello

18.15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18.30 La Settimana delle Nazioni Unite

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.30 Fatti e problemi agricoli

19.45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Centenario della nascita di G. B. Shaw
LA CONVERSIONE DEL CAPITANO BRASSBOUND
Commedia in tre atti
Traduzione di Paola Ojetti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana, con **Ivo Garrani**

Rankin	*Giorgio Piamonti*
Drinkwater	*Corrado Gaipa*
Lady Cecilia	*Renata Negri*
Sir Howard	*Fernando Farese*
Il capitano Brassbound	*Ivo Garrani*
Marzo	*Elio Rois*
Redbrook	*Alberto Lionello*
Johnson	*Franco Luzzi*
Osman	*Rodolfo Martini*
Sidi el Assif	*Gianni Pietrasanta*
Il Cadi	*Tino Erler*
Un marinaio	*Franco Sabani*
Kearney	*Corrado De Cristofaro*

Regia di **Marco Visconti**

23 — Ken Griffin all'organo Hammond

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Complesso diretto da Francesco Ferrari

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO
Presentano Virna Lisi e Corrado *(Omo)*

Stefania Piona cura il programma **per i ragazzi che va in onda alle 18. Nata a Brescia e residente a Roma, Stefania Piona è una scrittrice e poetessa nota non soltanto nel campo della letteratura per ragazzi. Una sua raccolta di versi ha la prefazione di Benedetto Croce e l'antologia « Prime poesie » ha ottenuto l'incondizionato elogio di Antonio Baldini**

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta (Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Giorgio Consolini

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Luciano Benevene, Clara Jaione, Rino Salviati e Nuccia Bongiovanni
Grasso: *Cuore del mio cuore;* Deani-Louiguy: *Adorarti;* Testoni-Wolmer: *In velocipede;* Samuels: *Fiesta;* Biri-Mojoli: *Amore e gelosia;* Ardo-Garner: *Nebbioso;* Zauli: *Légende hongroise*
Franco Russo e il suo complesso
Cantano Anita Sol, Luciano Bonfiglioli, Hilde Mauri e Silvia Guidi
Lee: *Angelina;* Mendes-Mariotti: *Giocattoli;* Testoni-Falcocchio: *Gingerbull;* Leoncilli-Graziani: *Vecchio orologio;* Rodgers-Hart: *M'hai stregato;* Mangieri: *Un bacio dato;* Giacobetti-Pisano: *La francesina di Cortina;* Porter: *I've got my eyes on you*

POMERIGGIO IN CASA

16 **GIOCHIAMO ALLA ROULOTTE**
Avventuroso musicale di **Amurri** e **Brancacci**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi
Regia di **Giulio Scarnicci**

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano **Giuliana Angeloni Calabria** e del baritono **Paolo Pedani**
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La valigia dei racconti
a cura di Stefania Plona
Tre racconti di Godfried Bomans
Realizzazione di Ugo Amodeo
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

LE PRIME DI ANTEPRIMA
Le canzoni prescelte dagli ascoltatori al termine della quarta serie
(Vecchina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21,30 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da **Silvio Gigli**
(Detersivo ToT - Gi.Vi.Emme - Olio Dante - Victor)

22,30 Ultime notizie
Balliamo con Benny Goodman, Renato Carosone e Xavier Cugat

23-23,30 Siparietto
Una voce nella sera

Il soprano Giuliana Angeloni Calabria che partecipa al concerto operistico in programma alle ore 17

TERZO PROGRAMMA

19 — **La cultura illuministica in Italia**
a cura di Mario Fubini
XI. Illuministi meridionali
Prima parte
Giannone e Galiani, di Rosario Romeo

19,30 Iniziative culturali
Studiosi e studenti stranieri in Italia, a cura di Riccardo Averini
Seconda trasmissione

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
C. Saint-Saëns: *La Princesse Jaune,* ouverture
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
G. Paisiello: *Concerto in do maggiore,* per cembalo e orchestra da camera
Allegro - Larghetto - Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Complesso Strumentale « Oiseau-Lyre » diretto da Louis de Froment
J. Massenet: *Scènes pittoresques*
Marche - Air de ballet - Angelus - Fête bohéme
Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Jean Fournet

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Viaggiatori romantici in Italia
a cura di Alessandro Bonsanti
III. *Chateaubriand, pellegrino irrequieto*
(vedi articolo illustrativo a pag. 17)

21,50 Le opere di Robert Schumann
a cura di Luigi Ronga
Sonata in re minore, op. 121, per violino e pianoforte
Un poco lento - Molto animato - Dolce semplice - Animato
Esecutori: Henryk Szering, *violino;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*
Trio in re minore, op. 63, per pianoforte, violino e violoncello
Con energia e passione - Vivo, ma non troppo - Largo con passione, con fuoco
Esecuzione del Trio di Bolzano
Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*

23,05 La Rassegna
Matematica e fisica, a cura di Giovanni Zin
La scoperta dell'antiprotone - Notizie sui recenti congressi internazionali di fisica nucleare
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Oblòmov » di Ivàn Gonciarov: Ritratti del servitore di Oblòmov
13,30-14,15 Musiche di Haendel e Weber (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 3 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Musica salon - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Giovanni Guaita

DELLA INFELICE CONDIZIONE DI TONNO

Siamo in pieno mare, sotto la superficie dell'acqua. Perché i personaggi della vicenda non sono uomini, ma tonni. I quali però hanno pensieri, passioni ed ambizioni simili a quelle degli uomini; e così Carlo, che è un tonno sentimentale, piange e si dispera di aver perduto la moglie Lucilla. Lucilla non è morta, ma ha preferito a Carlo, tonno nostrano, un tonno spagnolo, Florindo; e con lui ha preso il largo, lasciando il povero marito sconsolato e disperato e tuttavia restio ad accettare la realtà del tradimento; così insiste nella ricerca della fedifraga, e dopo aver perlustrato inutilmente il mare nei dintorni di un'isola, vorrebbe ora spingersi fino alla « via delle sabbie bianche ». Ma Pietro lo dissuade: Pietro è un tonno

Ore 11 - Programma Nazionale

che ha la smania della politica e che gira sempre con un amico, Sebastiano, preoccupato unicamente di riempirsi il ventre. Ai lamenti ed alle disperazioni di Carlo, Sebastiano resta indifferente, mentre Pietro oppone più d'un motivo valido e sensato, affermando tra l'altro che « la tonna è mobile ». Per quanto lo riguarda, alle tonne egli preferisce, come appunto si diceva, la politica, e rimugina i discorsi che farà al « grande raduno » dei tonni, dove chiederà che « la caccia a squadre sia dichiarata obbiettivo nazionale ». Carlo gli vien dietro, ma con il pensiero corre sempre appresso a Lucilla, mentre il prosaico Sebastiano continua a satollarsi di saraghi e di cernie. Or ecco, fra una chiacchiera e l'altra, i tre giungono in vista di una rete; lungi dal preoccuparsene, pregustano (e, più di tutti, la pregusta Sebastiano) la scorpacciata che potranno fare con poca fatica, e continuano frattanto a perseguire le rispettive mète: Carlo, quella di ritrovare Lucilla; Pietro, quella di lottare per l'avvenire del popolo dei tonni; Sebastiano, quella di un « realismo puramente intestinale ». Ma, ahimè, la rete nasconde l'insidia mortale di una tonnara e quando i tre tonni se ne accorgono, è troppo tardi per fuggire. Carlo, sentimentale fino all'ultimo, rivolge un estremo pensiero d'amore a Lucilla, mentre Pietro incita i compagni a « morire da veri tonni ».

g. b.

TELEVISIONE — martedì 4 settembre

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 La Sfinge TV
Rassegna di curiosità e giochi enigmistici

21 — Telegiornale

21,15 Nuovi film italiani

21,30 L'amico degli animali
a cura di Angelo Lombardi

22 — Cinquanta giorni in Europa
Taccuino di viaggio a cura di Ezio Suppini
Norvegia e Finlandia

22,30 Dal Chiostro dei cipressi dell'Isola di S. Giorgio in Venezia ripresa de:

Gli uccelli

Balletto da una suite per piccola orchestra di Ottorino Respighi

Preludio e finale
Personaggi ed interpreti:
La colomba *Marisa Matteini*
Il colombo *Boris Trailine*
Le colombe *Vera Veghin*, *Carla Calzati*
La gallina *Gilda Maiocchi*
Il gallo *Walter Scherer*
Il pulcino *Nora Irinova*
Il gufo *Giulio Perugini*
La civetta nera *Vera Colombo*
La civetta grigia *Carla Fracci*
La fagiana *Sabine Leblanc*
Il fagiano *Victor Ferrari*
La cutrettola *Leda Roffi*
Orchestra da camera del Conservatorio Benedetto Marcello diretta da Renato Fasano
Istruttore del coro Sante Zanon
Regia e coreografia di Margherita Wallmann
Ripresa televisiva di Mario Lanfranchi

22,50 Replica Telegiornale

Respighi commemorato a Venezia

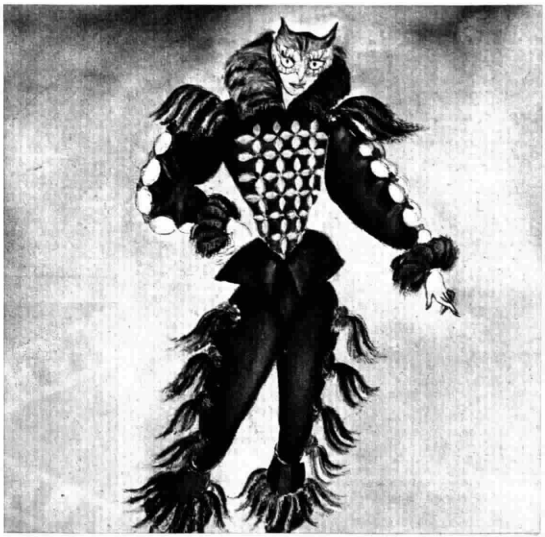
Il programma culturale delle « Vacanze musicali del Benedetto Marcello » divenute, dopo appena tre anni di vita, un'importante istituzione prevede anche per il corrente anno l'integrazione d'un ciclo di Concerti notturni di gala (Le celebrità) e di manifestazioni varie che saranno svolti in parte nei Cortili di Ca' Pisani, sede del Conservatorio B. Marcello, e in parte nel Chiostro dei Cipressi dell'isola di San Giorgio Maggiore. Accanto all'« Omaggio a Mozart » nel bicentenario della nascita — che si articola in due serate dedicate al *Quartetto* e all'opera *La finta semplice* rappresentata da una Compagnia italiana diretta da B. Paumgartner con la regia di C. Pavolini; accanto alle altre manifestazioni teatrali e concertistiche troviamo una « Serata dedicata a Ottorino Respighi », iniziativa quanto mai opportuna in quanto quest'anno cade il 20° anniversario della morte del musicista emiliano che fu certo uno dei maggiori corifei del sinfonismo italiano.

La serata respighiana allinea due lavori: la *Lauda per la Natività del Signore* (attribuita a Jacopone da Todi), azione scenica per soli, coro, sei strumenti pastorali e pianoforte (prima esecuzione assoluta); e il balletto *Gli uccelli*, il quale verrà ripreso dalla Radiotelevisione italiana nel Chiostro dei cipressi dell'isola di San Giorgio Maggiore su regia e coreografia di Margherita Wallmann.

Il balletto *Gli uccelli*, tratto dalla suite omonima per piccola orchestra (1928), fu rappresentato per la prima volta al Casinò Municipale di Sanremo con la coreografia di Cia Fornaroli il 19 febbraio 1933 e conseguì un ottimo successo. Ne *Gli uccelli* rifulge il gusto franco e sapiente del Respighi trascrittore di musiche antiche. La prima parte *(Preludio)*, a carattere largamente introduttivo, è desunta da un pezzo di Pasquini; la seconda *(La colomba)* è tolta da Jacques de Gallot; la terza *(La gallina)* è ispirata a « La poule » di J. Ph. Rameau, pezzo clavicembalistico (da una suite) assai conosciuto; la quarta *(L'usignolo)* è tratta da un anonimo del '600 e la quinta *(Il cuccù)* è liberamente elaborata dalla notissima toccata omonima di B. Pasquini.

A reggere le sorti dello spettacolo mimato sarà Margherita Wallmann che vi porterà il lievito d'una cultura e d'un'esperienza che la resero cara allo stesso Respighi, per il quale curò ben sette balletti, a Reinhardt, a Bruno Walter e a tante altre personalità della musica e del teatro. La grande coreografa sarà coadiuvata per quanto concerne i figurini dei costumi da Veniero Colasanti; mentre l'orchestra da camera del Conservatorio sarà guidata dal direttore dello stesso, Renato Fasano, il quale non sarà a capo, per questa volta, del suo celebre complesso « I virtuosi di Roma ».

l. m. g.



Figurino di Veniero Colasanti per il balletto *Gli uccelli* di Respighi

I GRANDI SEGRETI

CAPELLI BIANCHI Non tingeteli più, perché siamo riusciti a far **rivivere** i capelli bianchi, nell'integrale loro colorazione di gioventù, solamente **rinforzandoli** con **RIVIVEX** a base di ossimelanine, che **senza tinture**, senza sali di Saturno (piombo), senza argento e senza para, realizzerà in voi il portento di ridare ai vostri capelli bianchi, una tinta morbida che resiste alle lavature ed anche alla permanente. Prodotto **onesto** e **veritiero**. Risultati immancabili, innocuità assoluta. Prezzo L. 500

PELI DETURPANTI Metodo radicale, facile, mai finora eguagliato, usando le due celebri **ACQUE TRICOFAGHE N. 1** e **N. 2** (radici) d'efficacia comprovata da 30 anni di continui, crescenti successi. Milioni di donne hanno già trovato la gioia di vivere con questo portentoso prodotto inimitabile. Ognuno dei due flaconi L. 450. Precisare se per viso o corpo

MACCHIE, LENTIGGINI, efelidi, maschere della gravidanza, nere, arsure, ecc. Se tutti i prodotti usati finora furono inutili, ricorrete con fiducia e senza esitazione, all'originale Lozione **CYCLAMEN**, un vero portento assoluto, **mai smentito** neppure nei casi più ribelli. Prezzo L. 450

RUGHE, PELLI DENUTRITE zampe d'oca, palpebre appassite, epidermidi difettose, prive di risalto, colorito terreo, ecc. Fate scomparire questi ed altri difetti coll'incomparabile **CREMA BARONI** al succo di rose, proclamata il vero nutrimento ideale dell'epidermide, che supera e sostituisce tutte le altre creme. L. 450. Per un campione **gratis** usate il Buono in calce

L'elenco completo dei nostri DEPOSITARI, nelle varie città, vi sarà spedito a richiesta.

IMPORTANTE: Ma se invece preferite ricevere a domicilio i prodotti per posta, porto franco, senza aumento di prezzo, mandate la richiesta ai:

Laborat. Scienza del Popolo
C.o Francia 316 - Torino (626)

UNA COPIA
del prezioso **Ricettario di Bellezza**, coi più efficaci Segreti, vi sarà inviato **gratis** se manderete il vostro indirizzo a: *Laborat. Scienza del Popolo, c.so Francia*, 316 - Torino (626). Volendo scatola-campione di Crema Baroni, aggiungete L. 30 in bolli per spese invio

L'OLIO D'OLIVA
DANTE
partecipa alla trasmissione **«BOTTA E RISPOSTA»** questa sera alle ore 21,30 sul Secondo Programma

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

IMPERMEABILI CONFEZIONI
Barbus

UNIVERSAL GENÈVE
Regola i voli della S.A.S.
POLAROUTER
automatico impermeabile
UNIVERSAL GARANTISCE BERTHOUD

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca: « Musikalische Stunde: » Beethovens Quartette » 11. u. letzte Sendung - Zusammenstellung von Mo. Guido Arnoldi (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Lale Anderson - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Canzoni** - Panzuti-Manlio: « Non ti scordar di Napoli; Fragna-Rastelli: Perchè, Giordano: Problema; Valladi-Ero: I tre timidi; Luttazzi: Souvenir d'Italie; Vigevani-Ciocca: Oh! Gelsomina - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Teatro dei ragazzi: « Assalto al forte » - Giuoco radiofonico di Mino Berghi e Carlo Albrizzi - Sesta puntata - Realizzazione di Ugo Amodeo (Trieste 1).

19,10 Canti e leggende: « Sul mare », trasmissione a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

19,35 Piccola orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

21,05 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - pianista Bruno Mezzeni: - Weber: Oberon, ouverture; Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina (prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 13-3-1955) (Trieste 1).

21,45 Gianni Safred al pianoforte (Trieste 1).

22 I dischi del collezionista (Trieste 1).

22,30 Nostri giorni - al microfono Marino Szombathely (Trieste 1).

22,40-23,15 Orchestra da ballo diretta da Franco Russo (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Mondo economico, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Melodie conosciute, canta il soprano Ondina Otta - 21 Compagnia di prosa - Giovanni Cenzato: « La moglie innamorata » - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,30** Musica tzigana. **20** Dischi e varietà. **20,30** Concerto di musica leggera. **21** Notiziario. **21,30** Il « grenier di Montmartre ». **22** « Louise de Lavallière », dramma in tre atti e dieci quadri di J. J. Bernard. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,05 Orchestra della corsa dei tori di Madrid. **18,25** Concerto di musica leggera. **18,42** Margherita Sanchez canta. **18,57** Tanghi. **19,09** Canta E. Checkler. **19,20** Musica da ballo. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,45** Un bébé lieto, un bébé sano. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Bel canto. **21,15** Club del sorriso. **21,30** L'esperto Vitos. **21,45** Ricada Mathores e il suo Club-mandolino. **22** Le scoperte di Nanette. Vitamine. **22,30** Musica leggera. **22,35** Music-hall della sera. **23,02** Ritmi. **24-1** Musiche richieste.

AUSTRIA

VIENNA

19,30 Eco del tempo. **19,50** Intermezzo. **20** Notiziario. **20,15** Dal Festival di Bayreuth 1956. R. Wagner: **I Maestri Cantori di Norimberga,** atto terzo, diretto da André Cluytens. **22,25** Notiziario. **22,40** Canzoni di successo. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **24** Notiziario. **0,05-1 F. Smetana:** Quartetto in re min. per archi, n. 2; **V. Novàk:** Quartetto per archi, op. 22 (Quartetto Schweyda).

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 Trasmissione israelita in occasione del Roch Hachanah. **18,50** Echi della stagione. **19,05** Musica leggera. **19,30** Notiziario. **20** Varietà. **21** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 L'arte del commediante, trasmissione di M.me Simone: « Il gioco dell'amore e dell'azzardo » di Marivaux. **19,29** Arie da opere italiane. **19,45** Notiziario. **20 Debussy** (arr. Carlon): Prima arabesca. **20,05** Musica da camera - **Haydn:** Sonata in mi bemolle maggiore (pianista Emile Passani); **Mozart:** Sonata in si bemolle K. 454. **21,35** Un grande solista: Geza Anda. **22,15 Dohnanyi:** Suite per orchestra op. 19 - Orchestra Philarmonia diretta da Robert Irving. **22,45** Programma musicale. **23,15** Musiche di **Joseph Haydn. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1405 - m. 213,8)

19,10 Hubert Rostaing e la sua orchestra. **19,30** Emile Noblot e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,30** Orchestra diretta da Marcel Feijoo. **20,35** « Sorrisi delle vacanze », a cura di Lucienne Bernadac e André Salvet. **21,35** « Fate voi stessi la vostra antologia » : « L'acqua ». **22** Notiziario. **22,15-22,55** « Al di là dei mari », a cura di France Dianelly.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto di musica leggera diretto da Wal-Berg. **18,30** Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Una chitarra, un piano, una tromba, un'armonica, un organo. **20** Notiziario. « Dal Danubio alla Senna ». **20,30** Tribuna di Parigi: **20,53 Françaix:** Scherzo; **Auric:** Impromptu in fa n. 2; **Rousset:** Ronda - Pianista Jean Michel Damase. **21** Concerto sinfonico dell'I.N.R. diretto da Daniel Sternefeld, con la partecipazione del violinista Gaby Altmann - **Purcell:** Suite da concerto; **Respighi:** Concerto gregoriano per violino e orchestra; **Dutilleux:** Terza sinfonia. **22,25** Notiziario. **23** « Buonasera Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,55** Notiziario. **20** Maman Cat, i suoi amici e le loro canzoni. **20,15** Domandate il programma. **20,30** Demoni e meraviglie. **20,45** Salute, Francia. **21** Quanto volete scommettere? **21,30** Vicky Autier, il suo piano e le sue canzoni. **21,45** Grazie Celestina. **22** Notiziario. **22,05** Trasmissione dal Festival di Mentone - **Telemann:** Sonata in la magg. per flauto e piano; **Mozart:** Sonata in do magg. per flauto e piano; **Kodaly:** Allegro dalla Sonata per violoncello solo; **Prokofief:** Sonata in re magg. per flauto e piano. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Trasmissione in lingua inglese.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Fantasie su danze ungheresi di Brahms, Liszt, Ravel e Kodaly. **20,10 Schubert:** « L'Incompiuta », Allegro moderato, Andante con moto (Orchestra sinfonica diretta da Karl Schurichtt). **20,35** La fine della 2ª guerra mondiale; testo di Günther Reischke. **21,45** Notiziario. **21,55** Dal nuovo mondo. **22,10** « Siberia » di Werner Horst. **23,25 Marcel Mihalovici:** « Sinfonia-partita », Intrada e ricercare, Invenzione, Perpetuum mobile, Finale. **24** Notiziario. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,30 Cronaca dell'Assia. Commenti. **20** Storia del disco, parte prima. **21,30** Viaggio musicale in Italia. **21,45** La tecnica dell'atomo nell'industria, di Pasquale Jordan. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** L'attuale vita culturale in Francia; arti figurative e letteratura. **23,20 Mozart:** Sonata in sol magg. per violino, KV. 379 (Renato Giangrandi); **Schubert:** Lieder (baritono R. D. Kunz). **24** Notiziario.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica varia. **20,45** Conversazione da Karlsruhe. **21,25** Brani scelti di Weber e Wagner. **22** Notiziario. **22,20** Musica d'organo di Juan José Cabanilles, interpretata da Haraid Kugler. **22,45** « Risurrezione dello snob », osservazioni di E. Pfeiffer-Belli. **23,05** Orchestra Erwin Lehn. **24** Notiziario. **0,15-4,15** Musica leggera. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** La tribuna del tempo. **20** Musica leggera irlandese. **20,30** « Sulla riva della Sprea », scene radiofoniche di Hans Scholz, musica di H. M. Majewski, regia Gert Westphal. **22** Notiziario. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** Canta Marita Gründgens. **23** (Dal Festival internazionale di musica contemporanea di Stoccolma) **Ingvar Lidholm:** « Ritornello » per orchestra; **Niels Viggo Bentzon:** Concerto triplo per oboe, clarinetto e fagotto, op. 94; **Guillaume Landré:** Sinfonia n. 4. **0,10** Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Comunicato del Ministero dei trasporti e dell'aviazione. **18,25** Marcia e valzer. **19** Varietà. **19,30** Profilo. **20,15** Conversazione. **20,30** Sempre più strano. **21** Notiziario. **21,15** In casa e all'estero. **21,45** E. Ros e la sua orchestra dell'America Latina. **22,15** L'archeologo. **22,45** Il coro maschile ebraico. **23** Notiziario. **23,08-23,13** Rivista finanziaria interna e d'oltremare.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,15 Melodie e canzoni. **18,45** « The Archers » storia popolare di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Casa mia, casetta mia, melodie preferite. **20** Vecchie e nuove canzoni. **20,30** Vi è un suono nuovo nel cielo. **21** « Viva las Vegas » adattamento radiofonico dal film. **21,30** Rivista musicale. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Prepariamoci per la musica. **23** Il libro della sera. Il pianista « Il gran giorno ». **23,15** Canzoni al lume della luna. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Walton. **6,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Billy Ternent. **8,15** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **8,30** Marce e danze eseguite dalla pianista Lise Fuchsova. **10,45** Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: sassofonista Michael Krein **Mozart:** Le nozze di Figaro, ouverture; **Phyllis Tate:** Concerto per sassofono e archi; **Bax:** Tintagel, poema sinfonico. **12,30** Motivi preferiti. **14,15** « Le miniere di re Salomone », di H. Rider Haggard. Adattamento radiofonico di Alec Mac Donald. 8° episodio. **14,45** Chitarrista Andres Segovia. **15,15** Musica richiesta. **15,45** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Alfredo Campoli **Lalo:** Sinfonia spagnola; **Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore. **18,20** Marce e valzer. **19,30** Concerto diretto da Charles Mackerras. Solisti: soprano Billie Baker; baritono Dennis Bowen. **20,15** Musica folcloristica cecoslovacca. **20,30** Venti domande. **21,15** Orchestra Pavilion diretta da Reginald Kilbey. **22** Banda militare. **23,15** Jazz.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5;

18,30 Il trio Raisner. **18,34** L'ora dei successi. **19,15** Notiziario. **19,34** Il lauro della canzone. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Grello. **20** Mamma Gatto, i suoi amici e le loro canzoni. **20,15** Viaggio miracolo. **20,45** Il club del sorriso. **21** Notiziario. **21,10** Musica leggera. **21,32** Torneo di varietà. **22** Notiziario. **22,16** Cronaca grafologica. **23,01** La voce di Cristo alle nazioni. **23,16-24 Dvorak:** Variazioni sinfoniche; **Bruch:** Concerto per violino, solista: Zino Francescatti, direttore: Thomas Beecham.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc s. 2167 - m. 13,85)

18 Melodie di Kristian Hugeeseguita dall'Autore. **18,35** Dischi. **19** Notiziario. **19,50** Concerto diretto da Olvind Bergh con la partecipazione della cantante Lillemari Ostvig. **20,40** Teatro radiofonico. **22,10** Notiziario. **22,25-23,05** Bridge.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18 Notiziario. **18,15** Tom Eric al piano. **18,30** Il complesso Lorenzo, musica ricreativa. **19** Attualità e dischi. **19,05** Per la gioventù. **19,20** Orchestra diretta da Jos Cleber. **19,45** Rivista teatrale. **20** Notiziario. **20,05** Musica leggera. **21,20** Orchestra promenade diretta da Hugo de Groos, con la partecipazione di Greetje Burbach, soprano e Arturo Scarlotti, tenore. **22,10** Notiziario. **22,20** Orchestra radiofonica diretta da Henk Spruit. **23** Notiziario. **23,30-24 Ibert:** Concerto per flauto e orchestra in fa magg.; **Honneger:** Pastorale d'estate.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 « Kompas » per la gioventù. **18,20** Conversazione sportiva. **18,30** Orchestra Cascade, musica leggera. **19** Notiziario. **19,10 Debussy:** Minstrels. **19,15** Da Libro Santo. **19,30** Musica leggera. **20,40** Orchestra radiofonica diretta da Walther Boer. **Godard:** Concerto romantico per violino e orchestra (solista, violinista Dekker); **Charpentier:** Impressioni d'Italia. **21,50** Bernard Leon, baritono. Ure Voegli, piano. Opere di Wolf e Poulenc. **22,45** Preghiera della sera. **23** Notiziario. **23,15-24** Musica leggera commentata.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Musica folcloristica di tutto il mondo. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Dal Festival di Lucerna 1956 (orchestra diretta da Paul Hindemith) **Bach:** Magnificat; **Paul Hindemith:** « Ite, angeli, veloci » (Cantata in ricordo di Gottfried Benn. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica leggera moderna.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

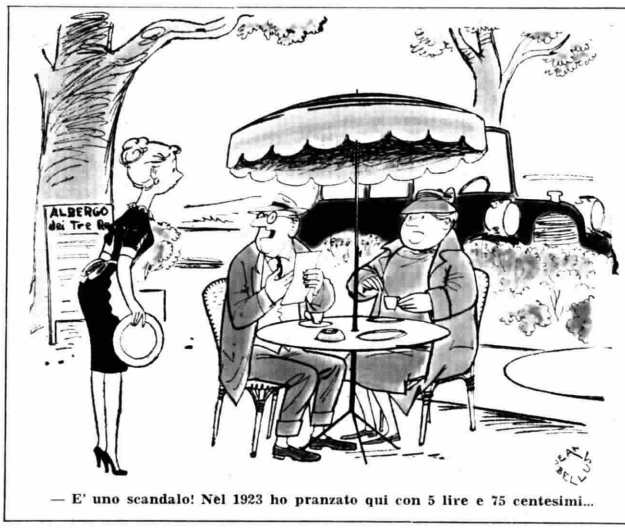
7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Canzoni d'Italia. **11,25 Debussy:** Piccola suite per orchestra; diretta da Jean Fournet. **11,40** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Lodovico Lessona. **Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 17 in sol maggiore, K. V. 453. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Temi e musica ricreativa. **13,30-14** Musica leggera presentata dall'orchestra Radiosa. **16,30** Tè danzante. **17** « La Germania di Bismark e l'Impero prussiano », sintesi storica. **17,30** Music-Hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,30** Concerto in miniatura. **19,15** Notiziario. **19,40** Ricordi filmici. **20** « Un ospite sinistro o del fascino magnetico » - Adattamento radiofonico di Vittorio Ottino dall'omonimo racconto di E. T. A. Hoffmann.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Notiziario cinematografico. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **19,45** Discanalisi. **20,10** Varietà. **20,30** « Tiamo », commedia in tre atti di Sacha Guitry. **22** Musica leggera. **22,30** Notiziario. **22,55-23,15** Musica leggera.

— Io sono l'antenato del centauro.



— E' uno scandalo! Nel 1923 ho pranzato qui con 5 lire e 75 centesimi...

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **Canzoni di Napoli**

11,30 Musica da camera

Franck: *Preludio, Corale, Fuga*; Debussy: a) *Bruyeres*, b) *Feux d'artifice* Pianista Clara Sansoni

12 — *Le conversazioni del medico*

a cura di Guido Ruata

12,10 **Motivi da « Anteprima »**

con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli, Angelini, Bruno Canfora e Gian Stellari

Ciervo-Marletta: *Il prode D'Artagnan*; Nati-Ciervo-Fusco: *Pare 'a prima vota*; Rivi-Innocenzi: *Pensieri sulla strada*; Filibello-Giuliani: *Corali*; Morbelli-Oliviero: *Il paradiso degli organetti*; Bonagura-Ruccione: *Il ponte*; Danpa-Concina: *Zapata!*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Vecchio giro di Francia*; Bertini-Mariotti: *Panchina vuota*; Panza-Rendine: *'A rivultella*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**

Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Negli intervalli comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache da Venezia, di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Rosh-ha-Shanà**

Capodanno ebraico
Sergio Piperno: *Saluto agli ebrei d'Italia*
Elio Toaff: *Rosh-ha-Shanà*

17 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

Cantano Elsa Peirone, Miranda Martino e Vittorio Paltrinieri
De Carvalho: *Maringà*; Cherubini-Schisa-Trama: *Più nulla*; Nebbia: *Autostop*; Testa-Ceroni: *Canta, ridi e balla*; Mastroviti-Ottomano: *Ninna nanna marinara*; Giacobetti-Kramer: *Mambo romano*; Stone-Vitale-Bacharsch: *Ore disperate*; Maxwell: *Ebb Tide*

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Schumann:** *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra:

a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo, c) Allegro vivace

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Lucienne Bandoin: *Le basi scientifiche di un'alimentazione moderna*

18,45 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**

Cantano Rino Palombo, Franca Frati, Fernanda Furlani e Carlo Pierangeli

Tregua-Baselice: *E' stata 'a luna*; Biri-De La Roche-Scott: *Tui li tui*; Gurm: *Diamanti*; Franzè-Frattali: *Pioggia di stelle*; Larici-Livingston: *Vele e canzoni*; Filibello-Beltempo: *Café noir*; Costanzo-Caviglia: *Tu sei la primavera*; Costanez: *Libeccio*

19,15 **Le sette meraviglie del mondo antico**

a cura di Icilio Petrone
V. *La statua di Giove ad Olimpia*

19,30 Canta Charles Trenet

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Guglielmo Tell	*Dietrich Fischer Dieskau*
Arnoldo	*Gianni Jaia*
Gualtiero Farst	*Giuseppe Modesti*
Melchthal	*Ivan Sardi*
Jemmy	*Jolanda Mancini*
Edwige	*Giannella Borelli*
Un pescatore	*Antonio Pirino*
Leutoldo	*Sergio Nicolai*
Gessler	*Enrico Campi*
Matilde	*Anita Cerquetti*
Rodolfo	*Tommaso Soley*
Un cacciatore	*Sergio Liliani*

Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) (ore 23,15 circa) **Giornale radio**

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 Joe « Fingers » Carr al pianoforte

9,45 **L'orchestra di Armando Sciascia**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

Presentano Virna Lisi e Corrado
(Omo)

La violinista turca Suna Kan che **esegue il concerto in miniatura programmato alle 16. Questa giovane concertista si è aggiudicato il primo premio assoluto di violino al Concorso internazionale G. B. Viotti svoltosi a Vercelli nel 1955**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

Cantano Aurelio Fierro, Clara Jaione, Luciano Benevene, Nuccia Bongiovanni e Rino Salviati
Ricci-Vigevani: *Se fossi nato a Napoli*; Chiariello-Gelmini: *Gennarino 'o brasileiro*; Biri-Umiliani: *Diceva il vento*; Grasso: *T'ho amato*; Holgar-Angelo: *Dolce attesa*; Filibello-D'Anzi: *Canzone vola*; Deltour-Candrix: *Fiddles and bows*

Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**

14,45 **Archi in vacanza**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Parole e musica

Un programma di Bernardini e Ventriglia

15,45 **Cannonau e carta de musica**

Note di un folklorista in Sardegna: 9. « *Vita e morte nella tradizione* », a cura di Giorgio Nataletti

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Un libro per voi - Concerto in miniatura: violinista Suna Kan, pianista Efrem Casagrande: Pierné: *Marcia dei piccoli fauni da « Cydalise »*; Saint-Saëns: *Rondò capriccioso - Nuove vie della salute*, a cura di Antonio Morera - *Il nostro Paese*, rassegna turistica di M. A. Bernoni

17 — **Napoli, ieri e oggi**

Canzoni, canzoni, canzoni

18 — **Giornale radio**

Programma per i piccoli

Il secchiello

Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Armoniche e ritmi**

Negli intervalli comunicati commerciali

Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

CIAK

Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani - Edizione speciale dalla XVII Mostra Internazionale del Cinema di Venezia

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'ITALIA E' UNO SPETTACOLO**

Il Piemonte

22 — **Ultime notizie**

PICCOLE DONNE

dal romanzo di **Luisa May Alcott**
Traduzione e riduzione di Anna Luisa Meneghini e Anton Giulio Majano
Musiche originali di Riz Ortolani
Prima puntata
Regia di **Anton Giulio Majano**

23-23,30 Siparietto

Il Barbagianni

Rivistina notturna di Silvano Nelli - Regia di Umberto Benedetto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Le cosmogonie**

a cura di Harold Spencer Jones
X. L'atomo originale di Lemaitre - Ipotesi di Gamow, Eddington, Friedmann

19,10 **Gino Gorini**

Sonata per viola e pianoforte

Tranquillo - Andante sostenuto - Allegro

Violista Giovanni Micheli. Al pianoforte l'Autore

19,30 **La Rassegna**

Storia moderna, a cura di Guido Gigli

« Le origini diplomatiche del Patto d'Acciaio », di Mario Toscano

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

Franz Schubert:
Fantasia in do maggiore, op. 159, per violino e pianoforte

Esecutori: Joseph Szigeti, *violino*; Joseph Levine, *pianoforte*

Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 125, per archi

Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Allegro

Esecuzione del Quartetto « Wiener Philarmonia »

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le commedie dei comici**

IL CANTO DEL CIGNO
di **Anton Cecov**
Traduzione di Carlo Grabher
Presentazione di Vito Pandolfi
Vassilij Vassilievic Svietlovidov
Memo Benassi
Nikita Ivanyc, suggeritore
Carlo Delfini
Regia di **Enzo Ferrieri**

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

21,40 **L'opera di Gioacchino Rossini**

a cura di Luigi Rognoni
VI. *La Cenerentola*, ossia la bontà in trionfo

Canzone « C'era una volta un re » - Cavatina « Miei rampolli femminili » - Recitativo e duetto « Un soave non so che » - Coro e cavatina « Come un'ape nei giorni d'aprile » - Duetto « Un segreto d'importanza » - Sestetto « Questo è un nodo avviluppato » - Finale, Coro e Rondò « Nacqui all'affanno »

Interpreti: Giulietta Simionato, Cristiano Dalamangas, Saturno Meletti, Cesare Valletti, Ornella Rovero, Miti Truccato Pace
Direttore Mario Rossi
Istruttore del Coro Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione)

22,40 **Un convegno internazionale di studi umanistici alla Mendola**

a cura di Virgilio Melchiorre

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « En torno al casticismo » di Miguel de Unamuno: La Castiglia

13,30-14,15 Musiche di Saint-Saëns, Paisiello e Massenet (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 4 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,40:** Musica leggera - - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Il matrimonio ideale
WHISKY AND SODA WATER
S.PELLEGRINO

mobile letto BREVETTATO NOVA 3

SCRIVANIA
LIBRERIA
LETTO
si fornisce anche con materasso "gommapiuma" PIRELLI
NOVARESI
MILANO - VIA TORINO, 52
GENOVA - S. MATTEO, 29
catalogo gratis - Rep. R

BAGNINI FOTO-CINE
Azienda Nazionale

SPEDIZIONI OVUNQUE a totale nostro rischio
ROMA: Piazza di Spagna 86
unica Ditta che vende a 36 rate
Quota minima: L. 590 mensili
27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine
SENZA ANTICIPO
Pagando la sola prima rata, a recezione della merce
PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.
NIENTE BANCHE nè scadenze fisse! Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
CAMBI RICCHI DONI
Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI
che evita qualsiasi spesa futura!
CATALOGO GRATIS

Ambrosoli
CARAMELLE AL RABARBARO le migliori

I Televisori
Westinghouse
1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante
Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Ecco il nuoto*
Rubrica sportiva per i giovani a cura di Stefano Hunyadfi
(vedi articolo illustrativo alle pagine 12-13)
18 b) Wild Bill Hickok
Oltre frontiera
Telefilm - Regia di Frank Mc Donald
Produz.: W. F. Broidy
Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Don Harvey

18,25 **La famiglia Acquaverde**
« La calunnia è un venticello »
con Carlo Dapporto e Marisa Vernati e con la partecipazione di Picci Manzari, Clara Auteri e Gino Ravazzini

21 — **Telegiornale**

21,15 **La serenata al vento**
di Carlo Veneziani
(Registrazione effettuata il 13-7-1956)
Personaggi ed interpreti:
Lolj, figlia del col. Dagoberto *Anna Maria Guarnieri*
Il colonnello Dagoberto *Romolo Costa*
Leandro, pedagogo *Ernesto Calindri*
La contessa Gertrude d'Acajoux *Adriana Innocenti*
Conte Alcidio d'Acajoux *Mario Scaccia*
La marchesa di Mavhalas *Lina Volonghi*
Severino, suo figlio *Alberto Bonucci*
Elvira *Lellina Roveri*
Raimondo *Luciano Alberici*
Finetta, cameriera *Angela Cardile*
Pistola, furiere *Michele Borelli*
Regia di Claudio Fino

22,45 **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

23 — **Domenica sulla Strada Nazionale**
Documentario di Ugo Gregoretti sulla Via Cassia, attraverso l'Italia Centrale, in una domenica di questa estate

23,20 **Replica Telegiornale**

Gino Ravazzini, uno degli attori che partecipano alla trasmissione delle 18,25

Torna "La serenata al vento" di Carlo Veneziani

Come una favola allegra

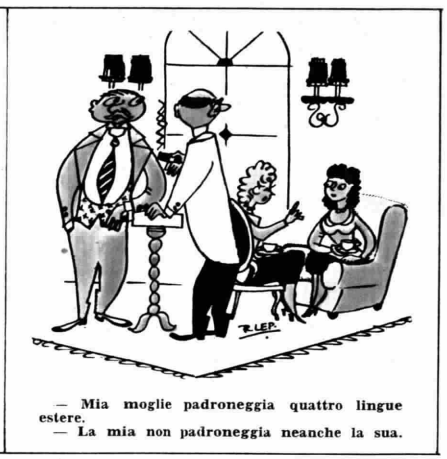
Ernesto Calindri — come Andreina Pagnani — ha fatto, per un anno, la sua esperienza, non sappiamo se e quanto fruttuosa, nel campo della rivista: ha giostrato con insospettata abilità in un nugolo di ballerine ed ha provocato scrosci d'applausi per il suo impeccabile *charleston*. Ci fu chi, allora, sospettò che il teatro di prosa aveva irrimediabilmente perduto uno dei suoi più simpatici e brillanti esponenti. Era un falso allarme: quando si è attori come Calindri non si può rinunciare così, semplicemente, alla propria autentica passione. Ed infatti nella stagione che sta per aprirsi, Ernesto Calindri tornerà alla prosa; senza assumere atteggiamenti da figliuol prodigo — è chiaro — ma certo col rinnovato proposito di riconquistare in un sol colpo il favore del « suo affezionatissimo » pubblico. Non gli sarà difficile, si sa.
Frattanto, ecco la televisione che di questo Calindri nuova edizione, ci offre qualche anticipo. La settimana scorsa lo abbiamo veduto in una divertente commedia di Jerome; questa sera ce lo ritroveremo sul teleschermo nella registrazione d'una commedia di Carlo Veneziani: *La serenata al vento*.
Calindri ha — come tutti gli attori di classe, del resto — un suo genere di personaggio preferito: l'uomo-stile, l'elegante *viveur*, il marito non indifferente alle grazie delle amiche della moglie, e così via. In *La serenata al vento* egli si trova alle prese, invece, con un povero pedagogo, ricco più di sapere che di quattrini, timido e modesto per quanto sappia, alla occorrenza, mostrarsi coraggioso, anzi temerario, dongiovanni.
Non ripeteremo la trama di questa giocosa commedia in versi di Veneziani, poiché già ne parlammo diffusamente sul n. 28 del *Radiocorriere*. Ricorderemo soltanto che l'azione si svolge nella casa del colonnello Dagoberto, vecchio soldato roboante; e più precisamente attorno alla figlia di lui, Loly, una brava ragazza affidata alle cure didattiche del pedagogo don Leandro. Gli imbrogli cominciano la sera in cui l'apparentemente severo maestro piomba nella cameretta di Loly tutto arruffato e scarmigliato, reduce da un'avventura amorosa bruscamente interrotta dall'inopitato arrivo del marito della dama sconosciuta. Don Leandro, costretto a chiedere ospitalità alla sua allieva per sfuggire a guai peggiori, non sa che da quel momento perderà tutta la sua proverbiale autorità ma andrà anche incontro ad un destino assai più degno d'essere vissuto.
La serenata al vento è una di quelle commedie che si ascoltano come un piacevole gioco di società; tanto più che, oltre a Calindri, il *cast* degli interpreti comprende, sotto la regia di Claudio Fino, attori altrettanto noti. Tre atti raccontati in rima, con la leggerezza di una favola; in altre parole, un invito a non pensare. Cioè a stare allegri.

c. m. p.

Annamaria Guarnieri, Ernesto Calindri e Romolo Costa in *La serenata al vento* di Carlo Veneziani

* RADIO * mercoledì 5 settembre

— Dunque, cara, ripeto: « Tre minuti di cottura per l'uovo à la coque, e dieci minuti... ».



— Mia moglie padroneggia quattro lingue estere.
— La mia non padroneggia neanche la sua.

L'orologio Sveglia da polso di alta precisione

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde... mit Renée Franke « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia** - Cammarata: Rapsodia per saxofono; Coquatrix: Clopin clopant; Calbi: Ballata selvaggia; Durand: Mademoiselle de Paris; Giuliani: Fantasia in blu - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo tricolore (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Concerto del soprano Ondina Otta - al pianoforte Livia d'Andrea Romanelli - Musiche di: Mozart, Grieg, Richard Strauss, Mussorgsky (Trieste 1).

19,40 Quartetto di Franco Vallisneri (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 La natura che vive, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Motivi leggeri, duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Richard Strauss: Concerto per oboe e orchestra - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie graditе.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Matuljcek - 21 L'anniversario della settimana - 21,35 Brani operistici celebri - 22 Letteratura ed arte slovena, conversazione - 22,15 Ciaikowsky: Sinfonia n. 4 in fa minore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,30** I successi di domani. **20** Musica leggera. **20,15** La vedetta di passaggio: il pianista Sancan. **Schubert:** Impromptu con variazioni. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,30** « Otello », orchestra di Radio-Algeria diretta da J. Gallinier. **22,50** Musica da camera. **Debussy:** a) Sonata per violino e piano; b) Melodie; **Schumann:** Canzone popolare; **Mendelssohn:** Ottetto in mi bemolle per archi. **23,15** Musica leggera. **23,30-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,04 La banda municipale di Madrid. **18,32** Jorra Navarras. **18,44** Billy May e la sua orchestra. **19,03** Jose Bartal canta. **19,18** Musica da ballo. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,43** Un bimbo lieto, un bimbo forte. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Quattro vedette del giorno. **21,30** Il Club dei Chansonniers. **22** Aimé Barelli, la sua tromba e la sua orchestra. **22,30** Canzoni. **22,45** Music-hall della sera. **23,05** Ritmi. **24-1** Musiche richieste.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 Musica leggera. **18,50** Echi della stagione. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Festival di Olanda. Orchestra diretta da Otto Klemperer. Opere di **Mozart:** a) Sinfonia n. 29 in la maggiore (K. 201); b) Concerto in do per oboe e orchestra (K. 314), c) Concerto n. 22 in mi bem. per piano e orchestra (K. 482); d) Sinfonia di Giove (n. 41, in do, K. 551). **22** Notiziario. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,30 Dischi. **19** Notiziario. **19,40** Melodie fiamminghe. **20** Teatro radiofonico. **22** Notiziario. **22,15-23** Concerto di musica da camera e corale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Ascolta, Israele. **19,30 Naudot:** Concerto in do maggiore per oboe e orchestra; **Boismortier:** Concerto in cinque parti. **19,45** Notiziario. **20,05** Corale della R.T.F. diretto da Jean Paul Kreder - Musiche di **Orlando di Lasso. 20,35** Festival di Bayreuth - R. Wagner: **Il crepuscolo degli Dei,** opera in tre atti. **22,15** Dischi. **23** Musica contemporanea. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,25 Dischi. **18,45** Notiziario. **18,47** Musica leggera. **19,10** Trio Raisner. **19,28** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,35** « Scali e canzoni », a cura di Jacques Borel. **21,20** « La settimana della fortuna ». **22,15-22,45** « Il mondo come va ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto per la gioventù - **Offenbach:** La bella Elena, ouverture - Orchestra Philarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein. **18,30** Grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Roger-Roger e la sua orchestra. **20** Notiziario. **Delibes:** Balletto di Sylvia, suite. **20,15** Musica di Hollywod. **20,30** Tribuna di Parigi. **20,53 Strauss-Rosenthal:** Carnevale di Vienna. **21** Musiche della mia vita. **21,30** Gran-Premio della canzone di Deauville. **22,55** Notiziario. **23** « Buona sera Europa - Qui Parigi » a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71 - Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,55** Notiziario. **20** Grande parata di jazz. **20,30** Il club dei chansonniers in vacanza. **20,55** Attualità di riviste. **21,10** Lascia o raddoppia. **21,38** Concerto sinfonico della radio orchestra di Montecarlo diretto da Tony Aubin col concorso di Luisa Clavius Marius - **Strawinsky:** Pulcinella; **Durutli:** Andante e scherzo; **Milhaud:** Carnaval d'Aix; **Schmitt:** Suite di Sfambò. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Autoritratto di Philipp Jarnach. **20,30** Dal Festival di Bayreuth 1956. R. Wagner: **I Maestri Cantori di Norimberga,** atto secondo. Orchestra diretta da André Cluytens (registrazione). **21,45** Notiziario. **21,55** Un po' di politica. **22,10** L'orchestra Harry Hermann. **22,40** Dischi. **23,15** Compositori austriaci. **Hans Jelinek:** Sinfonia concertante op. 22; **Anton Heller:** Mottetto «Ach, wie nichtig, arch, wietlöchtig» (Ah, com'è nulla, ah, com'è fugace) dal 30° Festival di musica mondiale di Stoccolma. Orchestra diretta da H. Schmidt-Isserstedt, direttore del coro Eric Ericson **24** Notiziario. **0,10** Musica leggera. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,30 Cronaca dell'Assia. Commenti. **20** Canzoni da film. **21** « L'acqua sale », scena radiofonica di G. Ohlischläger, regia di W. Semmelroth. **21,30 Haydn:** Sonata in la bem. magg. per pianoforte; **Boccherini:** Quartetto in re min. per archi, op. 25 (Theo Bruins, pianista, e il Quintetto Boccherini). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Dischi. **23** Musica da ballo. **24** Notiziario.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20 Dag Wirén:** Serenata; **Szymanowsky:** La Fontana d'Aretusa; **R. Strauss:** Valzer. **20,30** « Piccolo incidente alla frontiera », commedia di C. F. Vaucher, adattamento radiofonico di G. Niezoldi. **21,30 Darius Milhaud:** « Le Carnaval de Aix »; **Morton Gould:** Philharmonic waltzer. **22** Notiziario. **22,10** Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica e attualità. **23 D. E. Auber:** « Il domino nero » ouverture; **M. De Falla:** Notti nei giardini di Spagna; **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in si bem. min. «Dischi». **24** Notiziario. **0,15-4,15** Musica leggera. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** La tribuna del tempo. **20** (Dal Festival musicale di Aix-en-Provence) **B. Britten:** Sinfonietta; **L. Nono:** « Y su sangre y a viene cantando »; **D. Milhaud:** « L'uomo e il suo desiderio »; **R. Manuel:** Concerto per pianoforte; **Francis Poulenc:** Due Marce e un Intermezzo per orchestra da camera. Direttore Hans Rosbaud. **22** Notiziario. **22,20** Musica popolare. **23** Orchestra Edelhagen. **24** Notiziario. **0,10-1** Serenata-Swing.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Danze popolari. **19** « Fuggì con Bismarck », di Dick Bentley. **19,30** Tre cori del Festival. **21** Notiziario. **21,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - **Dvorak:** Variazioni sinfoniche. **21,55** Scienziati in sessione, impressioni del 118° incontro annuale dell'associazione inglese. **22,25** Canti sulla chitarra di Cy Grant. **22,45** Conversazione. **23** Notiziario. **23,08-23,13** Rivista finanziaria interna e d'oltremare.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,15 Melodie popolari. **18,45** « The Archers » storia di contadini narrata da Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Scelta di dischi popolari. **20,15** « Prima che io dimentichi » conversazione di Bernard Braden. **20,30** Musica durante il volo. **21** Varietà. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Musica da ballo. **23** Libro della sera, III puntata « Il sobbalzo ». **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Studholme; baritono Denis Dowling; violinista Alan Loveday. **8,15** Musica orchestrale. **10,45** Pianista Felix King. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester **13,15** « I comici », testo di Gale Pedrick. **14,15** Complesso Pavilion diretto da Reginald Kilbey. **15,15** « The Singing Sands », romanzo di Josephine Tey. Adattamento radiofonico di Bertram Parnaby. **18,15** Motivi preferiti. **19,30** Festival di tre Cori. Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Herbert Sumsion. Solisti: soprano Elsie Morrison; contralto Marjorie Thomas; tenore Wilfred Brown; baritono Bruce Boyce. Cori del Festival di 300 voci. **Dvorak:** « Stabat Mater », per soli, cori e orchestra. **21,15** Concerto vocale-strumentale diretto da Paul Fenoulhet. **22,45** Musica richiesta. **23,15** « Il Caffè Finkel », rivista.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,34 L'ora del successo. **18,35** « Se fossi ricco ». **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Vedette in pantofole. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Il gioco a voi. **20** Colpo di fulmine. **20,15** Sere di Parigi: Georges Guétary. **20,30** Lascia o raddoppia. **20,45** I chansonniers in vacanza. **21** Notiziario. **21,03** Varietà. **21,13** La grande parata di jazz. **21,42** Tribuna sportiva. **22** Notiziario. **22,10** Torneo radiofonico di varietà. **23,10** Parole di vita. **23,16-24 Brahms:** Concerto n. 1 per piano.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18,15 Per la gioventù. **19** Notiziario. **20** Concerto sinfonico diretto da Oivin Fjeldstad. Solista: violista Arvid Fladmoe. **22,10** Notiziario. **22,30-23** Musica da ballo eseguita dal quartetto Haavik.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica varia italiana. **20,30** « Sangue straniero », scene radiofoniche del tempo della costruzione della galleria del Sempione. **21,40** Il Coro di Gressoney. **22** Musica da camera. **Florent Schmitt:** Quartetto per arpa, flauto, oboe, violino e violoncello. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica leggera moderna.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20-14** Musica operistica internazionale. **16,30** « Il metronomo », trasmissione a concorso, a cura di Giovanni Trog. **17** « Benvenuto nel Gallese! », appunti di viaggio di Danilo Colombo. **17,30 Ippolitov-Ivanov:** Schizzi caucasici, op. 101; **Mussorgsky-Liadow:** Gopak, danza russa, da « La Fiera di Soroclinski »; **Rimsky-Korsakoff:** Il volo del calabrone. **18** Musica richiesta. **19** A suon di valzer. **19,15** Notiziario. **19,40** Danze e melodie spagnole. **20** « L'allegro giradischi » presentato da Attilio Marazzi. **20,30** « Pensione Brambilla », radioscene dialettali di Ambreus. **20,45** Artie Shaw e il suo clarinetto magico. **21** Le Muse in vacanza. **21,30** Liriche italiane moderne e contemporanee interpretate dal soprano Miriam Funari. **22** I concerti per flauto e archi, op. 10, di **Antonio Vivaldi.** Esecutori: Gastone Tassinari, flauto. Orchestra da camera di Milano. Revisione Tintori: a) Concerto in sol maggiore n. 21 op. 44; b) Concerto per flautino in la minore op. 44 n. 26; c) Concerto per due flauti in do maggiore op. 44. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Belle registrazioni del 1935. **19,15** Notiziario. **19,25** Gli incontri internazionali ginevrini a Ginevra. **19,45** Il piano che canta, fantasia musicale. **19,55** Domandate, vi risponderemo. **20,20** Rivista della televisione. **20,45** Concerto sinfonico diretto da E. Appia. Solista, violinista Maria Claudia Theuveny. **Ibert:** Diane de Poitiers; **Schumann:** Concerto per violino e orchestra; **Liadow:** Il lago incantato (1ª audizione); **Bloch:** Sinfonia breve. **22,30** Notiziario. **22,35** Che fanno le Nazioni Unite? **22,40-23,15** Musica leggera.

TAGLIATELLE, SPAGHETTI, FETTUCCINE IN POCHI MINUTI

PROPOSTI IPS TORINO V. ISONZO 30

IMPERIA
LA MACCHINA PER PASTA GARANTITA 3 ANNI
NEI MIGLIORI NEGOZI!

* RADIO * giovedì 6 settembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8.45-9.05 Lavoro italiano nel mondo

11 — *Narratori tedeschi dell'800*
L'uomo della sabbia
Racconto di E. T. A. Hoffmann
Adattamento di Mauro Pezzati
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Allestimento di Vittorio Brignole

11,45 Musica operistica
Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale*, «I diamanti, presto, presto»; Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par di udire ancora»; Puccini: *Manon Lescaut*, «Tu, tu amore?»

12,10 Franco Russo e il suo complesso
Cantano Silvia Guidi, Luciano Bonfiglioli, Anita Sol, Paolo Bacilieri e Hilde Mauri
Mojoli: *E' giovedì*; Valentini: *Organetto della strada*; Lamberti-Surace: *Sciopero del cuore*; Locatelli-Laudilla: *Mambo a Copacabana*; Gentile-De Carli: *Il fascino del jazz*; Nisa-Spotti: *Il nostro sogno*; Warren: *Lullaby of Broadway*; Mangieri: *Un bacio dato*; Testoni-Gelmini: *Il fatalista*; Mendes-Mariotti: *Giocattoli*; Testoni-Intra: *La bella pellerossa*; Leoncilli-Graziani: *Vecchio orologio*; Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Helmut Zacharias e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche da Venezia*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

17 — **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Cantano Enzo Amadori, Lucy D'Alba, il Trio Joyce e Antonio Vasquez
Danpa-Vignali: *La luna risponde*; Giordano-Ferretti: *Ho tanto freddo*; Filibello-Piter: *Uno a te... (uno a me)*; Pinchi-Ceroni: *Vanità*; Gambetti: *Elastico*; Sciamanna-Bersani: *Se tornerai da me*; Nisa-Gelmini: *Tutte le strade*; Ghibra-Bossini: *Serenata a Maria*; Umiliani: *Big Biz*

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Arensky: *Concerto in fa minore*, per pianoforte e orchestra (Solista Judith James); Mozart: *Concerto n. 3 in mi bemolle, K. 447* per corno e orchestra: a) Allegro, b) Romanza (Larghetto), c) Allegro (Solista Tony Miranda)
Complesso strumentale della «Little Orchestra Society» diretto da Thomas Sherman

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,15 Motivi da «Anteprima»
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Angelini e Bruno Canfora
De Crescenzo-Rendine: *Arri, arri, cavalluccio*; Cioffi: *Vecchio mulino*; Rastelli-Fragna: *Tre violette*; Testa-Ivar-Spotti: *Certamente sei tu*; Rastelli-Mariotti: *Pepè Dondero*; Cherubini-Concina: *Tu che vuoi*; Manlio-Benedetto: *'A ricetta p' 'e furastiere*; Bracchi-D'Anzi: *Piccolo bimbo*

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
La mia montagna
Documentario di Aldo Salvo

21,45 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Rino Salviati, Clara Jaione, Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni e Luciano Benevene
Casamassima: *L'elegantone*; Scarfò-Vian: *Strada scura*; Nisa-Redi: *E' tanto facile*; Tropiano-Benvenuti: *Zingaro triste*; Gruden: *Vecchia contrada*; Ardo-Garner: *Nebbioso*; Deani-Louiguy: *Adorarti*; Testoni-Wolmer: *In velocipede*; Casadei: *Mi alma*

22,15 Terre antiche
Segesta, Erice, Imera, Selinunte, Entella, Mozia
a cura di Luigi Pareti

22,45 Concerto del violinista Henryk Szeryng e del pianista Eugenio Bagnoli
Bach: *Sonata in sol minore n. 1* per violino solo: a) Adagio, b) Fuga, c) Siciliana, d) Presto; Beethoven: *Romanza in fa maggiore op. 50*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 IV Festival della canzone napoletana
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO
Presentano Virna Lisi e Corrado
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Elsa Peirone, Vittorio Paltrinieri e Miranda Martino
Fecchi-Pintaldi: *Disperato amore*; Nisa-Vietti: *La famiglia swing*; Pinchi-Yenkins: *Good bye*; Fiorentini-De Vera: *Le ragazze del Luna Park*; Luttazzi: *Ecco il cha-cha*; Mangieri: *La Samacurca*
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

Il contralto Luisella Ciaffi interpreta arie di Massenet, Borodin e Rossini nella trasmissione delle 16,45

13,45 Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
La voce di Nilla Pizzi

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari
Cantano Luciana Gonzales, Gianni Marzocchi, Tonina Torrielli, il Poker di voci, Franca Raimondi
Zalvidar: *Bonita*; Testa-Spotti: *Il mondo senza te*; Filibello-Giuliani: *Beata solitudine*; Alobianco: *Comprendimi*; Panzuti-Danpa: *Lucia Luci*; Pinchi-Zani: *Venezia*; Bellaccini: *Semitono*
Complesso diretto da Francesco Ferrari
Cantano Carlo Pierangeli, Rino Palombo, Fernanda Furlani, Franca Frati e il Trio Aurora
Jenkins: *Good bye*; Testa-Righi: *Aveva le lentiggini*; Fiorelli-Rendine: *Fenesta senza sole*; Nisa-Alguerò: *Le tre caravelle*; Testoni-Panzeri-Les Paul: *Il canguro*; Stafiro-Cambell: *If I hat you*

POMERIGGIO IN CASA

16 **UNA VITA PER IL TEATRO**
Lope De Vega
a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetto**

16,45 Concerto in miniatura
Contralto Luisella Ciaffi
Massenet: *Werther*: «Ah, non è mal se piango»; Borodin: *Il principe Igor*, Cavatina di Conciakowna; Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno e al pianto»
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Erminia Romano

17 — **RITRATTI**
Franz Léhar
a cura di Rosalba Oletta

18 — **Giornale radio**
Pentagramma
Musica per tutti

18,30 BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Alberto Semprini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

RIBALTA D'ESTATE
Fantasia musicale

21,30 PRIMAVERA EUROPA
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 MOZART NEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA
1) *A Berenice, K. 70*; 2) *Così dunque tradisci, K. 432*; 3) *Ma chi vi fece, o stelle, K. 368*
Soprano Rena Gary Falaki, basso Renzo Gonzales
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Massimo Pradella
4) *Per pietà, K. 420*; 5) *Con ossequio, K. 210*
Tenore Anton Dermota
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

23-23,30 Giornale di cinquant'anni fa
a cura di Dino Berretta
La voce di Sergio Centi

TERZO PROGRAMMA

19 — **Lo storicismo**
a cura di Carlo Antoni
Ultima trasmissione
Lo storicismo assoluto

19,30 Bibliografie ragionate
Plutarco, a cura di Giovanni Ferrara

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
Sergej Rachmaninof
Sinfonia n. 2 in mi minore
Introduzione - Allegro molto - Adagio - Allegro vivace
Orchestra sinfonica di Minneapolis, diretta da Dimitri Mitropoulos

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il Congresso di Parigi
Programma a cura di Elio Nicolardi
Ricostruzione della lotta diplomatica, sostenuta da Cavour ai margini delle negoziazioni ufficiali per la pace, secondo il Protocollo del Congresso, le corrispondenze dei plenipotenziari, le memorie dell'Hubner: dispacci del Nigra ed altre autorevoli testimonianze del tempo
Regia di Marco Visconti
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22,05 La polifonia vocale francese
Il XV secolo: «I musicisti della Corte di Borgogna»
Binchois: *Kyrie feriale - Adieu m'amour - Messa - Virgo prefulgens*; Ockégem: *Les desleaux ont la saison*; Obrecht: *Parce Domine*; Pievin: *Agnus Dei*; Pierre de la Rue: *O salutaris Hostia*; Compère: *Reyne du ciel - Le grand desir d'aimer*; Brumel: *Mater Patris et Filia*; Crequillon: *Puisque malheur me tient - Pour un plaisir*; Claudin de Sermizy: *Tant que vivray - Haut les boys*
Scuola di S. Antonio, diretta da Stevens - Coro della Cappella di Borgogna, diretta da Bernardin van Eeckhout - Complesso Danese diretto da Magens Woldike
Complesso «Monique Rollin»
Coro del «Petits chanteurs de la renaissance», diretto da Marcel Noyre e Jean Pagot
Coro della cattedrale di Digione, diretto da Philippe Chabro - «Welch Corale» - Complesso di Roger Blanchard
(Programma scambio RTF)

23,05 Racconti scritti per la Radio
Mario Tobino: *La bella di Lucca*
(Lettura)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da «Pan Tadeusz» di Adam Mickiewicz: Caccia all'orso

13,30-14,15 Musiche di Schubert (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 5 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Solisti di jazz - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Franz Léhar

La « belle époque » ebbe due capitali: Parigi e Vienna. Parigi fu, in quell'epoca, anche la capitale del « can can », Vienna quella del valzer. Ma il genere musicale che furoreggiò tanto nell'una quanto nell'altra città fu l'operetta, che a Parigi si chiamò Giacomo Offenbach, a Vienna Franz Léhar. Franz Léhar, nato a Komárno in Slovacchia il 30 aprile 1870, aveva iniziato la sua carriera di musicista dirigendo bande militari. Fisicamente, aveva più l'aspetto dell'ufficiale che quello dell'artista: corporatura snella, viso regolare, occhi chiari, capelli biondi accuratamente pettinati con la scriminatura al centro, baffetti corti e marziali. Certo, di tutti i musicisti nati o vissuti a Vienna, da Haydn a Mozart, da Beethoven a Schubert, da Buckner a Strauss, Léhar non si può dire che sia stato il più illustre; ma non per questo fu meno musicista, e soprattutto meno caro a quanti trovarono nella sua musica una fonte di godimento e un modo per evadere dal carcere della realtà nel regno ineffabilmente fiabesco dei sogni e delle fantasticherie. Chi di noi non ricorda ad esempio con nostalgia o con diletto i motivi più orecchiabili de *La vedova allegra*? Quando, la sera del 27 agosto 1950, s'inaugurò a Trieste il primo Festival dell'operetta appunto con un'edizione di quella famosa del compositore ungherese, l'allora comandante delle truppe alleate di stanza nell'allora « territorio libero », generale Airey, fu tra i primi a prendere posto nel Castello di San Giusto; un fiore all'occhiello, lo si vide seguire la vicenda con autentico rapimento e battere il tempo canticchiando, quando l'orchestra attaccò il celebre valzer « tace il labbro, t'amo dice il violino ». Oltre a *La vedova allegra*, che è del 1905 ed alla quale il musicista dovette una folgorante celebrità, Léhar scrisse una trentina di operette, da *La danza delle libellule* a *Le ragazze viennesi*, da *Mazurka blu* a *Frasquita*. Ma non manca neppure una sua produzione di musica seria, come il valzer da concerto *Danse des elfes* o la gavotta *Fata morgana*, le *Fantasie ungheresi* e le *Romanze da camera*. Egli resta tuttavia legato imperituramente ad un'epoca beatamente frivola e bella, che i colpi di pistola di Gavrilo Prinzip dovevano uccidere a Serajevo insieme all'Arciduca Franz Ferdinand ed alla Arciduchessa sua consorte.

E. S.

Ore 17 - Secondo Programma

TELEVISIONE — giovedì 6 settembre

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Costruire è facile*
b) Penna di falco, Capo Cheyenne
La sfida
Telefilm - Regia di Paul Landres
Distribuzione: CBS-TV
Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona
c) 18,15 *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

21 — **Telegiornale**

21,15 **Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22,05 **La strada è di tutti**
« *Tutti nostri figli* »
Il dramma del bambino nel clima arroventato del traffico motorizzato: questo l'argomento dell'odierna puntata dell'inchiesta sui problemi della strada realizzata dalla Televisione italiana.

22,20 **Mezz'ora di musica leggera**
con l'Orchestra d'archi diretta da Giampiero Boneschi e l'Orchestra di ritmi diretta da Franco Pisano

22,50 **Introduzione al XIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea**

23 — **Entra dalla comune**
Edizione speciale dedicata alla nuova stagione della rivista:
Macario e la sua compagnia

23,20 **Replica Telegiornale**

Lascia o raddoppia

Personaggi delle ultime tornate

V'è materia più misteriosa dell'egittologia? Si dovrebbe dire di no, sol che si pensi all'arcano mondo che avvolge l'età dei Faraoni. Eppure il dottor Lorenzo Braschi, medico-chirurgo di Biella, ha dimostrato di sapersi destreggiare molto abilmente nei cupi labirinti delle piramidi

La storia romana non ha precedenti brillanti in « Lascia o raddoppia »: il primo concorrente in questa materia, infatti, e cioè il vigile urbano di Venezia Giuseppe Scarpa, dovette accontentarsi della « 600 ». Ora il giovane Adriano Anici si è presentato deciso ad arrivare in fondo. Chissà...

L'ornitologia continua a riscuotere a « Lascia o raddoppia » notevoli suffragi da parte dei concorrenti e le più vive simpatie del pubblico. Ora è la volta di un impiegato di Casarsa (Udine): si chiama Giuseppe Ponte. Ha dichiarato di avere una buona preparazione e molta dimestichezza con gli abitatori dell'aria

Lo studente Giancarlo Politi, di Trevi, ha portato alla ribalta di « Lascia o raddoppia » una nuova materia che ben potrebbe dirsi per « palati difficili »: la poesia italiana contemporanea. Dopo i dantisti da un lato e i jazzisti da un altro, ecco dunque un giovane che ha un debole per Ungaretti e Quasimodo

Rabarbaro
S.PELLEGRINO

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

dura più della scarpa!
la stringa di pelle
FELSINEA
DAL NODO DUREVOLE ED ELEGANTE
CIPSEA - BOLOGNA

costruirla è molto facile
e noi ve lo insegnamo

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
rate da L. 1150

Gratis e in vostra proprietà: tester - provavalvole - oscillatore - ricevitore supereterodina oscilloscopio-televisore da 14" o da 17"

Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 38/M

Richiedete il bellissimo opuscolo a colori **Radio Elettronica TV**

27 TIPI
Puro cotone MAKÒ EXTRA
Impermeabili
11 anni di trionfi!
BAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 88
Unici al mondo
GARANTITI 10 ANNI
● anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.
Prova a domicilio
"gratis" e con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!
SPEDIZIONI OVUNQUE anche a rate
versandoci la sola prima rata
(quota minima: L. 1.000 mensili)
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
ricco e razionale catalogo GRATIS
Insieme al Catalogo spediamo GRATIS il Campionario di tutti i tessuti
VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA
Uomo L. 15.100 - Donna L. 15.400
LUSSO L. 19.000 - Riscaldi interni
PRIMATO COMMERCIALE ITALIANO

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - T. Fontana « Die zehnte Muse » - Tanzmusik - Die Kinderecke: « Die Nixenkönigin » - Märchenhörspiel von Fr. W. Brand - Spielleitung: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Volksmusik - Sportrundschau - (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La barca di Arlecchino - 13,50 **Musica folcloristica** - Anonimo: La Valcamonica; Minervini: Tarantella zampognara; Pigarelli: La Paganella - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana. - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le villeggiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Chausson: Poema dell'amore e del mare - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17 Musica da ballo - 18 Haydn: Concerto per corno in re maggiore - 19,15 Tecnica e arte fotografica, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Quintetto vocale Lisinski - 21 Radioscena: Bertoncely-Arko-Javornik: « L'ascesa del Dhaulagiri », 1ª parte - 22 Figure del primo socialismo italiano, conversazione - 22,15 Prokofief: Alexander Nevsky, cantata - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,30** Musica leggera. **20,15** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Canzoni, amore e fantasia. **22,15** Concerto sinfonico. **Beethoven:** Egmont, ouverture; **Strauss:** Sinfonia domestica; **Liszt:** I preludi. **23,15** Musica notturna. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,12 Orchestra del teatro della Zarzuela di Madrid. I tre di Santa Cruz. **18,50** A. Walrence, il suo organo e i suoi ritmi. **19,05** Paulette Rollin canta per i giovani. **19,17** Musica da ballo. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,38** Un bimbo lieto, un bimbo forte. **20,43** La famiglia Duraton. **21** Nel paradiso degli animali. **21,15** Attualità da riviste. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Pettegolezzi. **22** L'ora lirica. **23,03** Ritmi. **24-1** Musiche richieste.

AUSTRIA

VIENNA

19,30 Eco del tempo. **19,50** Intermezzo. **20** Notiziario. **22** Notiziario. **22,30 J. S. Bach:** Toccata, Adagio e Fuga in do magg. (Albert Schweitzer); **G. F. Haendel:** « Jehova, guarda dal tuo trono eterno », aria dall'oratorio « Giuda Maccabeo » (Kathleen Ferrier e i Filarmonici di Londra, diretti da Adrian Boult); **S. Scheit:** Variazioni sul canto olandese: « Ei, bel cavaliere » (cembalista Viktor Sokolowski). **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Musiche di **Ernst Krenek:** a) Quartetto per archi n. 4 op. 24 (Quartetto d'archi della Camerata Accademica); b) Concerto per arpa e orchestra da camera (1951); c) Sette pezzi facili per orchestra d'archi (Orchestra da camera di Linz, diretta dall'autore, arpista M. Buck-Oberascher).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18 I poeti e i loro musicisti. **18,30** Programma dall'America. **19,01** Concerto diretto da Pierre Pagliano, orchestra di Marsiglia. **19,30** Violinista Nathan Milstein. **19,45** Notiziario. **20 Chopin:** Due studi op. 25: a) n. 1 in la bemolle maggiore, b) n. 3 in fa maggiore. **20,05** Concerto diretto da Eugène Bigot con la partecipazione della violinista Denise Soriano - **Bizet:** Sinfonia in do; **Pierné:** Viennoise et blues; **Saint-Saëns:** Concerto e rondò per violino e orchestra (solista Denise Soriano). **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Noël Boyer. **22,05** L'arte e la vita, a cura di Georges Charensol e Jean Daleveze. Architetti d'oggi: Louis Sue. **22,35 Mendelssohn:** Trio n. 1 op. 49 in re minore. Pianista A. Rubinstein, violino J. Heifetz, violoncello G. Piatigorsky. **23** Concerto diretto da Wilhelm Kempff - **Schumann:** Concerto in la minore per piano e orchestra; **Brahms:** a) Romanza in fa maggiore, b) Intermezzo in mi bemolle maggiore. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,25 Notiziario. **18,47** Musica leggera. **19,10** « Uno alla volta », a cura di Guy Sella. **19,30** Camille Sauvage e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,20** « In tutta intimità ». **20,30** « Troppo ricco » di Roland Dorgeles. **22** Notiziario. **22,15** « Storia delle vacanze », a cura di Pierre Devaux. Stasera: « Voltaire à Luneville ». **22,45-23** Musiche della sera.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m 1829,3)

18 Concerto dell'orchestra di Marsiglia diretta da Pierre Pagliano. **18,30** Grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Complesso folcloristico argentino. **20** Notiziario. **20,05** Orchestra nazionale diretta da Eugène Bigot. **21,45** « Un uomo » originale radiofonico di Maxime Bearne. **22,30** Musica per voi. **23** Notiziario. **23,05** Un anno di canzoni francesi. **23,35** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,58** Bourvil e Grello. **19,43** David Rose e la sua orchestra. **19,55** Notiziario. **20** Viaggio miracolo. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** Le stelle in vacanze. **20,45** La fontana musicale. **21** In vacanze. **21,15** Varietà. **21,30** Cento franchi al minuto. **22,20** Orchestra di New York diretta da Léon Barzin - **Prokofieff:** Suite dal balletto « Il figliuol prodigo ». **23** Notiziario. **23,05** L'ora della decisione (in lingua inglese). **23,35-23,50** Il richiamo di mezzanotte (in lingua tedesca).

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Riflessi cinematografici. **19,45** Danze. **20,30** « Incidente automobilistico », radiocommedia di Friedrich Dürrenmatt. **21,45** Notiziario. **21,55** Un po' di politica. **22,10** Musica da ballo. **22,20** Musica da ballo, da Amburgo e Travemünde. **23** Selezione di operette. **24** Notiziario. **0,10 Beethoven:** Sonata in do min. op. 13 (Patetica), pianista Friedrich Guest; **Brahms:** Trio in do min. op. 101 (Trio Michaels). **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,30 Cronaca dell'Assia. Commenti. **20** Radio-lotteria. **20,30** Nuovi dischi. **21** Problemi della politica tedesca. **21,15 A. Roussel:** Concerto per piccola orchestra; **C. Debussy:** Suite da « Iberia »; **D. Milhaud:** Suite provenzale. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Umorismo di Dirks Paulun. **23** Nuove musiche, da Kranichstein. **24** Notiziario.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20 F. Mendelssohn:** « Le Ebridi », ouverture; **A. Honegger:** Quinta sinfonia « Di tre re »; **Debussy:** Iberia (dal Festival musicale di Lucerna 1956, orchestra diretta da Ernest Ansermet, violinista Isaac Stern) **22** Notiziario. Sport. **22,20** Canti e danze d'Ungheria, registrazioni e commenti di Paul Arma. **22,45** Harry Pross parla sul libro « Noi e il Cremlino », di G. Hilger. **23** Per gli amici del jazz. **24** Notiziario. **0-15-4,15** Musica leggera. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** La tribuna del tempo. **20** Melodie popolari. **21** « Pechino guarda verso Mosca », scene radiofoniche di Erwin Wickert. **22** Notiziario. **22,20** Dischi jazz. **23** Dorothy Canfield Fisher e William Saroyan in America. **23,15 C. Chavez:** Sonata; **L. Dallapiccola:** « Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane »; **A. Honegger:** Quartetto per archi n. 2 (Quartetto Vegh). **24** Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,20** Conversazione. **18,35** Musica leggera. **19** Dal Festival internazionale di Edimburgo: **Salomé, 20,45** Due famiglie Edoardiane, **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** Venti domande. **22,15** Elton Hayes canta sulla chitarra. **22,30** « Robin », la storia di un cane che amava cacciare. **23** Notiziario. **23,08-23,13** Rivista finanziaria interna e d'oltremare.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Hans Soffer al piano. **18,15** Varietà musicali diretti da Paul Fenoulhet. **18,45** « The Archers » storia popolare di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** « Meet the Huggets » di Eddie Maguire. **20** Club Night. **20,30** Musica richiesta. **21** Varietà. **21,30** Vera Lynn canta. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Musica da ballo. **23** Un libro per la sera, IV puntata « Guardando indietro ». **23,15** Sydney Bright e la sua orchestra. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **8,15** Rassegna musicale. **8,30** « Simone e Laura », di Ted Taylor. 2° episodio. **10,45** Concerto diretto da Charles Mackerras. Solisti: soprano Billie Baker; baritono Dennis Bowen. **11,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **12,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **14,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: tenore William Mc Alpine; pianista Denis Matthews. **Beethoven:** a) « Adelaide », per voce e orchestra; b) Concerto n. 4 in sol per pianoforte. **15,15** Orchestra Marcel Gardner. **16,15** Invito all'Opera. **17,15** Musica richiesta. **18,15** Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet. **20** Festival internazionale di Edimburgo. Hofmusikkapelle di Vienna diretta da Joseph Krips. Solisti: tenore Richard Lewis; basso Oscar Czerwenka. **Mozart:** Messa in do, K. 317 « dell'Incoronazione ». **20,45** Musica di Walton. **21,30** « I comici », testo di Gale Pedrick. **22,20** Musica dal Continente. **23** Pianista Felix King.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 253 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,30 Il trio Raisner. **18,34** L'ora dei successi. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Cento franchi al minuto. **20,31** Le scoperte di Nanette Vitamine. **20,46** Il tesoro della fata. **21** Notiziario. **21,10 Monsieur Beaucaire,** operetta di A. Messager. **22** Notiziario. **22,10** Orchestra radio-Lussemburgo diretta da H. Pensis. **Haydn:** Sinfonia « La Regina »; **Fritz Theil:** Suite per orchestra. **23,26-24 Strawinsky:** Sagra della primavera. Orchestra filarmonica diretta da I. Markevitch.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18,20 Christian Sinding: Serenata per due violini e pianoforte, interpretata da Eivind Bull Hansen, Harald Brager-Nielse, Reimar Rieffling. **19** Notiziario. **19,30 Geirr Tveitt:** Quindici stanze della montagna, op. 151, interpretate dall'Orchestra sinfonica di Bergen diretta da Carl Garaguly. **20,05** Teatro radiofonico. **22,10** Notiziario. **22,25-23** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Leonardo Zoboli.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Dischi. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica leggera. **20,30** « Musica di strada », commedia di Paul Schurek, musica di Tibor Kasics. **21,40** Musica leggera. **22,15** Notiziario. **22,20** Parla un americano. **22,45-23,15** Onoranze a Otto Schoeck in Ottobeuren.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Mozart:** a) Variazioni in sol maggiore, K. 265 (Ah vous dirai-je, Maman); b) Dodici variazioni in si bemolle maggiore K. 500, su un allegretto; c) Variazioni su « Unser dummer Pöbel meint » di Gluck, in sol maggiore, K. 455. **13,35-14** Liriche e romanze interpretate dal soprano Irma Bozz-Lucca e dal tenore Mario Del Monaco. **Schubert:** Serenata; **Chopin:** Canzone italiana; **Leoncavallo:** Mattinata; **Verdi:** Il Tramonto; **Grieg:** Canzone di Solveig; **Gastaldon:** Musica proibita; **Drigo-Mario:** I milioni d'Arlecchino. **16,30** Tè danzante. **17** Schumann, centenario, dopo « La vita e le opere », a cura di Renato Grisoni. **17,30** « La vita del comandante Stewart » raccontata da Carlo Fenoglio. **18** Musica richiesta. **18,30** Canzoni di oggi e di ieri presentate da Vinicio Beretta. **18,50** Capriccio d'archi presentato dall'orchestra Dolf van der Linden. **19,15** Notiziario. **19,20** Canta Tito Schipa. **19,30** Settimana musicale di Lucerna. Concerto diretto da Herbert von Karajan. **Beethoven:** Sesta sinfonia in fa maggiore op. 68 « Pastorale »; **Brahms:** Quarta sinfonia in mi minore, op. 98. **21,30** « Il ruolo degli elementi nell'economia dell'Universo », a cura di Leonida Rosino, Leo Raunich e Giorgio Nebbia. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Ricordi del buon tempo antico rievocati dall'orchestra Harry Davidson.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **20** « Il sole nel ventre », di H. Hougron, adattamento radiofonico in cinque episodi di B. Ramieux. **20,35** Varietà per piccini e grandi. **21,30** Concerto mozartiano del coro dei giovani e orchestra da camera di Losanna diretta da A. Charlet. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio del tempo. **23-23,15** Musica leggera.

— Un momento solo, amici, torno subito.

Senza parole.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

10 — **Dalla XX Fiera del Levante di Bari - Radiocronaca della cerimonia inaugurale**
(vedi articolo illustrativo alle pagine 4-5)

11 — **A tempo di valzer**

11,30 Cantano i « Modernaires »

11,45 Musica da camera
Vivaldi: « *Son qual per mare ignoto* », dall'opera « Olimpiade »; Pasquini: *Le cime dei fiori*; Bellini: a) *Dolente immagine di Fille mia*, b) *Fervido desiderio*, c) *Per pietà bell'idol mio*; De Falla: *Tre canti popolari*: a) Seguidilla murciana, b) Asturiana, c) Jota - Tenore Angelo Parigi, pianista Adriana Dolenti Romanelli

12,10 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Rino Palombo, Franca Frati, Carlo Pierangeli, Fernanda Furlani e il Trio Aurora
De Crescenzo-Rendine: *Io tenevo 'na nnammurata*; Lecorde-Locatelli-Palasco: *Ea canastos*; Fiorelli-Ruccione: *Nuvole rosse*; Blacke: *Memories of You*; Astro Mari-Nomen-Ulbrich: *Batti le manine*; Cherubini-Concina: *Signora Amalia*; Tagliaferri-Valente-Lama-Bovio: *Bocca di rosa*; Gurm: *Diamanti*; Valli-Moreno: *Ninna nanna a mamma mia*; Larici-Gerstelingi: *La Provenza*; Giacobetti-Savona: *Trinità dei Monti*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« La rivoluzione giovanile » di Salvatore Valitutti, a cura di Franco Rizzo

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Gianni Safred al pianoforte

17 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Gioria Christian e Aldo Alvi
Lanterie-Dan Clamas: *La melodia più pura*; Buttafava-Rusconi: *Donna del mare*; Russo-Genta: *Bene inutile*; Di Lazzaro: *La più bella città del mondo*; Ricciardi-Cesareo: *Canta Pusilleco*; Vescovi - Letier: *Chiesetta tra i pini*; Miklos-Rorsa: *Fuoco verde*

17,30 **Piccolo libro di lettura** di Franco Antonicelli

17,45 **Concerto della pianista Yvonne Lefebure**
Fauré: *XIII Notturno*; Ravel: a) *Valses nobles et sentimentales*, b) *Jeux d'eau*; Roussel: *Trois pièces op. 47*; Poulenc: *Toccata*

18,15 Amedeo Pariante e la sua chitarra

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Robert S. Cohen: *Alternative sull'interpretazione dello sviluppo della scienza*

18,45 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Fiorella Bini, Paolo Sardisco, Rosanna Pirrongelli e Adriano Valle
Borgna-Cergoli: *Son parole*; Testoni-Salvador: *Piano piano*; Alik-Youmard: *Refrain*; De Gregorio-Rendine: *L'ammore vo' girà*; Ardini: *Nagaj*; Testoni-Fanciulli-Fucilli: *Sono nato stanco*; Cherubini-Lay: *Mein lieben... amore*

19,15 **Le ville del Lago di Como**
a cura di Maria Anzi Crimaldi
I. *Villa d'Este*

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

CONCERTO SINFONICO
diretto da JEAN MARTINON
Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 383* (Haffner): a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale, presto; Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56*; Prokofief: *Chout*, suite dal balletto: a) Le bouffon et sa bouffonne, b) Danse des bouffonnes; c) Le bouffon travesti en jeune femme, d) Troisième entr'acte, e) Danse des filles des bouffons, f) Dans la chambre à coucher du marchand; g) La querelle du bouffon avec le marchand, h) Danse finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30 La voce di Frank Sinatra

22,45 **Jackie Gleason e la sua orchestra**

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 **Motivi da « Anteprima »**
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Gian Stellari
Pinchi-Giuliani: *Schiavitù*; Nati-Da Vinci-Fusco: *Quella canzone*; Da Vinci-Marletta: *Capricciosella*; Morbelli-Oliviero: *Il paradiso degli organetti*; Rivi-Martelli-Innocenzi: *Giardinetti della stazione*; Rastelli-Ravasini: *Chi me l'ha fatto fa'*; Nisa-Rossi: *Malanoche*

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
Presentano Virna Lisi e Corrado
(Omo)

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musica e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
IV Festival della canzone napoletana
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Giacomo Rondinella, Franco Ricci, Tullio Pane, Antonio Basurto e Grazia Gresi
Mangieri: *Non t'addurmì*; Vincenzo Ruocco-Cutrona: *Te voglio fa vasà*; Da Vinci-Poggiali: *Luna nnammurata*; De Crescenzo-Rendine: *Palummella*; Ciervo - Cambi: *Addurmete*

15,45 **Stella polare**
Quadrante della moda di Olga Barbara Scurto

POMERIGGIO IN CASA

16 **Quando l'opera sorride**
Brani e arie da: *Il campanello dello Speziale*, di Donizetti

16,30 **Ritmi del XX secolo**

17 — **Centenario della nascita di G. B. Shaw**
G. B. S. CORNO DI BASSETTO
Radiocomposizione di **William Weaver**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Marco Visconti**

18 — **Giornale radio**

Voci al traguardo
Sandra Tramaglini, Roero Birindelli, Franca Frati, Rosanna Pirrongelli, Miranda Martino e Fernanda Furlani con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora e Federico Bergamini
Testoni-Seracini: *Ti ho detto no*; Cassia-Giuliani: *Ma novembre*; Pinchi-Valladi: *Non mi scrivi più*; Testoni-Abbate-Soffici: *Sulla vecchia torre Eiffel*; Pinchi-Medley: *Il mambo del giorno*; Lecorde-Bruni: *Mon homme*; Pinchi-Sciorilli: *Senti se ti piace*

18,30 **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 **Voci e stornelli**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

A grande richiesta
le più belle interpretazioni di Armando Trovajoli e Aimé Barelli, Bing Crosby, delle sorelle McGuire e di Luciano Sangiorgi

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **VECCHI AMICI**
di **Castaldo, Fiorentini** e **Verde**
Appuntamento settimanale con i vostri beniamini di ieri e di oggi - Orchestra diretta da Pippo Barzizza, con il Quartetto « Due più due » - Complesso diretto da Gino Filippini - Presenta **Carlo Dapporto** - Realizzazione di Maurizio Jurgens
(Liquigas)

Fiorenzo Fiorentini, uno degli autori dello spettacolo *Vecchi amici*

22 — **Ultime notizie**

BIGLIETTO FESTIVO
Passeggiate settimanali di Umberto Simonetta e Alfredo Balducci
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Pier Emilio Bassi
Regia di **Renzo Tarabusi**

22,30 **Il ballo della cordella**
Documentario di Aldo Scimé

23-23,30 Siparietto - **Allegretto**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gian Carlo Menotti**
Concerto per violino e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro vivace
Solista Tossy Spivakowsky
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch

19,30 **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Cordiè
Due opere di Stendhal: *Roma, Napoli e Firenze nel 1817* e *Lucien Leuwen* - Victor Cousin e il Risorgimento italiano - Notiziario
Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
Quattro *Ensayos críticos* di Ramón Sendér - Dàmaso Alonso e *Le palmodie di Menéndez Pelayo* - Una antologia del *Cante flamenco*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
P. Locatelli: *Sonata in fa maggiore*, per flauto e cembalo
Largo - Vivace - Cantabile - Allegro
Esecutori: Severino Gazzelloni, *flauto*; Reinhard Raffalt, *cembalo*
W. A. Mozart: *Quintetto in la maggiore*, per clarinetto e archi
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni
Solista Reginald Kell
Esecuzione del « Fine Arts Quartett »

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le opere di Robert Schumann**
a cura di Luigi Ronga

MANFREDI
Dramma di **Georges Byron**
Traduzione di Gabriele Baldini
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Wanda Capodaglio, Elena Da Venezia e Carlo D'Angelo

La Voce	*Dario Dolci*
Manfredi	*Carlo D'Angelo*
Primo spirito	*Renato Cominetti*
Secondo spirito	*Elena Da Venezia*
Un cacciatore di camosci	*Edoardo Toniolo*
	Sergio Fantoni
Tre spiriti	*Giorgio Piazza*
	Riccardo Cucciolla
Nemesi	*Wanda Capodaglio*
Arimane	*Giorgio Piamonti*
Astarte	*Lya Curci*
Primo scudiero	*Gianni Bonagura*
Secondo scudiero	*Fernando Solieri*
L'abate di San Maurizio	*Antonio Battistella*
Uno spirito	*Renato De Carmine*

Regia di Pietro Masserano Taricco
Musica di **Robert Schumann**
Solisti: Luigia Vincenti, *soprano*; Maria Teresa Mandalari, *mezzosoprano*; Tommaso Frascati, *tenore*; Salvatore Catania, *basso*
Direttore Mario Rossi
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Fiabe africane » a cura di Paul Radin: Il giovanotto che fu portato via da un leone

13,30-14,15 Musiche di Rachmaninof (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 6 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,40:** Musica leggera - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo al Celio con la strada che porta alla piazza omonima alla quale è dedicata la trasmissione in programma alle ore 17,30

17,30 **Piazze d'Italia**
« La piazza dei Ss. Giovanni e Paolo »
Visita ad una delle piazze più singolari e meno conosciute di Roma, sulle pendici del colle Celio, verdi di giardini.

18 — **Fuori da quelle muraglie**
Film - Regia di Raymond Mc Carey
Produzione Hal Roach
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy

21 — **Telegiornale**

21,15 **La sorridente signora Beudet**
Tragicommedia in due atti di Denys Amiel e André Obey
Traduzione di Raggio e How
Personaggi ed interpreti:
Maddalena Beudet *Lilla Brignone*
Sig. Beudet *Gianni Santuccio*
Margherita Prevot *Jole Fierro*
Sig.ra Lebas *Edda Soligo*
Sig. Lebas *Mario Feliciani*
Giacomo Dauzat *Mario Righetti*
Gabriella *Eva Vanicek*
Eugenia *Carola Zoppegni*
Un commesso di negozio *Piero Cicoletti*
Regia di Guglielmo Morandi

Al termine:
Replica Telegiornale

Una tragicommedia di Denys Amiel e André Obey

La sorridente signora Beudet

Amante della musica e delle cose belle, d'animo delicato e sensibile, Maddalena Beudet, consorte di un fortunato e attivo fabbricante di panni in una cittaduzza provinciale, mal si adatta alla esuberante volgarità del marito, e ogni giorno si sente più delusa e più ferita dall'inconsapevole brutalità di lui. Beudet, dal canto suo, è lungi dal trovarsi perfettamente a suo agio: è tutt'altro tipo, lui, si vanta d'essersi fatto da sè, non disdegna la facezia triviale, esprime i propri desideri, anche i più legittimi, in tono insopportabile di comando, e, se affitta un palco all'opera, non è per amore dell'arte, ma per rendere manifesta ai concittadini la crescente prosperità dell'azienda.

E' proprio da quel malaugurato palco che scaturisce il dramma. Maddalena sta attraversando una crisi più acuta del consueto, e rifiuta di unirsi alla brigata di amici che il marito ha invitato a teatro. Manco a dirlo, il marito fa il diavolo a quattro, comanda, minaccia, inveisce: una scenataccia. Dell'imbarazzo generale vorrebbe approfittare, con facile galanteria provinciale, un giovane sostituto di Pretura, certo Dauzat. Ma la signora Beudet non è un'Emma Bovary, e l'audace magistratuolo deve battere ingloriosamente in ritirata.

Rimasta sola, la povera signora è in preda allo sconforto. La fantasia galoppa, l'amarezza incalza: come uscire dall'insopportabile vicolo cieco di una convivenza impossibile? In un istante di sovreccitazione, Maddalena sceglie la via più assurda. Il marito è solito scherzare con una rivoltella scarica, cor. la quale si diletta a simulare burlescamente il suicidio. Maddalena inserisce nella pistola un caricatore: così lo stupido scherzo di Beudet si convertirà in tragedia autentica.

Ma il caso non è d'accordo. Nel corso di un'ennesima scenata, Beudet punta la rivoltella, che crede scarica, non su se stesso, ma sulla moglie, e la sbaglia per puro miracolo. Soltanto che, invece di rendersi conto del criminoso disegno di lei, si persuade che ella aveva caricato la pistola per uccidersi. E, poiché non è cattivo diavolo, ne trae motivo per aprire gli occhi, e accusarsi, e chiedere perdono a Maddalena di ciò che involontariamente le ha fatto soffrire. Ogni spiegazione è impossibile: ecco i due coniugi riconciliati, senza che il drammatico equivoco venga chiarito, né ora né mai.

Le premesse del caso psicologico che Denys Amiel e André Obey affrontano con lodevole sobrietà di linguaggio in questa tragicommedia, che prende il titolo dalla protagonista, non sono del tutto nuove per la letteratura francese. Sotto certi rispetti, siamo nella grande scia di Flaubert, anche se l'ombra di Madame Bovary è presto dissipata. Tuttavia il bovarismo della signora Beudet, isolata e incompresa in un mondo familiare non dichiaratamente ostile, ma sordo, gretto e inferiore alle aspirazioni di lei, è pretesto allo svolgimento di un motivo caro al teatro intimista, quello dell'impossibilità degli esseri di comunicare tra di loro, prigionieri come sono di una catena di equivoci dalla quale è impossibile uscire.

La sorridente signora Beudet schierò, infatti, al suo apparire, i suoi autori tra i campioni del teatro intimista. Ma, dopo l'insuccesso di un'altra tragicommedia, *La Carcasse*, i due collaboratori si separarono. Amiel riprese in altre commedie psicologiche, *Le Couple*, *Monsieur et Madame Untel*, *L'Image*, il tema dell'incomunicabilità, toccando con *Café-Tabac* (1932) i confini del teatro di poesia. E Obey, dopo aver scritto un romanzo raffinato e poetico, *Le Joueur de Triangle*, si dedicò ad un teatro magniloquente e pomposo, che, dopo uno shakespeariano *Viol de Lucrèce*, doveva portarlo a comporre una *Bataille de la Marne* nella quale sarebbe impossibile riconoscere il dialogo misurato, essenziale ed elegante della *Sorridente signora Beudet*.

Alvise Zorzi

André Obey

« L'uomo colto intanto è colto in quanto si inserisce, per dir così, nei filoni eterni della vita, che superano ogni suo interesse immediato o dei gruppi sociali, cui anche egli partecipa: la bellezza, la giustizia, ecc. Egli, così, l'uomo colto, conquista la sua personalità proprio partecipando di codesti valori, la poesia, l'arte, la filosofia, la scienza, la giustizia e via via e il grado di personalità cui perviene è tanto più alto, quanto maggiore è lo sforzo che compie per realizzarli nella sua vita ».

Ecco alcuni titoli di volumi di

classe unica

che potranno particolarmente contribuire alla formazione di questa « personalità ».

F. Carnelutti: **Come nasce il diritto**, L. 100 - U. Bosco: **Letteratura italiana dell'800**, L. 150 - F. Valsecchi: **Storia dei Risorgimento**, L. 150 - A. M. Ghisalberti: **Figure rappresentative del Risorgimento**, L. 100 - L. Volpicelli: **La cultura**, L. 100 - C. Pellizzi: **Elementi di sociologia** e U. E. Paoli: **La vita romana**, L. 100 - F. Carnelutti: **Come si fa un processo**, L. 150 - U. E. Paoli: **La vita romana** (II), L. 100 - U. Bosco: **Dante Alighieri: Inferno**, L. 300 - A. M. Ghisalberti: **L'Italia dal 1870 al 1915** (fatti e figure), L. 200 - Autori vari: **Il romanzo dell'800** (francese, inglese, russo), Lire 150 - M. Gentile: **I grandi moralisti**, L. 100 - F. Piccolo: **Carducci**, L. 100 - P. Brezzi: **Aspetti di storia dei movimenti religiosi in Italia**, L. 150 - Autori vari: **Vite di pensatori**, L. 150 - G. Baldini: **Narratori americani dell'800**, Lire 100 - G. Ferrata-N. Ginzburg: **Romanzi del 900**, L. 200 - A. Bocelli: **Aspetti del romanzo italiano dell'800**, L. 150 - G. Spagnoletti: **Tre poeti italiani del novecento**, L. 200 - L. Ancona: **La personalità**, L. 100 - G. C. Castello: **Il cinema neorealistico italiano**, L. 150 - C. Piermani: **Come funziona il Parlamento Italiano**, L. 100 - E. Passerin d'Entrèves: **Come nascono le libertà democratiche**, L. 150 - M. Ferrara: **La Costituzione Italiana**, L. 200.

●

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - 5 Ducati: « Von Pergine aus durch die Valsugana » - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 A Innerebner: « Berühmtheiten auf der Speisekarte » - Unterhaltungsmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice! (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Concerto del violoncellista Pierre Fournier - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Liriche di Schumann, canta Il basso Ettore Geri - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Grande orchestra Roger Roger - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Musiche sacre di Bach - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,30** Musica leggera. **20,30** Le « Hot Club » di Algeri. **21** Notiziario. **21,30** Parata di stelle. **22,30** Inchiesta documentaria. **22,50** Musica leggera. **23,30-23,40** Notiziario.

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,03 Marce e balli dell'Austria. **18,14** Virginia Morgan all'organo. **18,29** Sardanes. **18,53** Bonal e i suoi ritmi brasiliani. **19,05** Caterina Sauvage. **19,17** Musica da ballo. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Al bar Pernod. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento fra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **21,35** Pierre Spiers e il suo violino. **21,47** Guy Lombardo e i suoi Royal Canadians. **22** Cento franchi al minuto. **22,30** Music-hall della sera. **23,05** Ritmi. **24-1** Musiche richieste.

AUSTRIA
VIENNA

19,30 Eco del tempo. **19,50** Intermezzo. **20** Notiziario. **20,15** Due atti unici di Elmer Rice e Franz Molnar: « Chow-Chow » e « Souper ». **21,40** Trasmissione allegra, di Wilhelm Sommer. **22** Notiziario. **22,15** Poesia contemporanea. Giovanni Papini, testo di H. Lienhard. **22,30** Guida musicale della settimana. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **24** Notiziario. **0,05-0,45 B. Godard:** Sinfonia orientale op. 84, diretta da Karl Etti.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 De Falla: L'amore stregone; **José Iturbi:** a) Danza spagnola n. 5, b) Granados. **18,50** Echi della stagione. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Varietà. **21,30** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,15** Concerto del venerdì sera. **22** Notiziario. **22,30-23** Musica indonesiana.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,06 Ricordi d'Hollywood, a cura di André David. **19,16** Rubrica scacchistica, a cura di Robert Bellanger. **19,30 Ravel:** Les Miroirs. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Gaston Poulet. **19,45** Notiziario. **20 Sibelius:** Brano da « La tempesta ». **20,05** « Madame Chrysanthème » commedia musicale in quattro atti, musica di Messager. Orchestra e coro diretti da Jules Gressier. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Solisti internazionali. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,45 Notiziario. **19,10** « Adorabili filtonelli ». **19,25** « La finestra aperta » con André Chanu e Edward Chekler. **19,54** Ritmi. **20** Notiziario. **20,20** Alix Combelle e la sua orchestra. **20,40** « Piaceri d'estate », a cura di Pierre Loiselet. **21,20** « A lato della costa ovest ». **22,15** « La fortuna delle sole ». Stasera: « Le Cicladi ». **22,45-23** Un quarto d'ora con Jacques Brel.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Varietà musicale. **18,30** Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** André Kostelanetz e la sua orchestra. **20** Notiziario. « Volti del mare e della nebbia », a cura di Freddy Noël. **20,30** Notiziario. Orchestra Van der Linden. **21** « Soffrire e cantare » film radiofonico in quattro parti sulla vita di Marcelline Desbordes-Valmore. **22,05 Rimsky-Korsakof:** Sheherazade, suite sinfonica; **Borodin:** Danze dal Principe Igor. **22,55** Notiziario. **23** « Buona sera Europa... Qui Parigi » a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,45** Vedrai Montmartre. **19,55** Notiziario. **20** Che fortuna. **20,25** « Luis et Elles », varietà. **21 Monsieur Beaucaire,** operetta romantica di A. Messager. **22,01** Notiziario. **22,06** La musica attraverso i tempi. **22,25** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05** Trasmissione in lingua spagnola. **23,20-23,35** Trasmissione in lingua tedesca.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** La musica in America. **19,30** (Da Festival di Bayreuth 1956) R. Wagner: **I Maestri Cantori di Norimberga,** atto terzo. Orchestra diretta da André Cluytens (registrazione). **21,45** Notiziario. **21,55** Un po' di politica. **22,10** 1° « La Cina », a cura di Thiedemann Grimm; 2° Un testo del filosofo Modse, traduzione di W. M. Treichlinger. **23,30 Maurice Ravel:** Miroirs, pianista Karl Heins Schlöter. **24** Notiziario. **0,10** Musica leggera. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

★ RADIO ★ venerdì 7 settembre

— Si danno soggezione l'un l'altro: è il suo professore...

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19,30 Cronaca dell'Assia. Commenti. **20 L. v. Beethoven:** a) Sinfonia n. 1 in do magg.; « Adelaide »; b) Sonata in do magg. op. 53; **A. Bruckner:** Sinfonia n. 4 (Romantica). Baritono Dietrich Fischer-Dieskau e pianista Walter Gieseking. Orchestra sinfonica diretta da Otto Matzerath. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il club del jazz. **23** Musica per soignare. **24** Notiziario. **1** Notiziario. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica varia. **20,45** Introduzione alla biologia, del dott. A. Portmann. **21,10** Orchestra da camera del Palatinato. **22** Notiziario. **22,10** Commenti militari e politici. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** In memoria di H. B. Brockes. **23,25 Paul Hindemith:** Concerto per pianoforte e orchestra (1945) diretto dall'autore; pianista Helmut Roloff. **24** Notiziario. Commenti.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Canzoni da film di ieri e di oggi. **20,45** La donna moderna. **21 Henry Purcell:** 5 Canti profani (Saltire Singers, diretti da H. Oppenheim); **I. Stravinsky:** « Orfeo ». Direttore Hans Rosbaud. **22** Notiziario. **22,20** Melodia. **22,30** Friedrich Huch e la sua opera. **23** Duetti d'operette. **24** Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Risultati sportivi della settimana. **18,30** Ecco la mia musica. **19** Rivista di stelle. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - **Mozart:** a) Eine Kleine Nachtmusic (K. 525), serenata; b) Concerto per pianoforte n. 27 in si bemolle (K. 595); **Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la. **21** Notiziario. **21,15** In casa e altrove. **21,45** Queste rose pazze. **22,15** Coro russo con la partecipazione del basso Boris Christoff. **23** Notiziario. **23,08-23,13** Rivista finanziaria interna e di oltremare.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,15 Canzoni e melodie. **18,45** « Tre Archers » di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** « Foggits », fantasia. **20** Musica richiesta. **20,45** « Amicizie e parentele » di John Ervine, commedia. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Varietà e canzoni. **23** Libro della sera. Y puntata « Ultima tappa ». **23,15** Nel mondo del jazz. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Walton. **6,30** Musica richiesta. **7,30** « Il Caffè Finkel », rivista. **8,15** Musiche di Rossini, Turina, Mendelssohn. **10,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **11** « Back to Methuselah », di George Bernard Shaw. Parte I, atto I. **11,30** Orchestra Geraldo. **12,45** Organista Sandy Macpherson. **13** Orchestra Eric Jupp. **13,30** Musica ritmica. **14,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: Marion Studholme, baritono Denis Dowling; violinista Afan Loveday. **15,15** Banda militare. **15,45** Parata di stelle. **17,15** Melodie di Brahms e di Schubert interpretate dal soprano Joan Alexander e dal pianista Ernest Lush. **18,15** Victoria Elliott e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **19,30** « La notte del temporale », radiodramma di Betty Stafford Robinson. **20,30** Orchestra Geraldo. **21,15** « Le miniere di re Salomone », di H. Rider Haggard. Adattamento radiofonico di Alec Macdonald. 8° episodio. **21,45** Chitarrista Andrés Segovia. **22,20** Varietà musicale. **23,15** Musica richiesta.

TERZO PROGRAMMA

18 Sullo scarto di una palla da cricket. **18,20** Musiche francesi: **Debussy:** Dodici preludi; **Poulenc:** Tre movimenti perpetui. **19,05** Visita alla villa di Edoardo VII. **20** Dal Festival di Edimburgo: Schubert. **20,30** Lettera da Parigi di Darsie Gillie. **20,45** Seguito del concerto: Schuberi. **21,55 Busoni:** Il dottor Faust. **22,25** Poemi di accettazione e protesta. **22,55 Salzedo:** Divertimento per quartetto a fiati. **23,15-23,40** La legge in azione.

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,34 L'ora del successo. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Il piccolo teatro. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Il gioco a voi. **20** E patati, e patata. **20,15** Le stelle in vacanza. **21** Notiziario. **21,02** La fontana della musica. **21,17** Il music-hall delle vedette. **21,32** Passeggiamo nel canto. **22** Notiziario. **22,01** A due a due. **22,30** Pianista Desporte. **Brahms:** Valzer; **Debussy:** Suite bergamasca. **23,01** Pietro e Tommaso. **23,31-24 Schubert:** Sintonia n. 2. Orchestra Reale filarmonica, diretta da Thomas Beecham.

NORVEGIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Kc/s. 2167 - m. 13,85)

18,10 Jazz. **19** Notiziario. **19,35** Concerto di musica olandese leggera diretto da Hans Lichtenstein. **21,10** Canti norvegesi interpretati da Eva Gustavson e dal pianista Sigvart Fotland. **22,10** Notiziario. **22,30-23** Lettura.

OLANDA
(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)
HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

18 Notiziario. **18,20** Concerto di musica leggera diretto da Cor Stein. **19** Per i bambini. **19,10** Canti popolari europei. **20** Notiziario. **20,05** Conversazione del prof. N. A. Donkersloot sul poeta fiammingo Richard Minne. **20,15** Declamazione con musica. **21** Musica leggera. **22** Il quintetto Ger van Leeuwen: musica leggera. **22,25** Notizie dall'estero. **22,50** Trasmissione religiosa con musica di organo. **23** Notiziario. **23,15-24 Haydn:** Sinfonia n. 88 in do magg.; **Tanbmam:** Musica per orchestra d'archi.

HILVERSUM II
(Kc/s, 1007 - m. 298)

18,05 Musica dalla Svizzera. **18,30** Domande e risposte. **18,45 Gianni Poggi:** Melodie italiane. **19** Notiziario. **19,30** Musica leggera. **20,40** Leslie Cool e il suo trio. **21** Musica americana. **21,25** Orchestra Mélropole, diretta da Dolf van der Linden, con la partecipazione del baritono Léon Combé. **21,55** Orchestra radiofonica diretta da Henk Spruit. **Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98. **22,45** Preghiera della sera. **23** Notiziario. **23,15-24** Nuovi dischi classici commentati.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca del mondo. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto dell'Associazione dei Jodler di Zurigo, diretto da Otto Würsch. **21** Trasmissione per i Reto-Romani. **22,15** Notiziario. **22,20** L'organista Martin Ruhoff. **22,50-23,15 J. S. Bach:** Suite inglese n. 2 in la minore.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20-14 Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90, diretta da Arturo Toscanini. **16,30** Ora serena. **17,30** Tè danzante. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30** Album musicale operistico. **19,15** Notiziario. **19,40** Riascoltando i successi. **20** « Le avventure di Globatta e suo figlio Gelindo ». **20,10 Bartok:** Suite di danze; **Brahms:** Danza ungherese n. 1 in sol minore. **20,30** Concerto diretto da Ormar Nussio. Solista: Luciano Sgrizzi, clavicembalo. **Tomaso Albinoni:** Concerto grosso in mi minore, op. 5 n. IX (Rev. P. Paumgartner); **Jean Baptiste Joseph Boutmy:** Concerto per clavicembalo e orchestra da camera; **Bernard Schule:** Concerto per violini del Re (realizzato liberamente secondo Jean-Fery Rebel). **21** « La postina delle cambiali », radiocommedia di Luigi Grandori. **21,40** Concerto vocale-strumentale diretto da Edwin Löhrer. « **Bela Bartok:** a) Danze popolari rumene per orchestra; b) Scene del villaggio per soprano e pianoforte, interpretate da Verena Landolt e Franz Zubal; c) Quattro canti popolari per coro misto e pianoforte. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Ultime note a ritmo di danza.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

18,35 Ritmi e colori, negro spirituals interpretati dal quartetto Golden Gate. **19,15** Notiziario. **19,25** La situazione internazionale, René Payot. **19,35** Brani musicali dimenticati. **20** Incontri internazionali a Ginevra: Victor Martin. **20,20** Musiche classiche. **20,45** « Una donna in una cassa », novella con musica. Adattata a Boccaccio. **21,35** Musiche riprodotte dall'ultimo festival di Berghen. **22,10** Gli incontri internazionali a Ginevra: Daniel Rops. **22,30** Notiziario. **22,35** Che fanno le Nazioni Unite? **22,40** Musiche americane dei nostri tempi.

— Tutti gli anni la stessa storia. Non potreste, ogni tanto, cambiare le riviste in sala d'aspetto?

L'OLIO D'OLIVA

DANTE

Vi invita ad ascoltare le canzoni eseguite alla SAGRA DELLA "CANZONE NOVA" DI ASSISI domani alle 19,15 sul Secondo Progr.

* RADIO * sabato 8 settembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Mattinata sinfonica**
Diepenbrock: *Elektra*, suite sinfonica; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, ouverture; Badings: *Variazioni sinfoniche*; Ravel: *Rapsodia spagnola*: a) Preludio alla sera, b) Malagueña, c) Habanera, d) Feria
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum
Registrazione effettuata dalla Radio Olandese

12 — Lallo Gori al pianoforte

12,10 Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Fiorella Bini, Paolo Sardisco e Adriano Valle
Testoni-Stillmann: *Credo*; Anazelia-Vesta: *Bacio le bionde*; Giubra-Confalonieri: *Senti*; Capece-Bassi: *Richiamo d'amore*; Testoni-T. Fusco: *Cuore geloso*; Nisa-Di Lazzaro: *Valzer stornellatore*; Stilos-Schisa: *A Venezia... in carrozzella*; Larici-Barelli: *Pinson serenade*; Capotosti-Olivares: *Per un filino d'erba*; Cesareo-Lombardi: *Suspiranno*; *mon amour*; Sandrucci-Surace: *Io son felice*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche da Venezia*

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Franco Cassano e il suo complesso

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi dall'Ospedale « Casa sollievo della sofferenza » in S. Giovanni Rotondo

18 — **Alderighi:** *Maria a Nazareth*, per soli, coro e orchestra
Rena Gary Falaki, *soprano*; Rina Corsi, *mezzosoprano*; Valerio degli Abbati, *voce recitante*
Direttore Ferruccio Scaglia
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,30 *Conversazione*

18,45 Gino Palombo e la sua chitarra

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

VARIETA' MUSICALE
con le orchestre di Hugo Winterhalter, Frank De Vol e Michel Légrand, i cantanti Dinah Shore, Eddie Fischer, Patachou e Elvis Presley, il Trio Los Diamantes e il Duo George Fields-Laurindo Almeida

22 — **IL LADRO**
Radiodramma di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

John Leslie Moore	*Fernando Farese*
Il signor Bosic	*Franco Luzzi*
Ann	*Carla Bizzarri*
Gifford	*Carlo Principini*
Ross	*Fernando Cajati*
John	*Gianni Pietrasanta*

Il presentatore della « Shiwell » *Corrado De Cristofaro*
Il direttore della « Shiwell » *Tino Erler*
Il direttore della « Matthews » *Enzo Tarascio*
Un commissario *Raffaele Giangrande*
Regia di **Umberto Benedetto**

23 — Canta Flo Sandon's

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

La cantante americana Dinah Shore in programma questa sera nel *Varietà musicale* delle ore 21

SECONDO PROGRAMMA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Gino Conte e la sua orchestra

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO
Presentano Virna Lisi e Corrado
(Omo)

MERIDIANA

13 Franco Russo e il suo complesso
Cantano Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi, Paolo Bacilieri, Hilde Mauri e Anita Sol
Casamassima: *Biondo cenere*; Giacobetti-Pisano: *La francesina di Cortina*; Astro Mari-Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia*; Testoni-Intra: *La bella pellerossa*; Nisa-Spotti: *Il nostro sogno*; Porter: *E' facile amarti*; Mendes-Mariotti: *Giocattoli*; Porter: *I've got my eyes on you*

— Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Giovanni D'Anzi presenta*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Nuccia Bongiovanni

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Musica serena
Un programma di Tullio Formosa

POMERIGGIO IN CASA

16 Microsolco
Motivi in concerto
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Pino Calvi al pianoforte

16,30 L'IMPAREGGIABILE JEEVES
Avventure del personaggio di Woodhouse a cura di **Gastone Tanzi**
Il pittore innamorato
Protagonista **Umberto Melnati**
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Nino Meloni**

17 — **Musica per tre età**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La piccola domatrice
radiofiaba di Luciano Folgore - Secondo episodio

BALLATE CON NOI

19,15 Canzoni eseguite alla **Sagra della Canzone Nova di Assisi**
(Olio Dante)

INTERMEZZO

19,30 A tempo di mazurka
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

CIAK
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani - Edizione speciale dalla XVII Mostra Internazionale del Cinema di Venezia

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

CARMEN
Dramma lirico in quattro atti di Enrico Meilhac e Ludovico Halévy - Riduzione dalla novella omonima di Prospero Mérimée
Musica di GIORGIO BIZET

Don José	*Franco Corelli*
Escamillo	*Anselmo Colzani*
Il Dancaìro	*Antonio Sacchetti*
Il Remendado	*Vittorio Pandano*
Zuniga	*Antonio Cassinelli*
Morales	*Enzo Pieri*
Carmen	*Belen Amparan*
Micaela	*Elda Ribetti*
Frasquita	*Rena Gary Falaki*
Mercedes	*Miti Truccato Pace*

Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi* - **Ultime notizie** - Siparietto

Il soprano Elda Ribetti interprete del personaggio di Micaela nella *Carmen*, in programma alle 21

TERZO PROGRAMMA

19 — **La Cassa per il Mezzogiorno a metà strada**
Pietro Campilli: *I primi sei anni e i problemi di domani*

19,15 Gian Francesco Malipiero
Cimarosiana, suite
Andante grazioso - Allegro moderato - Non troppo mosso - Larghetto - Allegro vivace
Orchestra del « Covent Garden » di Londra, diretta da Warmich Braithwaite

19,30 Pagine di scrittori contemporanei
Umberto Saba: I numeri del lotto - Giorgio Caproni: Poesie

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
A. Stradella: *Trio sonata in fa maggiore*, per pianoforte, violino, violoncello
Introduzione - Corrente - Largo e divertimento - Allegro
Trio sonata in fa maggiore, per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Adagio - Canzone
Esecuzione del « Trio di Bolzano »
F. J. Haydn: *Trio in mi bemolle maggiore*, per corno, violino e violoncello
Moderato assai - Finale
Esecutori: Franz Koch, *corno*; Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Nikolas Hubner, *violoncello*
L. Boccherini: *Trio in mi maggiore*, per due violini e violoncello
Allegro - Largo non tanto - Minuetto
Esecutori: Wolfgang Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini*; Senta Benesch, *violoncello*

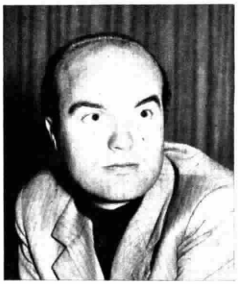
21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Wolfgang Borchert

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Nino Sanzogno**
Claudio Monteverdi
(rev. W. Goehr)
Vespro della Beata Vergine, per soli, coro e orchestra
Solisti: Orietta Moscucci, Ester Orell, *soprani*; Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Herbert Handt, Tommaso Frascati, *tenori*; Mario Borriello, Nestore Catalani, *baritoni*; Carlo Cava, Giuliano Ferrein, *bassi*
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione)
Nell'intervallo: *Molti personaggi in cerca d'autore*, conversazione di Giovanni Calendoli
Al termine:
La Rassegna
Storia moderna, a cura di Guido Gigli
« Le origini diplomatiche del Patto d'Acciaio », di Mario Toscano
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Scritti filosofici » di Carlo Cattaneo: Invito alli amatori della filosofia
13,30-14,15 Musiche di Locatelli e Mozart (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 7 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Ritmi e canzoni - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Valzer, polke e mazurke - **6,06-6,40:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Il ladro

radiodramma
di Alfio Valdarnini

Se non fossero alcuni elementi, marginali ma sicuri, a ricordarci che il tempo de *Il ladro* è il nostro, immagineremmo volentieri per questo radiodramma la cornice della Londra vittoriana: la grande regina porta da poco il titolo di Imperatrice delle Indie; nei clubs non si parla del « norismo » per la buona ragione che Ibsen ancora non ha scritto *Casa di bambola*, ma in compenso sono sempre vive le discussioni suscitate dall'affascinante *Delitto e castigo* e ci si chiede se quel Raskolnikov sia o non sia un autentico delinquente; nell'animo di qualche gentiluomo — di John Leslie Moore, per esempio — si insinuano sottili tenaci dubbi sulle norme che regolano il viver civile; osservatori acuti potrebbero insomma presentire il fiore all'occhiello ed il paradosso spietato di Oscar Wilde.

Ore 22 - Programma Nazionale

Perché il protagonista della composizione, « Io, John Leslie Moore », esemplare del cittadino britannico rispettoso di ogni legge del codice e della buona educazione, vivente fra stima, affetto e amore nella più completa normalità, è nelle sue private fantasie un ladro. Il rapporto fra lui e le altrui belle cose (gioielli, soprattutto) si fonda su un desiderio così eccezionale ed esclusivo che non trova soddisfazione nell'atto volgare dell'acquisto. Amante puro e disinteressato, John non può abbassarsi a barattar moneta con ciò che per di più « è suo » perché egli solo ne comprende il riposto significato, l'autentico valore. E d'altronde, se nessun uomo civile compra la donna che ama per farla sua sposa, perché mai in altro campo una simile barbarie dovrebbe esser lecita?
Chi conosca la produzione radiodrammatica di Valdarnini e ricordi che *Il ladro* è del 1953 troverà, nell'impianto di questo lavoro, le premesse ad *Un uomo bugiardo* (1954) che, monologo, rappresenta il maximum di quel processo di dilatazione, di esaltazione del personaggio che caratterizza gran parte della opera del giovane scrittore. Il protagonista de *Il ladro*, infatti, è anche narratore della vicenda, un narratore « sui generis » che non è lì per legare e introdurre le sequenze dialogate, ma piuttosto per una insopprimibile necessità di confessione; e « gli altri » non sono che occasioni per il suo autoritratto. In un rapido alternarsi di eccitate fantasie e di deluse realtà, che Valdarnini traduce in sapienti termini radiofonici, John Leslie Moore racconta così la sua avventura di ladro senza furto, di delinquente senza reato: « Forse con me si inizia una nuova classe di ladri... quella degli onestissimi... ».

Enzo Maurri

TELEVISIONE sabato 8 settembre

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
a) *Danimarca:* Copenaghen
Rivista dei cento bambini
Vi parteciperanno cento piccoli artisti fra i quali un gruppo di Groenlandesi che eseguiranno danze in costumi esquimesi, e gli allievi della Scuola Reale di Ballo, che presenteranno « La pastorella e lo spazzacamino » di Hans Christian Andersen.
b) *Svizzera:* Lugano
Incontro di atletica leggera Svizzera-Italia

18,45 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

21 — Telegiornale

21,15 UN, DUE, TRE
Varietà musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con la partecipazione di Grock
Orchestra di William Galassini
Regia di Vito Molinari
(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)

22,15 Il braccialetto
di Giannino Antona Traversi
Personaggi ed interpreti:
Giovanni Monti *Mario Colli*
Giulia, sua moglie *Mila Vannucci*
Alberto Castelli *Tino Bianchi*
Evelina, sua moglie *Germana Monteverdi*
Marchese Riccardo Imperi *Alberto Bonucci*
Rosina, cameriera *Giuseppina Setti*
Regia di Giancarlo Galassi Beria

23,30 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23,50 Replica Telegiornale

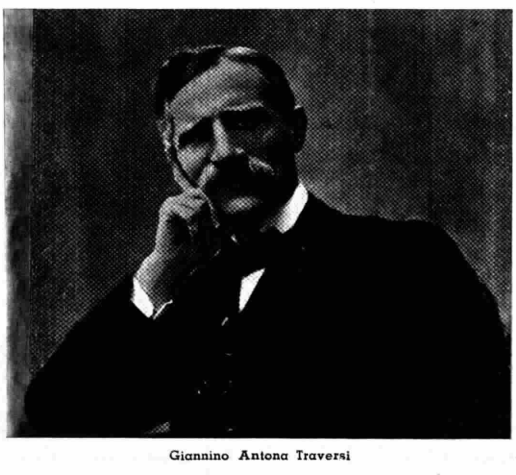
La casa natale dello scrittore Hans Christian Andersen a Odense in Danimarca. Del celebre poeta e favolista danese sarà presentata in forma di balletto la fiaba *La pastorella e lo spazzacamino* nel corso dello spettacolo *Rivista dei cento bambini* trasmesso alle ore 17

"Il braccialetto" di Giannino Antona Traversi

Sconfitta di don Giovanni

Un tantino soffocato dalle grandi ombre di Giacosa, Praga e Rovetta, sacerdoti autorevolissimi del verismo borghese, Giannino Antona Traversi non ebbe certo il successo cui, in altre circostanze, avrebbe potuto aspirare. E fu un vero peccato perché, nato e vissuto in un ambiente molto elevato e ricco d'un naturale senso d'umorismo, egli era nelle condizioni migliori per conoscere quel mondo che formava l'elemento essenziale dell'analisi verista.
Ciononostante, il « Giannino » — come lo chiamavano confidenzialmente gli amici — occupa un posto ben preciso nella storia del Teatro italiano a cavallo fra l'Otto e il Novecento. Lo spirito mordace, il gusto d'una brillante ironia, il piacere di sferzare sottilmente quelle classi sociali cui egli stesso apparteneva costituiscono il fermento delle sue commedie, alcune delle quali, come *La civetta*, *La scalata dell'Olimpo*, *La prima volta*, sono particolarmente significanti.
Se mai, lo si potrebbe accusare di costruire le sue opere su una fragile architettura sì che, spesso, come in *La scuola del marito*, l'idea-base, il tema fondamentale, si disperde in una successione di scene non sempre pertinenti. Questa è però una limitazione che ha i suoi aspetti positivi; ed infatti Giannino A. Traversi primeggiò nell'ardua misura dell'atto unico. Basterebbe, a questo proposito, ricordare *Per vanità* (che più propriamente è una sola scena) e *Il braccialetto*, piccoli gioielli, nel loro genere, rivelatori di uno scrittore profondamente portato alla ricercata ginnastica della parola ed alla genialità d'una trovata.
In *Il braccialetto*, programmato questa sera alla televisione, assistiamo all'inesorabile e raffinato « smantellamento » delle dongiovannesche intenzioni d'un marchese che tenta di spingere i suoi appetiti sentimentali verso una signora, « smantellamento » operato con estrema astuzia dal marito non ignaro. E' l'onomastico di Giulia e a farle visita viene il marchese Riccardo Imperi che, preceduto da un mazzo di viole mammole, insiste perché essa dimentichi i suoi doveri di moglie. Egli ha un'arma seducente a propria disposizione: sa che Giulia desidera tanto un braccialetto veduto nella vetrina d'un orefice. Non potendo permettersi di regalarglielo, poiché sarebbe un dono troppo compromettente per una signora, il nobile casanova ha escogitato un machiavello: il braccialetto costa troppo perché il marito di Giulia, Giovanni, lo possa acquistare; perciò il marchese ha già parlato al gioielliere, pregandolo di cederlo, al signore che si presenterà per acquistarlo, ad una cifra infinitamente inferiore di quella reale, impegnandosi a versare lui stesso la differenza. Giulia, dopo una lunga ma debole insistenza, accetta l'« imbroglio » e persuade il marito a comprare quel braccialetto che l'orefice è disposto a vendere per una cifra irrisoria (quella, appunto, di cui dispone Giovanni) trattandosi d'un prezioso ceduto da una signora bisognevole di denaro.
Tutto sembra disporsi al meglio per il marchese; ma il diavolo ci mette la coda e il signor Giovanni non è un babbeo. Non vi sveleremo il seguito né, tanto meno, la conclusione. Il fatto è che Riccardo Imperi non soltanto non potrà godere, come sperava, delle grazie di Giulia; ma ci rimetterà un bel gruzzolo di soldi rimanendo a bocca asciutta. Ah, questi poveri *tombeurs de femmes!*

Carlo Maria Pensa



Giannino Antona Traversi

ENICAR ULTRASONIC
PREMIO DI BELLEZZA

È L'OROLOGIO DIVERSO DAGLI ALTRI

Il modernissimo ritrovato tecnico ULTRASONICO assicura la perfetta lubrificazione dell'orologio per almeno tre anni e una costante precisione.

Modelli assortiti, casse extra plat,
in acciaio, da uomo L. 10.000
idem da signora L. 10.000

un **ramazzotti** *fa sempre bene*

CURE DIMAGRANTI

Col sistema e l'apparecchio del Dr. Raynaud di Parigi. Cura dell'obesità, cellulite - senza regimi né medicinali. Dimagramento locale. G.E.M. - Gabinetto Estetica Medica - Via Asole, 4 - Tel. 87.39.59.
Il G.E.M. ricorda la sua ben nota specialità " eliminazione dei peli superflui ". Informazioni gratuite.

lunga vita
senza macchia per tutti gli apparecchi dentali quando si adopera il liquido **Clinex**. Denti artificiali e loro parti in oro o metallo resistersi e brillanti sin dalla prima applicazione. Con istruzioni nelle Farmacie.

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Zehn Minuten für die Arbeiter - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Fantasie in schwarzweiss - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 15,34 **Canzoni e ritmi** - Gershwin: Ritmo affascinante; Giordano: Bambolero de amor; Oliviero: Dimme ca' me vuo bene; Cammarata: Rumbalero; Loesser: Il favoloso Andersen - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Allamistakeo - Opera in un atto di Giulio Viozzi - da un racconto di Edgar Allan Poe - Willy Foster, alto funzionario statale (Vito Susca) - Mary Foster, sua moglie (Gioletta Petracco) - dott. Pannonner, chirurgo ed egitologo (Paolo Pedani) - Buckingham, suo assistente (Gaetano Fanelli) - Mister Gliddon, giornalista (Ezio De Giorgi) - Allamistakeo (Enrico Campi) - La cameriera (Alma Pezzi) - Direttore Glauco Curiel - Istruttore del coro Adolfo Fanfani - regia di Sandro Bolchi - Orchestra Filarmonica Triestina e coro del Teatro «Verdi» - Registrazione effettuata al Teatro Comunale «G. Verdi» il 21-1-1956 (Trieste 1).

19,20 Cori triestini al concorso Guido D'Arezzo: Coro Arupinum e coro di S. Maria Maggiore (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1 - Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 La bellezza dei fiori, conversazione - 12,10 per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Vari complessi ritmici - 15,45 Claikowsky: Ouverture 1812 - 16 La novella del sabato - 16,40 Caffè concerto con l'orchestra Pacchiori - 17 Giordano: Riassunto dell'opera Fedora - 19,15 Incontro con le ascoltatrici - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 La settimana in Italia - 21,15 Melodie operettistiche - 22,10 Musiche di Johann Strauss - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,30** La scelta di J. Maxime. **20** Musica leggera. **20,15** Gli schermi di Algeria. **20,35** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Trasmissione da un teatro di Parigi. **23,30-23,40** Notiziario.

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Un sorriso cantando. **18,30** Guylaine Guy canta Trénet. **18,42** Musica blu. **19** Musica richiesta. **19,15** Musica da ballo. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,25** Fredo Cariny e la sua orchestra. **20,35** Un bimbo ... un bimbo sano. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Briggs. **21,30** Pranzo in musica. **21,48** Nonette Auvray. **22** Alix Combelle e il suo complesso. **22,30** Music-hall della sera. **23,03** Ritmi. **24-1** Musiche richieste.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 Tribuna libera sindacale. **18,38** Musica leggera. **19** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Due vedette: Jean Vallin e Cora Vaucaire. **20,30** Due orchestre leggere: Pierre Spiers e Ambrose. **21** Selezioni da operette a successo. **21,30** Roberto Inglez e la sua orchestra e Danze e canzoni dell'America Latina. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **22,55** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **21** Una serata a Vienna. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra leggera diretta da Francis Bay. **22,45-24** Pianista Charlie Kunz.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 L'arte vocale - **Igor Strawinsky:** Brano da «Le rossignol» - **19,30 Prokofief:** Ouverture russa op. 72. **19,45** Notiziario. **20,05** Dal Festival di Bayreuth. R. Wagner: **Il crepuscolo degli Dei,** opera in tre atti - Seconda parte. **23 J. S. Bach:** a) Sonata n. 1 in si minore, b) Sonata n. 2 in la maggiore (violista Denise Soriano, pianista Odette Pigault). **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,45 Notiziario. **19,10** «Sotto i ponti di Parigi» testi di Claudine Meyer. **19,30** «I miei dischi e voi», a cura di Pierre Lhoste. **20** Notiziario. **20,20** Bizet: **I pescatori di perle.** **22** Notiziario. **22,15** «La parola alla notte» a cura di Luc Berimont. **22,45-23** Musica della sera.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,30 Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** «Parigi vi parla». **19,45** Orchestra di Eddie Barclay. **20** Notiziario - «I fratelli de la Coste» fillibustieri e gentiluomini di mare, a cura di A. T'Serstevens e Gabriel de Rivage. **20,53 Delibes:** Valzer lento da «Coppelia», Pianista Geza Anda. **21** «Musiche della mia vita». **22** «Buona sera Europa. Qui Parigi», a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m 40,82)

19 Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,43** Canzoni di Parigi. **19,55** Notiziario. **20** «I rischia tutto», varietà. **20,30** Fantasia. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** La marcia dei successi. **21,30** «Accusato, alzatevi!». **22** Notiziario. **22,05** Varietà sotto le stelle. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Seguito del varietà.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** Germania indivisibile. **19,20** Cronache dello sport. **19,30** Musiche corali contemporanee di von Knorr, Hindemith e Distler. Il giovane coro di Hannover, diretto da Willi Traäder. **20** Musica da ballo. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** 7° anniversario della morte di Peter Anders. **22,45** Musica da ballo. **23** Pronto: Vicini! **24** Notiziario. **0,05** Musica da ballo (dischi). **1** Il Club del sabato. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Quelli erano giorni! **19,15** Il meglio di ieri, memorie di gioventù. **19,30** In città questa notte. **20** Varietà estivo. **21** Notiziario. **21,15** «La torre di avorio», dramma di Guglielmo Templeton, riduzione radiotonica di Cynthia Pughe. **22,45** Preghiere della sera. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 L'organista Norman Briggs. **18,30** Il sestetto di Albert Delroy. **19** Notiziario. **19,24** Sommario delle partite di foot-ball. **19,30** Concerto della Henry Wood Promenade. **Rossini:** Ouverture del «Barbiere di Siviglia». **Debussy:** Preludio al pomeriggio di un fauno; **Saint-Saëns:** Concerto per piano n. 2 in mi min.; **Coleridge-Taylor:** Hiawatha, parte II. **20,55** Dal vero, «Le tre cime dell'amore» di Nigel Gallop. **21,10** II parte del concerto: **Claikowsky:** Lo Schiaccianoci, suite; **Litolff:** Scherzo per piano e orchestra; **Borodin:** Danze polacche dal Principe Igor. **22** Notiziario. **22,15** Nuoto, pre-olimpico - **22,25** Nuovi dischi. **23** Orchestra dell'America Latina. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE
7,30 Concerto del soprano J. Alexander e del pianista E. Lush. **8,30** Orchestra Eric Jupp. **11,30** «Simone e Laura», di Ted Taylor. 2° episodio. **13** Complesso ritmico Billy Mayerl. **14,15** Musica richiesta. **17,15** «La famiglia Archer», di Webb e Masson. **18,30** Banda militare. **20** Parata di stelle. **21,15** Musica ritmica. **21,45** Julie Dawn e il trio Albert Delroy. **22,15** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Solista: oboista Evelyn Rothwell. **Wagner:** Idillio di Sigfrido; **Geoffrey Bush:** Concerto per oboe e archi; **Rousset:** Bacco e Arianna, suite n. 2.

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,30 Il trio Raisner. **18,34** L'ora dei successi. **18,58** Grazie Celestina. **19,15** Notiziario. **19,34** Artisti in libertà. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Grello. **20** Avvenga che può. **20,30** Il punto comune. **20,47** Il sogno della vostra vita. **21,17** Buon viaggio. **21,42** Confidenze. **22** Notiziario. **23,31-24 Beethoven:** Sinfonia n. 8 Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Campane. **19,10** Concerto d'organo. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Varietà. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Concerto serale.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30-14** «Un radiocronista alla corte di Enrico VIII», a cura di Danilo Colombo. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solisti: violinista Louis Gay des Combes; flautista Antonio Zuppiger. **Vivaldi-Mortari:** a) «Olimpiade»; sinfon.a; b) Cinque pezzi in forma di Suite, per flauto, violini principali, archi e arpa; **G. Picchi:** Danza; **M. A. Cesti:** Adagio sull'aria «Tu mancavi a tormentarmi»; **G. Legrenzi:** Canzonetta; **G. Caccini:** Moderato sull'aria «Fiere selvagge»; **D. Zipoli:** Tema con variazioni; **G. B. Bassani-G. F. Maliplero:** Canzoni amorose. **17,30** «Shakskleton nell'Antartide», radiomontaggio di Luigi Grosso. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci dei Grigioni italiano. **19** In montagna. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni allegre. **20** «Sem nüm ch'a passa», fantasia militare dal chesl al cassòn di Sergio Maspoli. **20,35 Respighi:** Trittico Botticelliano; **Mussorgsky:** Quadri di un'esposizione. **21,25** Strawinsky: **Le nozze,** opera diretta da Mario Rossi. **21,50 Haendel:** a) Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12; b) Concerto grosso op. 6 n. 2 in fa maggiore. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** «Quattro Cetra al secondo», sveglia settimanale a cura di Zucca e Simoni presentata dal Quartetto Cetra. **23** Novità in discoteca. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **20,10** «Le avventure di Brio e Tiss» di William Aguet. Musica originale di Ibert. **20,35** La vita è un romanzo. **21,20** Il mondo in tutti gli Stati: il Sahara. **21,50** «I commedianti» di Gilles. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

SOLUZ. GIOCHI DI PAG. 23

TOTO-RAI: x - 1 - 2 - 1 - 2 - 2 - x - 1.

CAVALLO DA TERZO PROGRAMMA: La cultura illuministica in Italia.

CRITTOGRAMMA - LA SFINGE TV: Se fingi e inventi, evita la gente; se sei gentile e vanti genialità, va' avanti agli eventi.

LETTERE ASSENTI:

(La Rassegna)

★ RADIO ★ sabato 8 settembre

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1 / Bolzano 1 / Firenze 1 / Napoli 1 / Torino 1 / Venezia 1
656	457,3	
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1 / Bari 1
1331	225,4	Bologna 1 / Catania 1 / Genova 1 / Palermo 1

kc/s	metri	
1331	225,4	Pescara 1 / Reggio C. 1 / Roma 1 / Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1 / Ponza 1 / Verona 1 / Ancona 1 / Brindisi 1 / Carrara 1 / Cosenza 1 / Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1 / Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	
980	306,1	In lingua slovena Trieste A.

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda 1	92,2	Como 1
88,3	M. Sant'Angelo 1 (Gargano)	92,5	Cortina d'Ampezzo 1
88,5	Monte Serra 1	93,5	Aosta 1
88,5	Sondrio 1	93,9	Monte Beigua 1
88,6	Paganella 1	94,1	Monte Faito 1
88,7	Monte Serpeddì 1	94,2	Monte Penice 1
88,9	Monte Favone 1	94,3	Pescara 1
89,1	Martina Franca 1	94,9	Palermo 1
89,3	Napoli 1	94,9	Plateau Rosa 1
89,5	Genova 1	95,1	Bolzano 1
89,7	Roma 1	95,3	Campo Catino 1
89,9	Monte Bignone 1	95,3	S. Cerbone 1
91,1	Bellagio 1	95,7	Monte Paglia 1
91,3	Trieste 1	95,7	Campo Imperatore 1
91,7	Premeno 1	98,2	Torino

TELEVISIONE

Canale 1
Mc/s 61 - 68

Monte Penice
Monte Faito
Sanremo
Genova - Righi

Canale 2
Mc/s 81 - 88

Torino

Canale 3
Mc/s 174 - 181

Monte Serra
Monte Venda
Fiuggi
Cortina d'Ampezzo
Bolzano
Bellagio
Campo Imperatore
Genova - Polcevera
Premeno
Aosta

Canale 4
Mc/s 200 - 207

Milano
Roma
Trieste
Paganella
S. Cerbone
Garfagnana
Carrara

Canale 5
Mc/s 209 - 216

Monte Peglia
Portofino
Col Visentin
Mugello
Como
Plateau Rosa
San Marcello Pistoiese
Monte Favone
Massa

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2 / Genova 2 / Milano 2 / Napoli 2
1034	290,1	Pescara 2 / Venezia 2 / Aosta 2 / Bari 2
1115	269,1	Bologna 2 / Messina 2 / Pisa 2 / Ancona 2 / Cagliari 2 / Caltanissetta
1448	207,2	Catania 2 / Firenze 2 / Palermo 2 / Sanremo 2 / Sassari 2

kc/s	metri	
1448	207,2	Torino 2 / Udine 2 / Avellino 2 / Bolzano 2 / Catanzaro 2 / Cosenza 2 / Gorizia 2 / Trieste 2
1484	202,2	Agrigento 2 / Alessandria 2 / Aquila 2 / Arezzo 2 / Ascoli P. 2 / Belluno 2 / Benevento 2 / Biella 2 / Bressanone 2 / Brunico 2 / Campobasso 2 / C. d'Ampezzo 2
1578	190,1	

kc/s	metri	
1578	190,1	Como 2 / Cuneo 2 / Foggia 2 / Merano 2 / Potenza 2 / Salerno 2 / Savona 2 / Siena 2 / Sondrio 2 / Teramo 2 / Trento 2 / Verona 2 / Vicenza 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
85,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,6	Sondrio II	95,3	Como II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
90,7	Paganella II	96,1	Monte Faito II
90,7	Monte Serpeddì II	96,2	Premeno II
90,9	Monte Favone II	96,3	Pescara II
91,1	Maranza II	96,7	Monte Beigua II
91,3	Napoli II	96,9	Palermo II
91,7	Roma II	96,9	Plateau Rosa II
91,7	Torino II	97,1	Bolzano II
93,1	Martina Franca II	97,3	Campo Catino II
93,2	Bellagio II	97,3	S. Cerbone II
93,2	Trento 2	97,4	Monte Penice II
93,5	Trieste II	97,6	Aosta II
94,7	Cortina d'Ampezzo II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3 / Bologna 3 / Bolzano 3 / Catania 3 / Firenze 3 / Genova 3 / Messina 3 / Milano 3

kc/s	metri	
1367	219,5	Napoli 3 / Palermo 3 / Roma 3 / Torino 3 / Venezia 3 / Verona 3 / Livorno 3
1578	190,1	Trieste 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	96,7	Cortina d'Ampezzo III
90,9	Bologna III	97,5	Monte Bignone III
91,9	Genova III	98,1	Monte Faito III
92,1	Monte S. Angelo III	98,2	Como III
92,7	Paganella III	98,3	Pescara III
92,7	Monte Serpeddì III	98,9	Monte Beigua III
92,7	Monte Serra III	98,9	Palermo III
92,9	Monte Favone III	99,1	Campo Imperatore III
93,3	Napoli III	99,1	Premeno III
93,5	Milano III	99,1	Plateau Rosa III
93,7	Roma III	99,3	Campo Catino III
95,2	Sondrio III	99,3	S. Cerbone III
95,5	Martina Franca III	99,5	Bolzano III
95,6	Torino III	99,7	Monte Peglia III
96,3	Trieste III	99,7	Aosta III
96,7	Bellagio III	99,9	Monte Penice III

IL TERMINE PER LE SEGNALAZIONI AL PREMIO NAZIONALE "BRUNO REZZARA"

La Segreteria del Premio Nazionale «Bruno Rezzara» (Milano - Via Borgogna, 2) comunica che il termine utile per l'invio delle segnalazioni e della documentazione occorrente per concorrere al Premio, è irrevocabilmente fissata al 30 settembre p. v.

La Giuria, composta dall'onorevole prof. Roberto Tremelloni, Presidente dell'Istituto Italiano Pubbliche Relazioni; dal Presidente del Circolo della Stampa di Milano; da Eugenio Gara ed Eligio Possenti, in rappresentanza della Federazione Nazionale della Stampa; dal comm. Aldo Da Col, Presidente della Federazione Italiana Pubblicità; dal Conte dr. Metello Rossi di Montelera, Presidente della Utenti Pubblicità Associati e dall'on. avv. Guido Pighetti, in rappresentanza della Confederazione Italiana Professionisti ed Artisti, inizierà i suoi lavori nella prima decade di ottobre.

Come è noto, il Premio è assegnato annualmente ad un giornalista o ad un pubblicista italiano iscritto negli Albi Professionali, che abbia recato un significativo contributo, nello svolgimento del complesso della sua attività professionale, con articoli, inchieste, interviste, ecc., alla più elevata educazione del cittadino in quanto consumatore, oppure ad una esatta ed obiettiva valutazione delle discipline e delle tecniche che contribuiscono alla formazione della pubblica opinione.

Oltre al primo premio (un milione di lire e medaglia d'oro), la Giuria avrà la facoltà di assegnare altri due premi, consistenti in medaglie d'oro, rispettivamente per il primo e il secondo dei titoli sui quali dovrà pronunciarsi il giudizio della Giuria.

Appendice di «Postaradio»

Abbonato M. B. - Pesaro.
1) Non ci risulta che Umberto Giordano abbia composto musica sacra per organo. Per tale strumento scrisse «come atto di fraternità artistica» un'Elegia in memoria del dottor Lucio Magnavacca figlio dell'amico pittore prof. Ubaldo Magnavacca. Tale composizione è inedita e l'unico manoscritto a firma di Umberto Giordano è di proprietà del pittore modenese. 2) La prima rappresentazione dell'opera *La cena delle beffe* di Umberto Giordano avvenne al Teatro La Scala di Milano il 20 dicembre 1924.

Antonietta Perla - Varese.
Le consigliamo: Wronski: *Il cantante e la sua arte* (voce, mimica e truccatura) L. 1500; e Campone: *L'arte del canto* (osservazioni e appunti) L. 1000. Li richieda a G. Ricordi e C., Milano, via Berchet 2.

F.A.B. - Milano.
Il volume sonoro degli apparecchi radio e TV deve essere regolato in modo da non recare disturbo ad altri. Il codice penale, all'art. 659, commina l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a L. 24.000 a carico di «chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero, abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ecc., disturba le occupazioni o il riposo delle persone». Sulla base di questa disposizione fondamentale, anche i regolamenti di polizia urbana prendono in considerazione il funzionamento degli apparecchi riceventi in relazione alla tutela della pubblica quiete.

E. B. - Roma.
Luigi Cherubini nacque a Firenze il 14 settembre 1760 e morì a Parigi il 15 marzo 1842. Domenico Cimarosa nacque ad Aversa il 17 dicembre 1749 e morì a Venezia l'11 gennaio 1801. Gioacchino Rossini nacque a Pesaro il 29 febbraio 1792 e morì a Passy (Parigi) il 13 novembre 1868: la salma di quest'ultimo venne inumata provvisoriamente nel cimitero del Père Lachaise e nel 1887 fu trasportata con grandi onori a S. Croce in Firenze. L'opera *Medea* di Cherubini venne trasmessa dalla RAI negli anni 1953-54 ma non sappiamo per ora quando verrà replicata.

Ruggero De Gaetano - Cittadercale (Rieti).
Indubbiamente è stato un errore di stampa, difatti gli autori della canzone *Guaglione* sono appunto Nisa e Fanciulli.

Stefano Mottura - Legnago.
Pietro Metastasio (il suo vero nome era Pietro Trapassi) nacque a Roma il 3 gennaio 1698 e morì a Vienna il 12 aprile 1782. Ebbe il nome grecizzato di Metastasio dall'abate Gravina il quale lo adottò come figlio, lo fece studiare e lo lasciò erede di tutte le sue sostanze. I drammi scritti da P. Metastasio ammontano a 63. Ebbe onori e favori alla Corte di Vienna durante i regni di Carlo VI e di Maria Teresa.

Zappalà Giuseppe - Sampierdarena (Genova).
Vincenzo Bellini nacque a Catania il 3 novembre 1801 e morì a Parigi la sera del 23 settembre 1835. La cerimonia funebre, che Rossini stesso contribuì ad organizzare, ebbe solennemente luogo il 2 ottobre agli Invalidi. Le ceneri di V. Bellini furono trasportate a Catania nel 1876; nel 1924 la casa in cui egli nacque venne dichiarata monumento nazionale.

Carlo Mannini - Lucca.
Chopin compose lo studio in do min. n. 12 op. 10 detto *Rivoluzionario* nel 1831 a Stuttgart quando apprese della caduta di Varsavia. L'ultima parola di Chopin fu rivolta ai medici: gli chiesero se soffriva ed egli rispose flebilmente «plus».

Giorgio Ratti - Bologna.
La distinzione tra musicisti «professionisti» e «dilettanti» ebbe inizio solo nel 1771 con la fondazione della Società musicale d'arte di Vienna e con l'istituzione dei «Professional-Concerts di Londra» nel 1783.

Marco Rizzoni - Torino.
Stefano Tempia nacque a Racconigi (Torino) nel 1832 e morì a Torino nel 1878. Fu violinista, maestro di cappella a Trino Vercellese (1853), violino solista e direttore d'orchestra del Teatro Carignano di Torino (1859), maestro della cappella reale di Torino (1861), insegnante di violino al Liceo Musicale di Torino e professore di canto corale nelle scuole municipali della stessa città (1868). Compose una Messa solenne per l'anniversario della morte di Carlo Alberto (1864). Scrisse musica sacra e profana, un'operetta *(Amore e capriccio)* e un metodo di canto corale. Fu critico musicale e pubblicò uno studio sulla musicografia con proposte intese a semplificare e migliorare la notazione musicale (1873).

My Max. - Lecce.
Otto tanghi celebri tra cui appunto *Caminito, Amico tango, La cumparsita* e *Canaria* sono incisi su disco microsolco/33 Odeon MODQ 6258.

Prof. Giuseppe Luigi Russo - Napoli; Angela Zucca Fontana - abb. di Trento; Mario Costantini - Roma; Carlo Lucifredi - Benevento; Alda e Luigi - Genova; Mirella Parenzan.
La sigla di apertura dei programmi televisivi è tratta dall'opera *Guglielmo Tell* di Rossini e precisamente dell'«Allegro maestoso», pagina 541 dello spartito, edizione Ricordi.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a «Postaradio» e a «Appendice di Postaradio», d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.

Opere di Gaetano Donizetti

(segue da pag. 11)

Le convenienze ed inconvenienze teatrali. Farsa. Un atto. Libretto dello stesso Donizetti. Napoli. Teatro Nuovo. 21 novembre 1827. Degli interpreti si sa solo: Luzio.

L'Esule di Roma (oppure «Il Proscritto» o «Settimio il Proscritto»). Seria. Due atti. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro San Carlo, 1° gennaio 1828. Interpreti: Tosi, Ricci, Rubini, Lablache, Campagnola, Chizzola, Capranico.

Alina regina di Golconda. Buffa. Due atti. Libretto di Felice Romani. Genova. Teatro Carlo Felice. 12 maggio 1828. Interpreti: Comelli-Rubini, De Vincenti, Verger, Tamburini, Frezzolini.

Gianni di Calais. Semiseria. Tre atti. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro del Fondo, 2 agosto 1828. Interpreti: Comelli-Rubini, Carraro, Rubini, Tamburini, Benedetti, Tata, Pace.

Il Giovedì grasso (o «Il Nuovo Pourceaugnac»). Farsa. Un atto. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro del Fondo. Autunno 1828. Interpreti: Comelli-Rubini, Carraro, Grassi, Rubini, Lablache, Arrigotti, Campagnoli.

Il paria. Seria. Due atti. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro San Carlo. 12 gennaio 1829. Interpreti: Tosi, Ricci, Rubini, Lablache, Campagnoli, Chizzola.

Elisabetta al Castello di Kenilworth. Seria. Tre atti. Libretto di Tottola. Napoli. Teatro San Carlo. 6 luglio 1829. Interpreti: Tosi, Boccabadati, Eden, David, Ambrosini.

I pazzi per progetto. Farsa. Un atto. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro del Fondo. 7 febbraio 1830. Interpreti: Boccabadati, Carraro, Luzio, Lablache, Ambrosini.

Il Diluvio Universale. Azione tragico-sacra. Libretto di D. Gilardoni. Tre atti. Napoli. Teatro S. Carlo, 28 febbraio 1830. Interpreti: Boccabadati, Fabiani, Ricci, Grasso, Carraro, Winter, Lablache, Salvi, Ambrosini, Arrigotti, Chizzola.

Imelda de' Lambertazzi. Seria. Due atti. Libretto di Tottola. Napoli. Teatro S. Carlo. 23 agosto 1830. Interpreti: Galzerani, Winter, Tamburini, Benedetti, Ambrosini, Chizzola.

Anna Bolena. Seria. Due atti. Libretto di Felice Romani. Milano. Teatro Carcano. 26 dicembre 1830. Interpreti: Giuditta Pasta, Orlandi, Laroche, Rubini, Galli.

Gianni di Parigi. Due atti. Libretto di F. Romani. Composta nel 1831, rappresentata il 10 settembre del 1839 a Milano, Teatro alla Scala. Interpreti: Ranieri-Marini, Salvi, Marini, Rovere.

Francesca di Foix. Semiseria. Un atto. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro S. Carlo, 30 maggio 1831. Interpreti: Boccabadati, Luzio, Tamburini, Ambrosini.

La Romanziera e l'Uomo nero. Farsa. Un atto. Libretto di D. Gilardoni. Napoli. Teatro del Fondo. Estate 1831. Interpreti: Boccabadati, Luzio, Tamburini, Ambrosini.

Fausta. Seria. Due atti. Libretto di D. Gilardoni (completato da Donizetti per la morte del Gilardoni). Napoli. Teatro S. Carlo, 12 gennaio 1832. Interpreti: Ronzi-De Begnis, Ricci, Eden, Basadonna, Tamburini, Campagnoli, Revalden.

Ugo conte di Parigi. Seria. Due atti. Libretto di F. Romani. Milano. Teatro alla Scala, 13 marzo 1832. Interpreti: Giuditta Pasta, Giulia Grisi, Corradi-Pantanelli, Donzelli, Negrini.

L'Elisir d'Amore. Due atti. Libretto di F. Romani. Milano. Teatro della Canobbiana. 12 maggio 1832. Interpreti: Heinefetter, Frezzolini, Genero, Lablache.

Sancia di Castiglia. Seria. Due atti. Libretto di Pietro Salatino. Napoli. Teatro S. Carlo, 4 novembre 1832. Interpreti: Ronzi-De Begnis, Santolini, Ricci, Basadonna, Lablache.

Il Furioso all'isola di San Domingo. Semiseria. Tre atti. Libretto di J. Ferretti. Roma. Teatro Valle. 2 gennaio 1833. Interpreti: Orlandi, Salvi, Ronconi, Lauretti.

Parisina. Seria. Tre atti. Libretto di F. Romani. Firenze. Teatro della Pergola. 17 marzo 1833. Interpreti: Ungher, Duprez, Cosselli.

Torquato Tasso. Seria. Tre atti. Libretto di J. Ferretti. Roma. Teatro Valle. 9 settembre 1833. Interpreti: Spech, Carocci, Ronconi, Poggi, Lauretti.

Lucrezia Borgia. Seria. Un prologo e due atti. Libretto di F. Romani. Milano. Teatro alla Scala. 26 dicembre 1833. Interpreti: Lalande, Brambilla, Pedrazzi, Mariani.

Rosmonda d'Inghilterra. Seria. Due atti. Libretto di F. Romani. Firenze. Teatro della Pergola. Quaresima 1834. Interpreti: Tacchinardi, Del Serre, Merola, Duprez, Porto.

Maria Stuarda. Seria. Tre atti. Libretto di G. Bardari. Vietata dalla censura, trasformata in «Buondelmonte» su libretto di Pietro Salatino. Rappresentata al S. Carlo di Napoli il 18 ottobre 1834. Interpreti: Ronzi-De Begnis, Del Serre, Pedrazzi, Porto, Crespi, Balestracci, Natale e Sparalik.

Gemma di Vergy. Seria. Due atti. Libretto di Emanuele Bidera. Milano. Teatro alla Scala 26 dicembre 1834. Interpreti: Ronzi-De Begnis, Reina, Cartagenova, Marini.

Marin Faliero. Seria. Tre atti. Libretto di E. Bidera. Parigi. Teatro Italiano. 12 marzo 1835. Interpreti: Giulia Grisi, Rubini, Tamburini, Lablache, Santini.

Lucia di Lammermoor. Seria. Tre atti. Libretto di Salvatore Cammarano. Napoli. Teatro S. Carlo. 26 settembre 1835. Interpreti: Tacchinardi-Persiani, Zappucci, Duprez, Cosselli, Porto, Gioacchini, Rossi.

Belisario. Seria. Tre atti. Libretto di S. Cammarano. Venezia. Teatro La Fenice. 4 febbraio 1836. Interpreti: Ungher, Vial, Pasini, Salvatori.

Il campanello. Farsa. Un atto. Libretto dello stesso Donizetti. Napoli. Teatro Nuovo. 6 giugno 1836. Interpreti: Schütz, Ronconi, Casaccia.

Betly (ossia «La capanna svizzera»). Giocosa. Un atto. Libretto dello stesso Donizetti. Napoli. Teatro Nuovo. 24 agosto 1836. Interpreti: Toldi, Salvi, Fioravanti.

L'assedio di Calais. Seria. Tre atti. Libretto di S. Cammarano. Napoli. Teatro S. Carlo. 19 novembre 1836. Interpreti: Manzocchi, Barili, Barroilhet, Lablache (figlio), Turri, Gianni, Cimino, Freni, Revalden, Benedetti.

Pia de' Tolomei. Seria. Due atti. Libretto di S. Cammarano. Venezia. Teatro Apollo. 18 febbraio 1837. Interpreti: Tacchinardi, Mazzarelli, Poggi, Ronconi.

Roberto Devereux (o «Il conte d'Essex»). Seria. Tre atti. Libretto di S. Cammarano. Napoli. Teatro S. Carlo. 29 ottobre 1837. Interpreti: Ronzi, Granchi, Barroilhet, Basadonna, Barattini, Rossi.

Maria di Rudenz. Seria. Libretto di S. Cammarano. Venezia. Teatro La Fenice. 30 gennaio 1838. Interpreti: Ungher, Mariani, Ronconi.

Poliuto. Seria. Tre atti. Libretto di S. Cammarano. Vietata dalla censura. Trasformata in «Les Martyrs», libretto di Scribe. Composta nel 1838. Rappresentata più tardi a Parigi col nuovo titolo.

Le Duc d'Albe. Seria. Cinque atti. Libretto di Scribe e Duveyrier. Incompiuta. Completata molto più tardi da un allievo di Donizetti (Matteo Salvi), tradotta da Zangarini, rappresentata al teatro Apollo di Roma nel 1882 (22 marzo), interpretata da Bruschi-Chiatti, Gayarre, Gilardoni, Silvestri.

La figlia del Reggimento. Comica. Due atti. Libretto di Saint Georges e Bayard. Parigi. Teatro dell'Opéra-Comique. 11 febbraio 1840. Interpreti: Bourgeois, Boulanger, Blanchard, Henry, Marié, Riquier.

Les Martyrs («Poliuto»). Seria. Cinque atti. Libretto di E. Scribe. Parigi, Théâtre de l'Opéra. 10 aprile 1840. Interpreti: Dorus-Gras, Duprez, Massol, Derivis, Wartel, Serda.

La Favorita (in origine «L'Ange de Nisida»). Seria. Quattro atti. Libretto di A. Royer e G. Vaëz. Parigi. Théâtre de l'Opéra. 2 dicembre 1840. Interpreti: Stolz, Elian, Duprez, Barroilhet, Wartel, Levasseur.

Adelia (o «La figlia dell'arciere»). Seria. Tre atti. Libretto di Felice Romani. Roma. Teatro Apollo. 11 febbraio 1841. Interpreti: Strepponi, Baroni, Salvi, Marini, Valentini.

Rita (o «Le mari battu»). Comica in un atto. Libretto di G. Vaëz. Composta nel 1841. Rappresentata il 7 maggio del 1860 al Théâtre de l'Opéra di Parigi. Interpreti: Lefebvre, Warot, Barrielle.

Maria Padilla. Seria. Tre atti. Libretto di Gaetano Rossi. Milano. Teatro alla Scala. 26 dicembre 1841. Interpreti: Lowe, Abbadia, Ronconi, Donzelli.

Linda di Chamonix. Semiseria. Tre atti. Libretto di G. Rossi. Vienna. Teatro di Porta Carinzia. 19 maggio 1842. Interpreti: Tadolini, Brambilla, Moriani, Varesi, Derivis, Rovere.

Caterina Coronaro. Seria. Un prologo e due atti. Libretto di Giacomo Sacchèro. Napoli. Teatro S. Carlo. 12 gennaio 1844. Interpreti: Goldberg, Salvetti, Coletti, Beneventano, Rossi, Arati, Ceci. (Composta nel 1842).

Don Pasquale. Buffa. Tre atti. Libretto di G. Ruffini. Parigi. Teatro Italiano. 3 gennaio 1843. Interpreti: Grisi, Mario, Tamburini, Lablache.

Maria di Rohan (o «Il Conte di Chalais»). Seria. Tre atti. Libretto di S. Cammarano. Vienna. Teatro di Porta Carinzia. 5 giugno 1843. Interpreti: Tadolini, Guasco, Ronconi.

Don Sebastiano («Dom Sebastien de Portugal»). Seria. Cinque atti. Libretto di E. Scribe. Parigi. Théâtre de l'Opéra. 13 novembre 1843. Interpreti: Stolz, Duprez, Barroilhet, Massol, Levasseur, Octave.

(Tra opere rimaneggiate, incompiute, Cantate, Inni, Musica Religiosa, Musica orchestrale, da Camera, Quintetti, Pezzi vari, Melodie a una, due, tre e più voci ecc., l'elenco della produzione donizettiana raggiunge il numero di 611).

concorsi radio e televisione

«*Viavai*»

Concorso ME LA SONO MERITATA

Nominativo dell'automobilista sorteggiato per l'assegnazione del premio consistente in **Un buono per il ritiro di 50 litri di benzina** oppure **Un buono per un soggiorno di tre giorni per due persone presso gli autostelli dell'ACI** posto in palio tra tutti coloro che hanno inviato entro i termini previsti la ricevuta della contravvenzione loro elevata nel giorno 5 agosto 1956:

Stefano Mezzana, via R. Borghi, 11 - Roma.

Nominativo dell'automobilista sorteggiato per l'assegnazione del premio consistente in **Un buono per il ritiro di 50 litri di benzina** oppure **Un buono per un soggiorno di tre giorni per due persone presso gli autostelli dell'ACI** posto in palio tra tutti coloro che hanno inviato entro i termini previsti la ricevuta della contravvenzione loro elevata nel giorno 12 agosto 1956:

Daniele Cappelletti, via Cassa di Risparmio, 3 - Trieste.

«*Anteprima*»

Settimana 30 luglio - 5 agosto 1956

Tra le canzoni di Tarcisio Fusco il pubblico ha dato la maggioranza dei voti alla canzone: *La somarella.*

Vince una caffettiera d'argento: **Marisa Zanin,** Borgo Casale 41/a - Vicenza.

Vincono prodotti «Vecchina»: **Adele Bolzonetti,** via Crescimbeni 59 - Macerata; **Giuseppe Callipari,** via Beuregard 5, casa Pallin - Aosta; **Agostino Cavalieri,** via XX Settembre 38 - Barletta; **Maria Pozzoli,** via Inama 10 - Milano; **Maria Previtali,** via Trieste 10 - Padova; **Maria Marchetti,** via Urbano II 40 - Roma; **Olga Moroni,** via Cesare Airaghi 3 - Milano; **Santo Cima,** via Marche 22 - Brescia; **Rina Panero,** via Gravere 25 - Torino; **Vincenza Vagliera,** via della Viola 5 - Alessandria; **Angelo Colombo,** via Cavour 10 - Torino; **Giovanni Murineddu,** via Napione n. 43 - Torino; **Giuseppina Gosso,** via Milano 11/9 - Savona; **Anna Pontesilli,** largo Eduardo Talamo 41 - Roma; **Ernesta Daghia,** S. Vitale 42 - Bologna; **Liloia Petruccioli,** S. Maria Roasio (Vercelli); **Mariateresa Sorio,** via Crosara - Marostica (Vicenza); **Piera Zandalini,** via Rosette Sparse 1 Novara; **Franca Boleani,** viale stazione Loreto - Ancona; **Teresa Tripi,** via Panetteria 52 - Roma.

«*Classe Anie MF*»

Risultati dei sorteggi dal 12 al 18 agosto 1956.

Hanno vinto **un televisore da 17 pollici:**

12 agosto: **Rino Romani** di Settimio, via Antea - Abbadia S. Salvatore (Siena).

13 agosto: **Adalgisa Lucati** di Livio, via Tana 5 - Santena (Torino).

14 agosto: **Antonio Sarasino** fu Sebastiano, corso Regina Margherita 134 - Torino.

15 agosto: **Giuseppina Galli vedova Caldera fu Antonio,** via Vittorio Emanuele 2 - Cabiate (Como).

16 agosto: **Luigi Gasparella** fu Riccardo, via Sturla, 51/6 - Genova.

17 agosto: **Luigi Beretta** fu Carlo, via Milano 15 - Bareggio (Milano).

18 agosto: **Angelo Ramero** fu Germano, via Selva - Trissino (Vicenza).